



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 19 gennaio 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che è in corso la procedura per l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

NUMERI DI C/C POSTALE 16716029 Abbonamenti e Vendite *Gazzetta Ufficiale*
16715047 Inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale*

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 6

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 7
— Ammortamenti	» 10
— Aste giudiziarie	» 13
— Proroga termini	» 13
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 15
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 15

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 15
— Bandi di gara	» 15
— Espropri	» 39

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 39
— Registri prefettizi	» 42
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 42

Rettifiche	» 43
-------------------------	-------------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 43
---	----------------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SAROC - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via Antonio Gramsci n. 7

Capitale sociale € 6.993.807,24 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 11180/1990

I soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 febbraio 2002, alle ore 17 presso lo studio del notaio Ottolenghi, piazza Mazzini n. 27 Roma, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 febbraio 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Comunicazioni in merito alla conversione in euro del capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che almeno cinque giorni prima di essa, abbiano depositato i titoli azionari presso la società.

Il liquidatore: Daniele Maria Caruso.

S-402 (A pagamento).

SOGETER - S.p.a.

Sede in Livorno, via Leonardo da Vinci n. 43
Capitale sociale L. 4.100.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Livorno n. 7318
Codice fiscale n. 00395220494

I signori azionisti della Sogeter S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 febbraio 2002 alle ore 10,30 presso la sede sociale di Livorno, via Leonardo da Vinci n. 43, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 febbraio 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente sull'andamento societario;
2. Messa in liquidazione della società ed equa ripartizione tra gli azionisti del complesso immobiliare in Livorno, deliberazioni conseguenti;
3. Nomina del/dei liquidatori e determinazione del loro compenso;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Michele Calcagno.

S-398 (A pagamento).

COLOMBO 2000 - S.p.a.

Sede in Roma, via dei Montecatini n. 5 int. 6
Partita I.V.A. n. 05730561007

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Rossetti, in Roma, via dei Montecatini n. 5, il giorno 5 febbraio 2002 alle ore 12,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 6 febbraio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta acquisizione partecipazioni;
2. Proposta vendita partecipazioni.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, a norma dell'art. 2370 del Codice civile, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

L'amministratore unico:
dott. Alessandro Lazzarini Viti

C-829 (A pagamento).

I.A.S. - Industria Acqua Siracusana - S.p.a.

Sede legale in Siracusa, viale Scala Greca n. 302
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Siracusa n. 4287
R.E.A. di Siracusa n. 69253
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00656290897

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria dei soci nei locali della sede legale di viale Scala Greca n. 302, Siracusa, in prima convocazione per il giorno 13 febbraio 2002, alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 febbraio 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione per il triennio 2002-2004;
2. Determinazione compenso per i componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina dei componenti del Collegio sindacale per il triennio 2002-2004;
4. Determinazione compenso per i componenti del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede legale o presso le filiali del Banco di Sicilia nei termini di legge.

Siracusa, 7 gennaio 2002

I.A.S. S.p.a.
Industria Acqua Siracusa
Il presidente: on. Salvatore Sanfilippo

S-400 (A pagamento).

SORGENTE Società di Gestione del Risparmio - S.p.a.

Sede in Roma, Lungotevere Raffaello Sanzio n. 15
Capitale sociale € 1.000.000.000

Registro imprese di Roma n. 14601/00, R.E.A. n. 935010
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05868181008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 febbraio 2002 alle ore 12 in prima convocazione presso la sede sociale in Roma Lungotevere R. Sanzio n. 15 ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 12 febbraio 2002 ore 12, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2401 del Codice civile;
2. Emolumenti degli Organi sociali;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 9 gennaio 2002

Il presidente: dott. Rodolfo Cutino.

S-396 (A pagamento).

W.H.A.T.S. - S.p.a.

Sede in Milano, piazza della Conciliazione n. 2

Si convoca assemblea ordinaria società W.H.A.T.S. S.p.a. presso sede legale della società: piazza della Conciliazione n. 2, Milano, capitale sociale € 300.000, partita I.V.A. e codice fiscale n. 12483050154, registro imprese di Milano n. 12483050154, R.E.A. n. 1562280 per il giorno 10 febbraio 2002 ore 12 in prima convocazione e se necessario per il giorno 11 febbraio 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti posti all'

Ordine del giorno:

1. Articolo 2408 del Codice civile secondo comma;
2. Articolo 2383 del Codice civile;
3. Articolo 2403 del Codice civile.

Il presidente dimissionario del Collegio sindacale:
dott. Davide Carcagni

C-765 (A pagamento).

SIEL ELETTRONICA - S.p.a.

Sede in Formello (RM), via S. Cornelia n. 11
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 345/75
 Codice fiscale n. 01464960580
 Partita I.V.A. n. 00998581003

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 4 febbraio 2002 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 5 febbraio 2002 alle ore 11 stesso luogo e ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea esclusivamente quegli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale, presso il Banco di Sicilia o presso la Caricarpi, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Luciano Tartaglia

S-392 (A pagamento).

CASA DI CURA S. RITA - S.p.a.

I signor soci della società «Casa di Cura S. Rita» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Atripalda (AV) alla via Appia per il giorno 7 febbraio 2002 alle ore 16, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico sulle attività svolte per l'esecuzione della delibera assembleare del 27 luglio 2001;
2. Analisi comparativa delle offerte sollecitate e pervenute da parte delle società di revisione:
 nuova offerta pervenuta in data 9 gennaio 2002 da parte della Arthur Andersen S.p.a.;
 deliberazione sulla scelta della società di revisione cui affidare l'incarico;
3. Autorizzazione all'amministratore unico a sottoscrivere gli atti negoziali conseguenti.

Giusta art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse in numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 8 febbraio 2002 alle ore 16 nella stessa sede.

Atripalda, 11 gennaio 2002

L'amministratore: Ernesto Rosania.

S-385 (A pagamento).

S.S. RUGBY ROVIGO - S.p.a.

Sede in Rovigo, via Alfieri n. 46
 Partita I.V.A. n. 01156730291

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci presso la sede sociale il 14 febbraio 2002 in prima convocazione, alle ore 24 ed in seconda convocazione il 15 febbraio 2002 alle ore 18, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale ex. art. 2446 del Codice civile;
2. Aumento del capitale sociale, e modifica del valore nominale dei titoli azionari;
3. Emissione di prestito obbligazionario convertibile;
4. Modifica o cancellazione art. 8 dello statuto;
4. Ampliamento del Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Rovigo, 8 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Barion Graziano

C-799 (A pagamento).

Welfare Italia - S.p.a.

Sede legale in Vezzano sul Crostolo (RE)
 via Caduti della Bettola n. 71
 Capitale sociale € 2.024.523,20, versati € 1.934.142,70
 Codice fiscale n. 02062000365
 Partita I.V.A. n. 01769300359

È convocata l'assemblea ordinaria della società presso i propri uffici amministrativi in via Manicardi n. 10 (RE) in prima convocazione il giorno 6 febbraio 2002 ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 febbraio 2002 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Consiglio d'amministrazione;
2. Determinazione compensi amministratori e sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Reggio Emilia, 14 gennaio 2002

Il presidente: Villi Incerti.

S-494 (A pagamento).

*Convocazione di assemblea straordinaria***Cioko Ingredients Italy - S.p.a.**

Sede legale in Novate Milanese, Viale Rimembranze n. 3
 Capitale Sociale Euro 100.000,00
 Iscrizione C.C.I.A.A. di Milano n. 1667104

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della società presso la sede legale della Cioko Ingredients Italy Spa, Viale Rimembranze, 3 - Novate Milanese (MI), il giorno 7 Febbraio 2002 alle ore 11,00 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione, il giorno 8 Febbraio 2002 stesso luogo ore 11,00 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Aumento di capitale sociale da Euro 100.000,00 a Euro 2.500.000,00 da versare entro 5 anni con mandato all'Amministratore Unico in carica di richiedere ai soci i versamenti necessari ai piani di sviluppo aziendale.
- 2) Varie ed eventuali.

Per Cioko Ingredients Italy Spa
 L'Amministratore Unico: Pancotti Piero, Luigi

IG-7 (A pagamento).

SERVIZI TERRITORIALI - S.p.a.

Sede in Roma, via Palmiro Togliatti n. 1639

Capitale sociale € 2.500.000,00

Registro imprese di Roma n. 575359/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05128421004

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Paolo Farinaro in Roma, via G.B. Morgagni n. 35, per il giorno 6 febbraio 2002, alle ore 8, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 7 febbraio 2002, alle ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Acquisto partecipazioni societarie;
3. Finanziamento soci;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica oggetto sociale;
2. Aumento capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 15 gennaio 2002

L'amministratore unico: dott. Renzo Rubeo.

S-466 (A pagamento).

CLERICI - S.p.a.**Logistic Group**

Sede legale in Genova, salita Santa Caterina n. 4/5

Capitale sociale € 1.500.000,00 interamente versato

Tribunale di Genova, registro società n. 38322, fascicolo 56138/413

Codice fiscale n. 06378600156

Partita I.V.A. n. 02399790100

Convocazione dell'assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 5 febbraio 2002, alle ore 11 presso gli uffici di Genova Ponte Somalia, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 11 febbraio 2002, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e sua rinomina;
2. Nomina direttore generale;
3. Emolumenti al Consiglio di amministrazione e al direttore generale;
4. Varie ed eventuali.

Ai fini dell'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, almeno cinque giorni prima, presso gli uffici di Genova Ponte Somalia o presso la Banca Commerciale Italiana sede di Genova.

Genova, 15 gennaio 2002

Clerici S.p.a. Logistic Group
Il presidente: Alfonso Clerici

S-487 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI CARMINE RUSSO

I signori azionisti della S.p.a. Carmine Russo sede Cicciano (NA), via Nola n. 62, capitale sociale € 5.938.600,00 interamente versato, registro imprese Napoli e codice fiscale n. 00277910634 sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Napoli c/o lo studio del notaio Elio Bellecca al Centro direzionale Is. E/2 il 5 febbraio 2002 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 6 febbraio 2002 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Argomento unico: modifica degli articoli 1, 3, 10, 11, 14, 20, 22, 23, 26 e 28 dello statuto sociale in ordine a: denominazione sociale; svolgimento di eventuali attività finanziarie; località di convocazione delle assemblee; tempi di convocazione dell'assemblea; rilascio di delega nelle assemblee; nomina del segretario dell'assemblea; numero degli amministratori, loro requisiti, cauzione e autorizzazione ex art. 2390 del Codice civile; quorum costitutivo del Consiglio; attività del vice presidente e sua rappresentanza della società.

Parte ordinaria:

1. Determinazione compensi al Collegio sindacale;
2. Eventuale integrazione del Consiglio di amministrazione;
3. Eventuale assegnazione di compensi al Consiglio di amministrazione;
4. Assunzione del debito per sanzioni a carico degli autori delle eventuali violazioni tributarie così come consentito dall'art. 11, comma 6, del D.L. 18 dicembre 1997, n. 472.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto presso le sedi di Napoli e di Roma della Banca Monte dei Paschi di Siena e della Banca di Roma.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Mario Maione

S-477 (A pagamento).

SUPREMA - S.p.a.

Sede in Fano di Argelato (BO)

Capitale sociale € 496.612,50

Codice fiscale e iscrizione

al registro delle imprese di Bologna n. 01591591209

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti della Suprema S.p.a.

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio dott. Alberto Valeriani in Bologna, via S. Stefano n. 29, il giorno 6 febbraio 2002 ad ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore e conferimento dei poteri;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

La partecipazione in assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Fano di Argelato, 10 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Renato Frinzi

S-501 (A pagamento).

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

BLU E ROSSO - S.p.a.

Via dei Mille, 61 - Napoli
Capitale sociale Euro 100.000
Registro Imprese di Napoli 076990100638
Società con Socio Unico: RTS OPERATIONS S.r.l.

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria
dell'Unico Azionista*

L'Unico Azionista è convocato in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, presso lo Studio del Notaio Paolo Silvestro, in via Donatello n. 11, per il giorno 4 febbraio 2002, alle ore 18,30 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 5 febbraio 2002, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

1. Trasformazione della Società in Società a responsabilità limitata e conseguente modifica dello statuto sociale.
2. Trasferimento della sede legale della Società da via dei Mille 61, Napoli, a via Chiatamone n. 6, Napoli e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.
3. Modifica dell'art. 15 dello Statuto sociale relativo alla composizione del Consiglio di Amministrazione.
4. Modifica dell'art. 17 dello statuto sociale al fine di prevedere la possibilità di tenere le riunioni del Consiglio di Amministrazione in videoconferenza.

In sede ordinaria:

1. Nomina dell'Organo Amministrativo della Società e delibere conseguenziali.
2. Varie ed eventuali.

L'Amministratore Unico: Antonio Caloiero.

IG-8 (A pagamento).

RISCOSERVICE - S.p.a.

Società del gruppo bancario Bipop-Carire
Iscritta all'albo dei gruppi bancari n. 5437.9
Sede legale in Reggio Emilia, via F.lli Manfredi n. 6
Capitale sociale € 2.600.000, interamente versato
Registro imprese di Reggio Emilia n. 01950350353
R.E.A. n. 237597
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01950350353

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali di Bipop Carire S.p.a. siti in Reggio Emilia, via Rivoluzione d'Ottobre n. 16, per il giorno 5 febbraio 2002 alle ore 15 in prima convocazione ed, eventualmente occorrendo, per il giorno 6 febbraio 2002, alle ore 15, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione amministratore unico.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale o presso la seguente Banca incaricata: Bipop Carire S.p.a., sede di Brescia.

Reggio Emilia, 14 gennaio 2002

Riscoservice S.p.a.
L'amministratore unico: Pasquale Versace

S-486 (A pagamento).

FARMACIE PRATESI PRATOFARMA - S.p.a.

Sede in Prato, via Ferrucci n. 95/D
Capitale sociale € 520.000 interamente versato
R.E.A. n. 475691
Codice fiscale e numero di iscrizione
nel registro delle imprese di Prato 01839520978
Partita I.V.A. n. 01839520978

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 4 febbraio 2002 presso la sede sociale in Prato, via F. Ferrucci n. 95/D alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 8 febbraio stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare in sede straordinaria ed ordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie concernenti:
 - art. 4 «oggetto sociale» sua riformulazione particolarmente all'ultimo comma);
 - art. 13 «assemblee dei soci» adozione di diversi quorum deliberativi su specifiche materie;
 - art. 15 «Consiglio di amministrazione» modifica dei criteri di nomina di alcuni amministratori;
 - art. 17 «Consiglio di amministrazione» soppressione degli odierni limiti alla delegabilità dei poteri;
 - art. 18 «Consiglio di amministrazione» previsione della nomina di più amministratori delegati e direttori generali con modifica della figura del direttore generale;
 - art. 19 «poteri di rappresentanza» integrazione dei poteri del presidente e dei poteri di rappresentanza della società;
 - art. 21 «Collegio sindacale» modifica dei criteri di loro nomina; eventuali altre modifiche statutarie. In genere aggiunte, modifiche e soppressioni in riferimento agli articoli di cui sopra utili ad una migliore esposizione formale;
2. Conferma, per quanto occorrer possa, delle delibere adottate dall'assemblea ordinaria 2 ottobre 2001 relativa alla nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Ratifica, per quanto occorrer possa, dell'operato dell'Organo amministrativo e dei singoli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Prato, 11 gennaio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Bianchi.

S-485 (A pagamento).

CARTIERE MARANO - S.p.a.

Sede legale in Bisignano (CS), località Mongrassano Scalo
Capitale sociale € 2.850.000 interamente versato
Registro delle imprese di Cosenza n. 3257/93
R.E.A. Cosenza n. 72051

È convocata l'assemblea straordinaria della società il giorno 4 febbraio 2002 alle ore 16 presso lo studio del notaio Votta in Roma, via G.G. Porro n. 8, in prima convocazione oppure il giorno 7 febbraio 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Adozione di nuovo statuto.

Lì, 7 gennaio 2002

Il presidente: Roberto Baroni.

S-465 (A pagamento).

VETRERIE VENETE - S.p.a.

Sede sociale in Verona, stradone San Fermo n. 19

Capitale sociale € 2.600.000

Trascritta presso il registro imprese di Verona al n. R.E.A. 244045

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02527560235

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Ormel-le (TV), via Capitello della salute n. 53, presso la sede amministrativa, in prima convocazione il giorno 6 febbraio 2002 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 febbraio 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Conferimento poteri;
3. Determinazione compensi;
4. Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea coloro che abbiano depositato le azioni ai sensi della legislazione vigente in materia ed in ottemperanza a quanto disposto dallo statuto sociale.

Lì, 14 gennaio 2002

Il consigliere delegato: dott. Fadini Renato.

S-484 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FÉNIS NUS E SAINT MARCEL - S.c.r.l.**

La Banca di Credito Cooperativo di Fénis Nus e Saint Marcel S.c.r.l., con sede in Fénis (AO), fraz. Chez Sapin n. 25 comunica che il Consiglio di amministrazione ha deliberato in data 20 dicembre 2001 una diminuzione dei tassi passivi sui conti correnti dello 0,25% con decorrenza 1° gennaio 2002.

Fénis, 10 gennaio 2002

Il presidente: Cerise Luigi.

C-779 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMA - S.p.a.

Crema, via XX Settembre n. 18

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385/93, si comunica che:

con decorrenza 1° gennaio 2002 la voce «spese per invio estratto conto» sarà portata allo standard d'istituto. In particolare:

per i rapporti di conto corrente ai quali era applicata una spesa per invio estratto conto compresa tra € 0,01 e € 1,54, la stessa sarà portata a € 1,55;

per i rapporti di conto corrente ai quali era applicata una spesa per invio estratto conto pari a zero, la stessa non sarà variata;

con decorrenza 15 gennaio 2002 al prelievo bancomat effettuato presso sportelli di banche non appartenenti al gruppo Bipielle verrà applicata una commissione di € 1,55.

Crema, 9 gennaio 2002

Banca Popolare di Crema

Il presidente: rag. Luigi Donarini

S-397 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.*Gruppo bancario Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero*

Sede e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2

Capitale sociale € 185.180.541

Codice fiscale, partita I.V.A.

e iscrizione registro imprese di Bergamo n. 00218400166

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 341 (11 luglio 2000-11 luglio 2003, I.S.I.N. 1482683, codice 5.000.950) si comunica che il tasso lordo per il periodo 11 gennaio 2002-11 luglio 2002 è pari all'1,40%, su base semestrale, corrispondente ad una cedola lorda di € 36,15 per ciascuna obbligazione espressa in quantità convenzionale di nominali lire 5 milioni.

In relazione al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 301 (12 gennaio 2000-12 gennaio 2003, I.S.I.N. 1416343, codice 5.000.550) si comunica che il tasso lordo per il periodo 12 gennaio 2002-12 luglio 2002 è pari all'1,40%, su base semestrale, corrispondente ad una cedola lorda di € 36,15 per ciascuna obbligazione espressa in quantità convenzionale di nominali lire 5 milioni.

Bergamo, 8 gennaio 2002

Il direttore generale: Franco Menini.

S-377 (A pagamento).

FIRST ITALIAN AUTO TRANSACTION - S.p.a.

Torino, via Principe Amedeo n. 12

Codice fiscale n. 07959980017

Partita I.V.A. n. 07959980017

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 («legge sulla cartolarizzazione») ed articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 («testo unico Bancario»).

La First Italian Auto Transaction S.p.a., società costituita ai sensi dell'articolo 3 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, con sede legale in Torino, via Principe Amedeo n. 12 (First) comunica che, in forza di un accordo quadro per la cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e dell'articolo 58 del decreto del Presidente della Repubblica 1° settembre 1993, n. 385 (di seguito il «testo unico bancario») concluso in data 25 giugno 2000 con la Fiat Sava S.p.a. con sede legale in Torino, corso Agnelli n. 200 (Sava) e di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e dell'articolo 58 del testo unico bancario stipulato con Sava in data 25 giugno 2000, First ha acquistato pro soluto da Sava i crediti vantati da Sava stessa (per capitale, interessi, anche di mora, spese, oneri ed accessori) a far tempo dal 11 gennaio 2002 in dipendenza dei contratti di finanziamento:

stipulati da Sava con debitori persone fisiche residenti in Italia che non rivestono la qualità di imprenditori, per tali intendendosi coloro che non hanno indicato un proprio numero di partita I.V.A. nella relativa proposta di finanziamento sottoposta all'approvazione di Fiat Sava (infra detti debitori idonei);

in base ai quali Sava ha concesso ai debitori idonei un finanziamento rateale a tasso fisso o a tasso zero e a rate mensili costanti per l'acquisto presso un concessionario autorizzato o una filiale di Fiat Auto S.p.a. (congiuntamente un venditore) di un'autovettura nuova di marca Fiat, Alfa Romeo o Lancia ovvero di un'autovettura usata di qualsiasi marca (infra detta autovettura);

la cui proposta di finanziamento riporta un numero di serie che, se composto di 7 cifre, è compreso tra 411.478 e 1.077.766 la cui proposta di finanziamento, sottoscritta dal relativo debitore idoneo, è stata accettata da Sava mediante erogazione del relativo importo al venditore ad estinzione del debito del debitore idoneo verso quest'ultimo per il pagamento del prezzo dell'autovettura acquistata.

Si precisa che non sono oggetto di cessione i crediti rinvenienti dai contratti di finanziamento aventi le caratteristiche di cui sopra che:

rientrano fra i finanziamenti denominati «formula»;

sono pagabili a mezzo cambiali;

sono garantiti da ipoteca o privilegio iscritto sull'autovettura finanziata;

prevedono un tasso di interesse variabile;

le cui prime due rate non risultano pagate dal relativo debitore e non siano state incassate da Sava, anche salvo buon fine;

in relazione ai quali è stata alla data odierna iniziata una azione recuperatoria e/o legale nei confronti del relativo debitore;

per i quali è stata stipulata dal debitore la polizza «credito protetto».

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a First senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del testo unico bancario (richiamato dall'articolo 4 della legge sulla cartolarizzazione), tutti gli altri diritti derivanti a Sava dai crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti crediti.

First ha inoltre conferito incarico a Sava affinché, in suo nome e per suo conto, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti e diritti ceduti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a Sava ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Sava, nelle ore di Ufficio di ogni giorno lavorativo, nonché presso la sede della Sava dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo.

Marcella Lepore.

S-505 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR CAMPANIA NAPOLI

Con ordinanza TAR Campania - Napoli, II sez. n. 4983 del 25 ottobre 2001, è stata disposta la notifica per pubblici proclami del ricorso (N.R.G. 9525/2001), proposto da Ciervo Lucia contro il Provveditorato agli studi di Napoli per l'annullamento del decreto prot. n. 13464/582/4 del 20 settembre 2001, delle graduatorie permanenti definitive dei docenti di scuola materna ed elementare pubblicate il 1° agosto 2001 e di tutti gli atti preordinati, connessi e consequenziali. La ricorrente lamenta l'errata attribuzione del punteggio ai titoli in suo possesso per violazione del D.M. n. 146/00 e per eccesso di potere per disparità di trattamento. Il TAR ha disposto la trattazione della causa alla Camera di consiglio del 7 febbraio 2002, previa integrazione del contraddittorio.

Chiunque abbia interesse potrà costituirsi nelle forme di legge innanzi al TAR Campania, Napoli, Sezione II.

Avv. Giuseppe Cundari - Avv. Francesco Cundari

C-818 (A pagamento).

TAR CATANIA

Atto di integrazione del contraddittorio a mezzo pubblici proclami

Nel ricorso n. 3937/01 proposto avanti il TAR Catania dalla dott.ssa Caccia Zelinda contro il Ministero della pubblica istruzione e il Provveditorato agli studi di Catania e nei confronti di Bellassai Luisa Maria, Leonardi Cecilia Letizia e Alberio Alfio, la medesima autorità decidente ha disposto, con ordinanza n. 587/01 del 5 dicembre 2001, l'integrazione del contraddittorio a mezzo pubblici proclami a tutti i controinteressati inseriti nelle graduatorie permanenti definitive e a tempo determinato per la Provincia di Catania, identificate con le sigle A038, A047, A048, A049.

Con il ricorso la ricorrente, avendo conseguito il titolo di dottorato di ricerca in fisica, chiede l'annullamento, previa sospensiva, di dette graduatorie nella parte in cui non le riconoscono il punteggio relativo al titolo di dottorato e il punteggio per l'attività di borsista post laurea.

Avv. Marco Bellomo.

C-793 (A pagamento).

TAR SICILIA

Atto di integrazione del contraddittorio

In esecuzione dell'ordinanza n. 492 del 31 ottobre 2001 del TAR Sicilia, sez. III, Catania, si notifica a coloro che sono inclusi in 2ª e in 3ª fascia della graduatoria pubblicata dal Provveditorato agli studi di Catania per l'integrazione delle graduatorie permanenti, materie letterarie, che, con ricorso al TAR Sicilia, sez. Catania, n. 3549/01, contro il Provveditorato agli studi di Catania ed il Ministero della pubblica istruzione, Spoto Provvidenza e Scudo Lucia Giuseppa hanno impugnato detta graduatoria, nonché il D.M. n. 123/2000, la tabella di valutazione dei titoli ed il D.M. n. 146/2000, censurando l'articolazione a scaglioni di essa e la differente valutazione del servizio prestato in scuole statali rispetto a quello in scuole private.

Avv. Gaetano Tafuri.

C-825 (A pagamento).

TAR CALABRIA

Catanzaro

Autorizzati dalla sentenza TAR Calabria n. 1733/2001, disponente integrazione del contraddittorio alle ditte collocate nella graduatoria sulle domande di concessione dei contributi del P.O.P. Calabria 1994/1999, annualità 1997/1998, a favore dell'industria alberghiera, nel ricorso 1924/1997 della S.a.s. Immobiliare Oliverio con gli avv.ti Giovanni Mancuso, Paolo Stella Richter e Pasquale Di Rienzo, domiciliati presso avv. Raimondo Garcea in Catanzaro, via Buzza n. 41, contro Regione Calabria, con avv. Oreste Morcavallo, e Ferrarello Domenico, n.c., per l'annullamento delle del. di G.R. n. 3603/97, approvativa graduatoria soggetti ammessi al contributo, e 3725/97, diniego di finanziamento, premesso che, con delibera n. 4822/1996 la G.R. Calabria approvava il bando di concorso riservandosi la facoltà di apportarvi modifiche, gli atti impugnati deliberano la revoca del bando nella parte prevedente la finanziabilità delle iniziative, settore della ristorazione. I predetti atti sono illegittimi per violazione artt. 1, 7 e 8 legge n. 241/1990, violazione del bando, difetto del presupposto, violazione dei principi in tema di annullamento d'ufficio. La «direttiva» CEE ha solo chiarito la non automatica copertura finanziaria con FESR di tutti gli interventi previsti dalla legge regionale n. 13/85. La impugnata delibera non costituiva una scelta obbligata e il relativo procedimento richiedeva la partecipazione della ricorrente, con conseguente obbligo di comunicazione di avvio. Inoltre, l'annullamento è privo di motivazione.

Catanzaro, 21 dicembre 2001

Avvocati Giovanni Mancuso - Paolo Stella Richter
Pasquale Di Rienzo

S-375 (A pagamento).

TAR PER LA CAMPANIA

Integrazione del contraddittorio mediante notificazione per pubblici proclami ai seguenti controinteressati: elenco riservisti graduatoria definitiva del concorso ordinario per esami e titoli nella scuola elementare bandito con D.D.G. del 2 aprile 1999, elenco definitivo provinciale dei candidati risultati idonei approvato con il D.P. prot. n. 60396/1 del 30 agosto 2000, graduatoria definitiva regionale di merito pubblicata il 31 agosto 2000; autorizzato con ordinanza n. 5989 del 13 dicembre 2001, nel procedimento instaurato con ricorso n. 10240/2001 del reg. gen., presentato dalla signora Bracciano Angela, nata l'8 marzo 1964, codice fiscale BRCNGL64C48B779Y rappresentata e difesa dall'avv. Costabile comunale con studio legale in Napoli in via Nuovo Tempio n. 101. Contro Ministero della pubblica istruzione e Provveditorato agli studi di Caserta per la dichiarazione di nullità o di annullamento o di modificabilità del provvedimento del provveditore agli studi di Caserta, prot. n. 8173 del 30 luglio 2001, col quale decretava che alla ricorrente veniva tolta la riserva «N» erroneamente attribuita, afferente il diritto alla riserva dei posti di invalida civile nel concorso de quo. Rinvio prosiegua Camera di Consiglio 21 marzo 2002.

Premesse in fatto: la ricorrente superava le prove scritte e orali, consegnava nei termini prescritti la documentazione richiesta tra cui il certificato di invalidità civile della Regione Campania, Azienda Sanitaria Locale CE, Commissione medica del 28 aprile 1999 e veniva inserita nell'elenco dei riservisti, di poi esclusa come da precitato provvedimento.

Motivi in diritto: violazione di legge per mancata applicazione dell'art. 16, secondo comma della legge 12 marzo 1999, n. 68, difetto di motivazione o motivazione insufficiente ex art. 3 della legge n. 241/90.

Avv. Costabile Comunale.

C-817 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO PER LA PUGLIA
Sezione di Lecce

Con ordinanza n. 1561/01, del 12 dicembre 2001, la II sez. del TAR per la Puglia, Lecce, ha ordinato al sig. Donnalioia Giacomo, ricorrente, di integrare il contraddittorio, autorizzandolo alla notifica anche per pubblici proclami nei confronti «di tutti i 39 candidati idonei di cui alla graduatoria impugnata».

Pertanto si notifica per P.P. il ricorso n. 3542/2001 proposto al TAR di Lecce da Donnalioia Giacomo contro il provveditore agli studi di Brindisi per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, del decreto provveditore agli studi di Brindisi, prot. n. 12804/C/4B, datato 27 agosto 2001, con il quale, il ricorrente è stato escluso dal concorso indetto con D.P. n. 16/IR del 13 giugno 2001, nonché della graduatoria definitiva, prot. n. 9798/C10, del 27 agosto 2001; nonché ogni atto connesso, presupposto e consequenziale. La notifica è rivolta a tutti i candidati idonei della graduatoria impugnata. Con il ricorso si censura la violazione e la falsa applicazione dell'art. 3.2, lett. E del bando di concorso, nonché l'eccesso di potere per travisamento dei fatti; in quanto il provvedimento di esclusione del ricorrente dalla graduatoria impugnata, disposto dal provveditore agli studi di Brindisi, non considerava l'anzianità di servizio del ricorrente, il quale aveva prestato, alla data di presentazione della domanda, servizio come collaboratore scolastico presso l'Itas Pantanelli di Ostuni per un periodo superiore ai 2 anni richiesti dal bando di concorso ai fini della ammissione. Violazione art. 7 della legge n. 241/90. Conclusioni: annullare, previa sospensione dell'efficacia, il decreto del provveditore agli studi di Brindisi, prot. n. 12804/C/4B e la relativa graduatoria definitiva approvata con decreto del provveditore agli studi di Brindisi n. 9798/C10 del 27 agosto 2001.

Avv. Salvatore Del Grosso.

C-794 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO DEL LAZIO
Sezione seconda

Ad istanza dell'avv. Paolo Gemelli e giusta ordinanza presidenziale n. 1146/01 emessa dal Tribunale amministrativo del Lazio, Sezione seconda in data 12 dicembre 2001, si citano per pubblici proclami ai sensi degli artt. 16 e 14 del regio decreto 17 agosto 1907, n. 642, i signori:

Castellani Pietro, Capasso Francesco, Parvis Livio, Trombetta Massimo, Burtone Antonio, Modugno Luca, Staiano Eduardo, Ribauda Rosario, Sparago Pietro, Azzarone Pietro, Ciaccia Marco, Della Medaglia Alessandro, Sibillo Michele, Niedo Mario Guglielmo, Gorello Fulvio, Busico Raffaele, Lupinu Mario, Buono Marco, Novello Roberto, Orlando Christian, Lembo Antonio, Pastucci Vincenzo, Gargiulo Gianfranco, Luzzitelli Flaminio, Orrea Gianluca, Strocchia Luigi, Catalini Adamo, Santoro Dario, Gigliotti Ernesto, Viapiana Michelangelo, Costagliola Di Mignovillo Luigi, Marinaci Marco, Rottino Roberto, Vito Vincenzo, Carta Nicola, Adamo Pierluigi, Ruscigno Antonio, Cilona Antonino, Scalise Francesco, Giorgi Massimiliano, Navarra Giovanni, Mancinelli Luca, Zoroddu Antonio, Micheli Vincenzo, Grieco Pasquale Claudio, Raffo Giovanni, Girone Ivan, Minotti Riccardo, Nacci Erminio Domenico, Fiorentino Francesco, Mauro Maurizio, Ferrara Umberto, Iacoviello Carmine, Spiga Carlo, Margarita Eduardo, Fiore Giulio, Luisi Domenico, Vanzanella Aldo, Pennino Genesio, Catuogno Sabatino; e quanti altri abbiano interesse a costituirsi nel ricorso n. 13220/01 proposto dal signor Papagna Luciano Pio contro il Ministero dell'Economia e finanze ed il comando generale della Guardia di Finanza, per l'annullamento, previa sospensiva, della graduatoria finale formulata dalla Commissione per l'accertamento del requisito del «lodevole servizio» prestato dai Finanzieri ausiliari all'11° corso «Ulisse»; delle deliberazioni di approvazione della graduatoria; del verbale di operazioni 16 e 17 luglio 2001; dell'atto con cui viene posto in congedo il ricorrente.

Nel ricorso introduttivo il ricorrente ha denunciato: illegittimità per violazione dell'art. 3, commi 212-220 della legge 28 dicembre 1995, n. 459, così come interpretata dalle disposizioni contenute nella circolare n. 264000/1320 del 14 luglio 1997, oltre che per eccesso di potere per manifesta ingiustizia.

Il TAR ha fissato per la discussione della sospensiva l'udienza in Camera di consiglio del 27 marzo 2002.

Roma, 10 gennaio 2002

Avv. Paolo Gemelli.

S-389 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
CAMPANIA NAPOLI

Con ordinanza n. 5497, depositata il 22 novembre 2001, la II sezione del TAR Campania, Napoli ha disposto l'integrazione del contraddittorio autorizzando la notifica per pubblici proclami relativamente al ricorso n. 6017/2001 R.G. proposto da Nuzzo Luigia Virginia, Bevilacqua Angela, Bianco Nellina, D'Alicandro Giuliana, Pinto Paola, Russo Maria Cristina, Vannini Adele, Piscopo Maria, Di Tella Rosanna, Gambardella Fulvia, Iardi Annamaria, Toro Angela contro il Ministero della pubblica istruzione, fissando l'udienza pubblica del 22 marzo 2002 per la discussione. La ricorrente ha impugnato, chiedendone l'annullamento, le graduatorie provinciali definitive del 10 marzo 2001, di cui alla legge n. 124/99, emesse dal provveditorato agli studi di Napoli relative alle classi di concorso A075 (dattilografia e stenografia, trattamento testi e dati) e A076 (trattamento testi, calcolo, contabilità elettronica ed applicazioni gestionali), ogni atto presupposto, connesso, collegato e consequenziale. Ha dedotto la violazione degli artt. 1, 2, 3 e dell'allegato 1 del D.M. n. 354/98, violazione degli artt. 1, 2, 6, 11 della legge n. 124/99, violazione dell'O.M. n. 153/99, violazione degli artt. 1, 2 del D.M. del 27 marzo 2000, violazione degli artt. 3, 5 del D.M. n. 146 del 18 maggio 2000, eccesso di potere, violazione della circolare n. 215 del 6 settembre 1999. Chiunque interessato può costituirsi nel detto giudizio a sua difesa.

Avv. Rosalia Iandiorio.

C-820 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE CAMPANIA NAPOLI

Con ordinanza n. 5498, depositata il 22 novembre 2001, la II sezione del TAR Campania - Napoli ha disposto l'integrazione del contraddittorio autorizzando la notifica per pubblici proclami relativamente al ricorso n. 6018/2001 R.G. proposto da Trigilio Maria Rosaria contro il Ministero della pubblica istruzione, fissando l'udienza pubblica del 22 marzo 2002 per la discussione. La ricorrente ha impugnato, chiedendone l'annullamento, le graduatorie provinciali definitive del 10 marzo 2001, di cui alla legge n. 124/99, emesse dal provveditorato agli studi di Napoli relative alle classi di concorso A075 (dattilografia e stenografia, trattamento testi e dati) e A076 (trattamento testi, calcolo, contabilità elettronica ed applicazioni gestionali), ogni atto presupposto, connesso, collegato e conseguenziale. Ha dedotto la violazione degli artt. 1, 2, 3 e dell'allegato 1 del D.M. n. 354/98, violazione degli artt. 1, 2, 6, 11 della legge n. 124/99, violazione dell'O.M. n. 153/99, violazione degli artt. 1, 2 del D.M. del 27 marzo 2000, violazione degli artt. 3, 5 del D.M. n. 146 del 18 maggio 2000, eccesso di potere, violazione della circolare 215 del 6 settembre 1999. Chiunque interessato può costituirsi nel detto giudizio a sua difesa.

Avv. Rosalia Iandiorio.

C-819 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DI PUGLIA

Lecce

Sunto del ricorso

Per: Paiano Francesca elettivamente domiciliata in Lecce, via M. De Pietro n. 23 presso l'avv. Cesare Conte che la rappresenta e difende; nei confronti: dell'Amministrazione comunale di Spongano in persona del sindaco pro tempore e della III Commissione per la formazione delle graduatorie e per la mobilità della Provincia di Lecce, avverso il provvedimento, «graduatoria definitiva relativa all'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica siti in Spongano, come modificato giusta atto notar Sabia da Martano in data 4 luglio 2001 in virtù del quale la ricorrente risultava al 37° posto. Cenzo dei fatti: 1) in virtù del bando di concorso n. 2 del 1° ottobre 1998 pubblicato dal Comune di Spongano giusta art. 9 della legge regionale n. 54 del 20 dicembre 1984, la sig.ra Paiano Francesca presentava in data 27 novembre 1998 domanda per la assegnazione in locazione semplice di un alloggio di edilizia residenziale pubblica nel Comune di Spongano; 2) produceva in allegato la seguente documentazione attestante i requisiti richiesti; 3) con nota n. 602/V.T., veniva comunicata la graduatoria in via provvisoria per i posti disponibili nel Comune di Spongano, ed alla ricorrente veniva riconosciuto un punteggio pari a «6»; 4) in data 30 luglio 2001 la III Commissione per la formazione delle graduatorie della Provincia di Lecce, pubblicava la graduatoria definitiva giusta atto notar Sabia da Martano, in data 4 luglio 2001, collocando la ricorrente alla posizione n. 37 con un punteggio di soli «4» punti; non riconoscendole nessun punteggio per l'antigenicità dell'alloggio. Il provvedimento impugnato pertanto è palesemente illegittimo perché viziato per i seguenti motivi di diritto: 1 - Violazione della legge regionale n. 54 del 20 dicembre 1984, art. 6 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 1035 del 30 dicembre 1972, art. 7, ed eccesso di potere; la graduatoria definitiva redatta dalla Commissione provinciale è illegittima in quanto la stessa Commissione ha omesso, senza alcuna motivazione, la attribuzione alla sig.ra Paiano Francesca del punteggio previsto al punto «b/4» del bando di concorso. La ricorrente abita in un immobile antigenico, circostanza che attribuisce il diritto a punti «2» e dunque per un totale di 6; 2 - Violazione della legge n. 241 del 7 agosto 1990, art. 3. La decisione della Commissione preposta è arbitraria e lesiva del diritto garantito dall'art. 3 della legge citata in quanto è stata omessa ogni indicazione sui fatti e le ragioni che hanno determinato la decisione. Per tali motivi l'attrice chiedeva: 1) preliminarmente la sospensione dell'efficacia del provvedimento; 2) l'annullamento del provvedimento impugnato, con vittoria di spese. Esibiti documenti indicati in atti.

Lecce, 27 ottobre 2001

Avvocato Cesare Conte.

C-782 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI Sezione Giurisdizionale per la Regione siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione siciliana della corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso N.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
3322/G	Scardulla Antonia	05/03/1900	28/02/1969
922/G	Di Grigoli Rosolino	11/01/1904	25/02/1990
922/G	Grigoli Salvatore	15/12/1911	23/03/1997
941/G	Scarlata Liborio	20/03/1902	05/01/1975
15011/G	Rifici Gaetano	09/12/1914	29/03/2000
904/G	Giambanco Fortunata	27/11/1892	24/04/1977
829/G	Mavilla Ignazio	11/06/1901	21/02/1970
881/G	Gullotta Maria	04/11/1913	29/07/2001
930/G	Mineo Benedetto	12/12/1923	13/04/1999
1150/G	Iacono Rosaria	27/12/1927	27/09/1997
916/G	Camarda Pietro	04/07/1920	02/04/1977
1130/M	Di Alcantari Salvatore	11/03/1942	29/04/1993
504/M	Rizzo Salvatore	16/01/1914	25/11/1981
94/C	Ferrara Nicolò	10/03/1921	21/04/2000
90/C	Spinelli Gaetano	02/03/1923	24/10/1993
101/C	Giambra Alfredo	05/03/1912	22/07/1996

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-830 (Gratuito).

TRIBUNALE DI ALBA Ufficio del giudice per le indagini preliminari

Decreto di fissazione di udienza preliminare (art. 418 C.P.P.)

Proc. n. RG. 593/95GIP.

Proc. n. 41/95 NR.

Il giudice, dott. Carlo Gnocchi letta la richiesta di rinvio a giudizio depositata dal PM. dott. Riccardo Ghio in data 16 novembre 2001 nel procedimento emarginato, nei confronti di:

1) Olivero Lorenzo Giovanni, nato a Torino il 28 gennaio 1962 e residente in Sommariva del Bosco, via Cavour n. 9 (domicilio eletto) difeso di fiducia dall'avv. Maurizio Anglesio del Foro di Torino, del delitto p. e p. dagli artt. 81 C.P.V. e 644 C.P. perché, agendo nella qualità di legale rappresentante della Eurofinanziaria S.r.l. e della Olga Laminati S.a.s., entrambe con sede in Bra, via Umberto I n. 4, approfittando dello stato di bisogno dei soggetti sotto specificati, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, si faceva dare o promettere dai medesimi, a mezzo di assegni bancari, cambiali e contanti, nell'arco temporale di due anni circa, interessi usurari per un ammontare di L. 3.656.618.743, quale corrispettivo dei vari finanziamenti concessi, dell'importo complessivo di L. 2.425.506.617, (nella fattispecie le pp.oo., versando in situazione di grave bisogno ed avendo avuto necessità di denaro, ricevevano di danaro, tramite vari intermediari rilasciando in pagamento del prestito cambiali/assegni/contanti, applicando ai finanziamenti interessi usurari oscillanti tra il 71,9% ed il 346,78% su base annua), in Bra, tra giugno 1992 e maggio del 1994.

Con l'aggravante di aver commesso il fatto nell'esercizio dell'attività professionale di intermediazione finanziaria mobiliare, in relazione al quale devono ritenersi persone offese:

prestiti Eurofinanziaria:

Corziato Marco/Vottero Reis, Branca G./Ottoni P., Mambrilla Paolo, Alvigini Paolo Carlo, D'Amico F./D'Amico G., Ferrando Ada, Spadano Nadia, Fenoglio Artemisia, Cavanna Anna Maria, Segatin M.R./Picco I., Catricalà Domenico, Merletto Silvana, Polisenò Maria Assunta, Piva Loris, Mentasti Pia Maria, Maschio Franco Antonio, Rinaldi Gerald, Percivale M. E Ciurnelli G., Costa S. e Costa G., Ferraro Vincenzo, Colladio Giuseppe, Martino Pasquale, Mordenti Rossano, Baldassarre Pasquale, Le Rose Cataldo, Dimensione Sport di Bardi M., Montanari Maria Grazia, Visconti Alide, Crippa Lino, Pollone Lidia, Gomitatura Caprioli, Zinnari L. e Lo Presti G., Carlucci Domenico, Pastorino Denisa e Cetrone Ezio, Buscarini Raffaella, Mantellini R. e Pavoni L.M., Tomagra R. e Lorenzini S., Dellavecchia Sergio Armando, Lo Bianco Carlo, De Santo Giulia, Alberti Giulio, Pessa Sergio, Limuti W. e Palagonia G., Patanè Carmelo, Cirucci Fernando, Delladonna Franco, Zavattarelli Giancarlo, Andreoli G. e Boscarato C., Cadamosti I. e Anselmi G., Montauti Giuseppe, AZ Moda 2000 S.r.l., Genola Carlo, Schirripa Rosina, Chiabrando Silvava Maria, Pierini Enrico, Costanzo Salvatore, Raphael S.r.l., Aversa Giuseppe, Meccanoplasta S.a.s., Monti Giancarlo, H.M.G. di Giusta Walter, Gerbotto Angelo Antonio, Ranzini Fernando, Guidetti R. e Villata M.L., Sebastiano Felice e Martingengo E., Borgiattino M. e Zannellato G., Rosso Lucia, Rinaldi Nicola, Tornado 1 S.a.s., Brunetti Renato, Dal Lago Gianna, Bagni Sant'Ampelio S.n.c., Rammendo Masserini d.i., P. Camparo S.n.c., Bissaco Roberto, Martino Roberto, C & G Controsoffitti S.n.c., Nipitella T. Antonella, Castellucci Carla, Govergas S.a.s., Mompiani Gomme d.i., Montemagno Rita, Dallorto Dino, Pasqual Maria Teresa, Galazzo Giuseppina, OF.ME.T. di Banfo Carlo e An, Paziienza Luigi e Paziienza M., Natale Antonio, Piccalunga L. e Crivello Nella, Ristaino Elvira, Massetti Mario, Rossi Agostino, Grasso Luigi e Grasso Lazzar., De Faveri Giovanni, Dal Bello Lucia e Ruzza Lore., Plazzi Massimo, Arzeno Pietro, Bianco Piera e Isoardi Renato, Russo Rosaria, Marzaioli Ines, Pasquini Carlo, Capello Mario, Chinellato Giuseppe, Santandrea Santo Andrea, Badin Claudia e Guerra Ales., Caglioni Rachele, Maggiorotti Luciano, Canu Antonietta e Loddo Luigi, Beta S.a.s. di Taberelli Rosa., Toscanini Giulio, Brunengo Maria Rosa, Buoso Loredana, Molfino L. e Stefanizzi R., Vitti Alberto e Chiusano Paola, Castaldo Angela e Gallino M., Santangelo R. e Santangelo V., Mezzoleni Emilio, Venturino Antonietta, Cincinnato Marina, Musazzo L. e Vercellino L., De Luca Francesco, Rinaldi Nicola, Leonardi Alfonso, Giordano Antonina, Longo Francesco, Mancino M. e Borrello S., Perego Pia, Governari Vittorio, Geido Giorgio, Arbanelli Luigi, Billò Piero e Mauro Alberto, Lanati Aurelio e Lanati Roberto, Zinnari Leonardo, Rossi Martino e Lamanna M., D'Amico F./D'Amico G., Fagiolo Giovanni, Bovolenta R. e Carraro M.G., Caruso Aldo, Costabel Alberto, Omini Piermarino, Dal Lago Gianna, Laberti Luisa, Calone Rita, Putrino Carmelo, Tardito Maurizio, Capra Fernanda, H.M.G. di Giusta Walter, Corziato Marco, Botta Maurizio e Botta Paola, Salomone Giuliano, Castagneto Bruno, Seitzinger Walter, Marengo Piercarlo, Fignon Francesco, Barisone Sergio e Sergi Laura, Gandino Antonio e Brizio M., Lombardo G. e Rubino Anna, Berti Piero Antonio, Panetta Filippo, Maddedu M. e Partorino S., Labricciosa Amedeo, Semeraro Donato, Farinasso Flavio, Ramello G. e Calabria G., Serrapiglio Luigi, Variara Elvira e Pavan Barbara, Bonafine Vincenzo, Ferrando Paolo, Mino Natale, Poma Graziano, Federici Laura, Brizzola G. e Brizzola D., Cosetta Sergio, Branca G./Ottoni P., Castellanza M. e Buzzi C., Baratti Marilena, Compierchio Paolo, Frediani R./Casella A., Bevolo Fermo, Frezzato Giovanni Fezzato D., Di Moro Giuseppe, Brandino Giuseppe, Moret Costantina, Balassi Enzo e Quarti Maurizio, Reinaudo Maria Grazia, Rena Natale, Pech Roberto, Lipari Johann, Zandarin Emilio e Amabile Luigi, Occhipinti Antonio, Mascheroni Luciano, Gambaretto Ornella, Sosa Oscar Ramon, Florian Casimiro, Visconti Alide, Polidori Marco, Brunetti Renato, Bagni Sant'Ampelio S.n.c., Pellerey Paola, Haiman Sergio, De Santo Giulia, Autodelfrate S.a.s., Rossi Benedetto Luciano, Pastorino Denisa e Cetrone Ezio, Giungato Roberto, Valle Brunetta, Pulimeno Salvatore, Casa Arredo di Berruti E., Magnaghi Adelia, Bagarin M. e Vignacci M., Alfano R. e Stognone R., Malcotti Elio, Carbone Giovannantonio, D'Amico F./D'Amico G., Cono Torre di Greco A., Gardella Norma;

prestiti Olga Laminati:

Regonesi Costanzo, Colombo Maria, Cortinovis Piera Ernesta, Cittadini Pietro, Chinello Luciano, Garabello Luigi, Spadano Nadia, Cantù Ivo, Esposito Claudio, Di Bianco Domenico, Compierchio Paolo, Capello Mario, Govergas S.a.s., Baldesi Giovanni, Bagni Sant'Ampelio S.n.c., Canova Claudio, De Santo Giulia, Bugnoni Marco, Dati Stefano, Riccioni Livio, Atzas Pierino, Carbone Giovannantonio;

prestiti di entrambe le società:

Pelassa Giuseppe, Pizzo Giuseppe, Zini Maria Pia, Seviroli E. e Reburdo M.,

in Bra dal giugno 1992 al maggio 1994;

b) bancarotta fraudolenta (*Omissis*) recidiva infaquinquennale art. 99 c.p., in relazione al reato di usura devono ritenersi quali persone offese: i soggetti mutuatarie dei prestiti indicati nella tabella di cui al capo imputazione sub a), (*Omissis*).

Visto il numero delle PP.OO. per il reato sub a); letto l'art. 155 C.P.P. il giudice dispone la notifica dell'atto alle PP.OO. per pubblici annunci mediante pubblicazione del presente avviso sul quotidiano «La Stampa» ed. regionale e sul periodico «Corriere delle Langhe e del Roero».

Copia dell'avviso dovrà essere depositata nella Casa comunale di Alba e un estratto inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Visto l'art. 418 C.P.P., fissa per l'udienza preliminare in Camera di consiglio il giorno: 20 febbraio 2002 ore 10,30, in Alba, piazza Medford, aula n. 3 presso il Tribunale.

Alba, 13 dicembre 2001

Il GIP: C. Gnocchi

Il cancelliere: O. Roggia

C-763 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 9 novembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dell'assegno circolare n. 6015141929 emesso in data 15 marzo 2001 dal Monte dei Paschi di Siena filiale di Napoli di L. 2.279.000 a favore di Paribello Vincenzo.

Avv. Giovanni Grillo.

C-803 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice monocratico del Tribunale di Napoli sez. distaccata di Pozzuoli, con decreto 31 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 gg. dell'assegno circolare n. 740766917800, trasferibile, di L. 10.000.000 emesso dalla filiale di Quarto (NA) del Banco di Napoli a favore di Giaccio Benedetto.

Giaccio Benedetto.

C-805 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto n. 164/2001 R.G. emesso in data 18 settembre 2001 e depositato in data 24 settembre 2001, il presidente del Tribunale di Roma, Sezione terza civile, pronunciava l'ammortamento dell'assegno bancario n. 775456069 dell'importo di L. 3.000.000 tratto sul c/c. n. 4922 acceso presso il S. Paolo Torino IMI S.p.a. agenzia n. 39 in Roma, emesso a firma di Forsinetti Giustina all'ordine di Ferraguti Anna, autorizzando il pagamento in favore di quest'ultima, dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione di detto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, fatta salva l'eventuale opposizione e con obbligo di notificare detto provvedimento al S. Paolo di Torino, IMI S.p.a. emittente.

Dott. Guido Randazzo.

S-383 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Rieti, dott. Giovambattista Pucci, con provvedimento del 7 novembre 2001 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno bancario n. 6465565 tratto sulla Banca Popolare di Fondi, filiale di Latina, girato alla società Mach Edil S.r.l. di L. 3.602.000;

assegno bancario n. 27398545 tratto sulla Banca Popolare di Spoleto S.p.a. girato dalla società Mach Edil S.r.l. di L. 1.816.800;

assegno bancario n. 0307099864 tratto dalla Banca Popolare di Novara filiale di Fornole D'Amelia girato, da A.R.S. Associazione Sementi di L. 25.000.000.

Autorizzando l'istituto al pagamento degli stessi decorso il termine di giorni 15 dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Avv. Maria Luigia Santoni.

S-386 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Su ricorso del signor Callipo Antonio, il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 20 luglio 2001, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dell'assegno bancario Banca Nazionale dell'Agricoltura ag. di Portici, c/c n. 13438 G, importo L. 1.661.000 con n. 8104907088 ricevuto il 7 marzo 2001 dal signor Caputo Giovanni.

Callipo Antonio.

C-800 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice monocratico del Tribunale di Napoli sez. distaccata di Pozzuoli, con decreto 30 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dell'assegno bancario Banca Popolare di Novara ag. di Pozzuoli 623, n. 0328287681/07, c/c n. 9399 di L. 2.041.000 in possesso della signora Perrella Tiziana.

Perrella Tiziana.

C-801 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Vercelli, con decreto 28 novembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni, dell'assegno bancario n. 5504224890 di L. 9.500.000 (novemilionicinquecentomila) tratto sul c/c n. 2155 della Banca Popolare di Novara filiale di Alice Castello (VC) a firma Antoniotti Paolo.

Alice Castello, 10 dicembre 2001

Antoniotti Paolo.

C-764 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Su ricorso della signora Pelliccia Maddalena, il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 24 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni di due assegni circolari liberi da L. 15.000.000 cadauno emessi dalla Banca nazionale del Lavoro: serie 1800, n. 498070 Cin 07 e n. 498071 Cin 08.

Avv. Carmine Di Mauro.

C-802 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto depositato l'11 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni di due assegni circolari emessi in data 21 aprile 2000 dal Monte dei Paschi di Siena sede di Napoli n. 3616004773684 di L. 5.000.000 a favore di Luigi Luise e n. 3616004773686 di L. 2.000.000 a favore di Ciro Luise.

Avv. Innocenzo Militerni.

C-804 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 20 settembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 gg. dell'assegno bancario n. 2007890143-12 di L. 2.000.000 tratto in data 20 marzo 2001 da Ugo Allocca in favore di Giacomo Esposito su Istituto Bancario S. Paolo di Torino, IMI, fil. di Somma Vesuviana (NA).

Avv. Antonio Pirrò.

C-806 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 24 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni di quattro assegni circolari da L. 10.000.000 cadauno emessi il 4 agosto 2000 dal Credito Italiano fil. di Frattamaggiore e precisamente n. 58/10433006 e 58/10433007 beneficiario Cimmino Sossio; n. 58/10433008 e 58/10433009 beneficiario Russo Carlo.

Avv. Giovanni Capasso.

C-807 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Su ricorso della Alkor Deco S.p.a. il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 20 luglio 2001, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dei seguenti tre assegni bancari: n. 8104997656 di L. 15.327.600 tratto sulla Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a. dalla C.I.A. S.r.l. a beneficio della Alkor Deco S.p.a.; n. 1488347434 di L. 2.500.000 tratto sulla Banca Commerciale Italiana S.p.a. dalla Schiattarella e Serena S.r.l. a favore della ditta Avolio Pasquale e da questa girato; n. 1484902134 di L. 1.500.000 tratto sulla Banca Commerciale Italiana S.p.a., firma illeggibile, a favore di Monaco Eliseo e da questi girato.

Avv. Alfonso Cozzolino.

C-808 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Su ricorso di Menditto Carlo il presidente del Tribunale di S. Maria Capua Vetere, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dei seguenti assegni bancari e postali:

A.B. n. 0534861554 di L. 4.450.000 a firma Puppo Antonio e tratto su c/c 911/15 della Banca di Roma, agenzia di Baia Domizia; A.B. n. 04323157753 di L. 620.000 a firma Paone Michele e tratto su c/c 27271 del Banco di Napoli, agenzia di Aversa; A.B. n. 0516584496 di L. 500.000 a firma Zampella Ugo Mario e tratto sul c/c 94935 del Banco di Roma; n. 402607434/6 di L. 680.000 e n. 407998406/0 di L. 200.000 a firma Zampella Ugo Mario e tratti sul c/c 16.133.17580846 Banco Posta agenzia di Villa Literno; n. 402607629-1 di L. 499.000 a firma Abbondante Ferdinando e tratto sul c/c 016154 16807844 del Banco Posta agenzia Coppola Pinetamare; A.B. n. 0428892944 di L. 3.000.000 a firma Zarrillo Antonio e tratto sul c/c 46/123 del Banco di Napoli agenzia di Marcianise; A.B. n. 774118108 di L. 800.000 a firma Pepe Tammaro e tratto sul c/c 77/60 della Banca San Paolo di Torino, filiale di Frattamaggiore.

Carlo Menditto.

C-809 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Vicenza, con decreto del 19 novembre 2001, n. 950/01 R.R. n. 2146 cron., ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 233911940 del valore di L. 2.021.000 (duemilioni e ventunomila lire) tratto sul c/c n. 215177 del signor Baio Cesario in essere presso la Banca Popolare di Vicenza, filiale n. 1 di Vicenza, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Cusin Stefano.

C-823 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

In data 20 dicembre 2001 il giudice del Tribunale di Velletri, sezione di Anzio, ha dichiarato l'ammortamento di tre effetti cambiari, intestati alla Edil GI.MA. S.r.l. scadenti il 28 febbraio 2002, il 31 marzo 2002 e il 30 aprile 2002 per l'importo di L. 818.000 l'una, debitrice Restuccia Domenica, residente in Nettuno, via A. de Gasperi n. 7.

Trenta giorni per opposizione.

Giacomi Piero.

S-384 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Trapani, su ricorso del signor Barbera Giuseppe nato il 28 aprile 1966, residente in Erice, Casa Santa, via dell'Acquedotto, legale rappresentante della S.a.s. Barbera Giuseppe & C., in data 10 dicembre 2001, ha emesso decreto n. 667/01 dec., n. 694/01 vol., n. 995/01 cron. di ammortamento dei seguenti (7) sette vaglia cambiari tutti a firma debitoria Trapani Alberto in favore dell'istante, nella qualità: cambiale di L. 1.000.000 con scadenza 5 dicembre 2001, cambiale di L. 1.000.000 con scadenza 5 gennaio 2002, cambiale di L. 1.000.000 con scadenza 5 febbraio 2002, cambiale di L. 1.000.000 con scadenza 5 marzo 2002, cambiale di L. 1.000.000 con scadenza 5 aprile 2002, cambiale di L. 1.000.000 con scadenza 5 maggio 2002, cambiale di L. 7.880.000 con scadenza 5 maggio 2002, autorizzando il pagamento dei titoli dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione per quelli già scaduti e alla scadenza per gli altri purché non venga fatta opposizione da parte del detentore nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Barbera Giuseppe.

C-792 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 25 febbraio 1997, ha pronunciato l'ammortamento di cinque effetti cambiari ipotecari emessi in data 29 giugno 1987 dalla S.n.c. International Line di Emilio Ferzetti all'ordine del Banco di Roma di L. 6.740.898 cadauno scaduti in data 29 dicembre 1987, 29 giugno 1988, 29 dicembre 1988, 29 giugno 1989 e 29 dicembre 1989. Si autorizza la cancellazione d'ipoteca iscritta il 3 luglio 1987 al n. 17873 trascorsi 30 giorni.

Avv. Mario Coletti.

C-810 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di S. Maria Capua Vetere, con decreto 16 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni di tre vaglia cambiari emessi il 24 febbraio 2000 dal Banco di Napoli, filiale di S. Maria a Vico: n. D 7315238452 02 e n. D 7315238453 03 da L. 5.000.000 cadauno e n. D 7315238454 04 di L. 4.600.000 tutti in favore del signor Guida Alfonso.

Avv. Giulio Russo.

C-811 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Perugia, sezione di Todì, ha dichiarato in data 21 novembre 2001 l'ammortamento del libretto bancario al portatore n. 304913/0/75, emesso dalla Banca dell'Umbria filiale di Fratta Todina, recante un saldo apparente di L. 14.648.892, intestato a Tascini Ennio, autorizzando la suddetta banca al rilascio del duplicato decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione.

Tascini Enzo.

C-798 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 24 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni del libretto di risparmio al portatore n. 01/4691.08 emesso dal Banco di Napoli, ag. 35 di Napoli di proprietà del signor Salvatore Guadagnuolo.

Avv. Mario Barretta.

C-812 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice unico del Tribunale di Napoli, con decreto 23 novembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni del libretto di risparmio al portatore LRO n. 215106 smesso dalla Banca Popolare di Ancona, ag. n. 11 di Napoli con saldo attivo di L. 7.180.000, di proprietà della signora Lucia Maietta.

Avv. Alessandro Albano.

C-813 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di S. Maria C.V. con decreto 25 settembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni del libretto di risparmio al portatore n. 46576 con saldo apparente di L. 14.519.821 emesso in data 27 settembre 1996 dalla Banca Popolare di Novara, ag. di S. Maria a Vico, intestato a Carfora Fortuna.

Avv. Giuseppe Daddio.

C-814 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il giudice unico del Tribunale di Napoli, con decreto 15 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 30 giorni del certificato azionario di n. 5 azioni ordinarie di L. 300.000 ciascuna della «Centrale S.p.a.» incorporate nel certificato azionario n. 58 e l'originaria annotazione nel libro dei soci del titolare di tali azioni reca il n. 62. Azioni di proprietà del dott. Carlo Caccioppoli.

Avv. Vincenzo Cuomo.

C-815 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE**TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
Sezione fallimentare**

Fallimento n. 62.057 giudice delegato Vitalone vende 5 febbraio 2002 ore 10 quattro lotti terreni in Rignano Flaminio: lotto A Ha. 49 € 185.000 aumento € 2.582; lotto B Ha. 31 € 165.000 aumento 2.582; lotto C Ha. 19 con vari fabbricati € 420.000, aumento € 25.823; lotto D terreni in S. Oreste Ha. 3 € 11.000, aumento € 1.033.

Cauzione 20%, domande entro ore 12 due giorni precedenti.

Informazioni cancelleria, curatore telefono 06/7808230, internet www.asteroma.it

Maurizio Filizzola.

S-388 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI MASSA CARRARA**

Prot. n. 4434/Gab.

Il prefetto delle Provincia di Massa Carrara,

Viste le note n. 5506 del 19 dicembre e n. 5417 del 14 dicembre u.s., con la quale il direttore della sede di Massa della Banca d'Italia ha comunicato che nei giorni 11 e 14 dicembre 2001, gli sportelli della Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a., dipendenze di Aulla, Barbarasco, Fivizzano, Licciana Nardi, Marina di Carrara, Pallerone, Pontremoli e Villafranca Lunigiana, non hanno potuto funzionare regolarmente, a causa dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali, e, pertanto, ha richiesto che venga considerata l'opportunità di procedere all'emanazione di un provvedimento di proroga dei termini legali o convenzionali in relazione dell'eccezionalità dell'evento riscontrato;

Ritenuto di poter considerare eccezionali gli eventi sopra descritti e quindi di accogliere la richiesta formulata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali o convenzionali scadenti nei giorni 11 e 14 dicembre 2001, presso le sopra indicate dipendenze della Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a., sono prorogati secondo quanto previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Massa, 27 dicembre 2001

Il prefetto: Trevisone.

C-836 (Gratuito).

PREFETTURA DI MASSA CARRARA

Prot. n. 4456/Gab.

Il prefetto delle Provincia di Massa Carrara,

Vista la nota n. 5540 del 21 dicembre u.s., con la quale il direttore della sede di Massa della Banca d'Italia ha comunicato che nel giorno 14 dicembre 2001, gli sportelli della Banca Toscana S.p.a., dipendenze di Massa agenzia 1, Marina di Massa, Marina di Carrara, Massa piazza Aranci, Aulla, Fivizzano, Massa agenzia di Castagnola, Avenza, Carrara, Bagnone e Massa agenzia n. 2, non hanno potuto funzionare regolarmente, a causa dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali, e, pertanto, ha richiesto che venga considerata l'opportunità di procedere all'emanazione di un provvedimento di proroga dei termini legali o convenzionali in relazione dell'eccezionalità dell'evento riscontrato;

Ritenuto di poter considerare eccezionali gli eventi sopra descritti e quindi di accogliere la richiesta formulata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 14 dicembre 2001, presso le sopra indicate dipendenze della Banca Toscana S.p.a., sono prorogati secondo quanto previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Massa, 27 dicembre 2001

Il prefetto: Trevisone.

C-835 (Gratuito).

PREFETTURA DI MASSA CARRARA

Prot. n. 4457/Gab.

Il prefetto delle Provincia di Massa Carrara,

Vista la nota n. 5541 del 21 dicembre u.s., con la quale il direttore della sede di Massa della Banca d'Italia ha comunicato che nei giorni 14 e 17 dicembre 2001, gli sportelli della Banca di Genova e San Giorgio, dipendenza di Carrara, non ha potuto funzionare regolarmente, a causa dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali, e, pertanto, ha richiesto che venga considerata l'opportunità di procedere all'emanazione di un provvedimento di proroga dei termini legali o convenzionali in relazione dell'eccezionalità dell'evento riscontrato;

Ritenuto di poter considerare eccezionali gli eventi sopra descritti e quindi di accogliere la richiesta formulata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali o convenzionali scadenti nei giorni 14 e 17 dicembre 2001, presso la sopra indicata dipendenza della Banca di Genova e San Giorgio, sono prorogati secondo quanto previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Massa, 27 dicembre 2001

Il prefetto: Trevisone.

C-837 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 15168/Gab.

Il prefetto delle Provincia di Napoli,

Considerato che le dipendenze di Napoli ovest, di Napoli ovest Centro imprese nn. 17, 18, 22, 29, 34, 35, 36, 38, 40, 43, 44, 45, 46, 51, 52, 53, 57, 58, 59, 60, 66, 68, 71, 74, 75, 76, 78, 82, 85; di Napoli est nn. 5, 6, 7, 9, 10, 12, 15, 16, 19, 23, 26, 32, 50, 55, 56, 61, 63, 64, 80, 83, 84; di Napoli centro nn. 1, 2, 3, 11, 13, 14, 20, 21, 25, 27, 28, 30, 31, 33, 49, 65, 72, 73, 77, 79, 86, enti del Banco di Napoli nel giorno 15 novembre 2001 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di assemblea del personale proclamata dalle OO.SS.;

Vista la lettera n. 14209 del 3 dicembre 2001 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 15 novembre 2001 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 16 novembre 2001, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10, 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso foglio Annunzi Legali per le Province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'azienda di credito interessata, a cura dell'azienda medesima.

Napoli, 10 dicembre 2001

Il prefetto: Ferrigno.

C-839 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 15180/Gab.

Il prefetto delle Provincia di Napoli,

Considerato che la filiale di Mugnano di Napoli con sede in Mugnano, via Napoli n. 257, della Banca di Roma nel giorno 28 novembre 2001 non ha potuto funzionare regolarmente a causa di una rapina;

Vista la lettera n. 14352 del 6 dicembre 2001 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 28 novembre 2001 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 29 novembre 2001, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10, 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso foglio Annunzi Legali per le Province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'azienda di credito interessata, a cura dell'azienda medesima.

Napoli, 10 dicembre 2001

Il prefetto: Ferrigno.

C-838 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 4213/Gab.

Il prefetto delle Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 9444 in data 17 dicembre 2001 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento dello sportello dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto i giorni 29 novembre 2001 e 10 dicembre 2001 a seguito di uno sciopero del personale ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nei giorni suddetti e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nelle giornate del 29 novembre 2001 e 10 dicembre 2001 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nelle giornate del 29 novembre 2001 e 10 dicembre 2001. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nei giorni 29 novembre 2001 e 10 dicembre 2001 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico: Banco di Sicilia S.p.a.: agenzia n. 1 di Padova.

Padova, 22 dicembre 2001

Il prefetto: Lombardi.

C-834 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 3260/16.5/Gab.

Il prefetto delle Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 4513 datata 18 dicembre 2001, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che lo sportello di Lucca del Banco di Sicilia S.p.a. non ha potuto funzionare nella giornata del 10 dicembre 2001, a seguito dello sciopero del personale dipendente, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore dello sportello di Lucca del Banco di Sicilia S.p.a., a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 21 dicembre 2001

Il prefetto: Carnimeo.

C-840 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di assenza

Il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, con decreto del 4 aprile 2000 in accoglimento del ricorso presentato il 12 ottobre 1999 da Vanacore Maria nei confronti di Clementini Alessandro, sentito il p.m., dichiara l'assenza di Clementini Alessandro, nato a Marcianise (CE) il 24 maggio 1952.

Avv. Ciro Foglia.

C-816 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

COOPERATIVA SAN TOMMASO - Soc. coop. a r.l.*(in liquidazione coatta amministrativa)*

Sede in Buttigliera Alta (TO)

Codice fiscale n. 03645720016

Si avvisa che in data 21 dicembre 2001, giusta autorizzazione del Ministero delle attività produttive, Direzione generale per gli enti cooperativi, è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Torino, ai sensi dell'art. 213 L.F., il bilancio finale di liquidazione con il conto della gestione ed il piano di riparto.

Il commissario liquidatore: dott. Fabrizio Ummarino.

S-399 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI BIANZÈ
(Provincia di Vercelli)***Avviso d'asta*

È indetta per il giorno 20 febbraio 2002, alle ore 10, asta pubblica per la vendita di terreno di proprietà comunale sito nelle adiacenze del cimitero ed individuato al N.C.T. al foglio 9 mapp. 218.

Importo a base d'asta: € 40.748.

L'asta si terrà con il metodo di cui agli artt. 73, lett. a) e 74 del regio decreto n. 827/1924 (metodo della candela vergine) e con offerte in aumento rispetto al prezzo fissato come base d'asta sopra indicato.

Per partecipare all'asta si dovrà presentare, entro le ore 12 del giorno 19 febbraio 2002, apposita domanda di partecipazione ai sensi di quanto specificato nell'avviso d'asta visibile presso l'Ufficio segreteria del Comune di BIANZÈ ed affisso all'albo pretorio del Comune.

Per tutte le informazioni sullo svolgimento della gara rivolgersi all'Ufficio segreteria del Comune di BIANZÈ (0161/49133-49820).

BIANZÈ, 9 gennaio 2002

Il responsabile del servizio segreteria:
dott. Cellocco Corrado

C-769 (A pagamento).

BANDI DI GARA**DISTRETTO MILITARE DI CATANZARO****Servizio amministrativo**

Sede in Catanzaro, via L. Pascali n. 40

Telefono e fax 0961/726330

E-mail csadm@tiscalinet.it

A norma del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1974, n. 573, questo ente informa che nell'E.F. 2002 saranno esperite procedure di gara, con i valori presunti, I.V.A. inclusa, di seguito indicati:

- 1) materiali di cancelleria e di consumo per ufficio: € 18.000,00;
- 2) manutenzione impianti-tecnologici: € 10.000,00;
- 3) generi vari di vettovagliamento: € 40.000,00;
- 4) materiali vari di minuto mantenimento: (vernici, pennelli, tasselli, serrature, duplicati di chiavi, lucchetti, sifoni, barattoli di colla, maniglie, lampadine, ecc.): € 5.000,00.

Le ditte interessate a ricevere copia del bando integrale dovranno far pervenire domanda in carta legale, entro e non oltre le ore 12 del 15 febbraio 2002, al seguente indirizzo: Distretto Militare di Catanzaro, Servizio amministrativo, via L. Pascali n. 40, 88100 Catanzaro.

Le relative istanze dovranno essere corredate da certificato C.C.I.A.A. non anteriore a 6 mesi dalla data di richiesta di partecipazione.

Detto ufficio invierà, alle ditte interessate, le lettere di invito contenenti le norme specifiche di partecipazione e svolgimento delle suddette gare.

Il capo del servizio amministrativo:
t. col. ammcom. Emidio Faiella

C-776 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI CIVITAVECCHIA*Bando di gara - Pubblico incanto*

1. Stazione appaltante: Autorità Portuale di Civitavecchia, via Prato del Turco snc, 00053 Civitavecchia tel. 0766/366201 telefax 0766/366243.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c), legge n. 109/1994.

3.a) Luogo di esecuzione: Porto di Civitavecchia.

3.b) Descrizione e importo lavori: Lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento infrastrutturale del Molo Vespucci (banchina 2-14).

Importo complessivo dell'appalto (comprensivo degli oneri per la sicurezza): € 1.734.763,04 pari a L. 3.358.969,631 di cui a corpo € 747.802,16 pari a L. 1.447.946,894 e a misura € 918.552,55 pari a L. 1.778.565,737.

Categoria prevalente OG3, classifica IV.

Oneri per piani sicurezza non soggetti a ribasso d'asta € 918.552,55 pari a L. 132.457.000.

Lavorazioni previste:

riparimento pavimentazione stradale, cat. OG3, € 1.002.920,96 pari a L. 1.941.925,767;

impianti trasformazione e distribuzione energia elettrica, cat. OG10, € 362.667,56 pari a L. 702.222,316;

Impianti idrici e fognari cat. OG6 € 300.766,18 pari a L. 582.364,531.

4. Termine di esecuzione: giorni 240 naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Gli elaborati progettuali, sono visionabili presso l'Autorità Portuale di Civitavecchia all'indirizzo precedente punto 1, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, e acquistabili, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso Copisteria Pepi, tel. 0766/34852.

Il disciplinare che specifica modalità e procedura di gara, che è parte integrante del presente bando di gara e la lista delle lavorazioni e forniture devono essere ritirati presso l'Autorità Portuale indirizzo negli orari sopra indicati.

6. Pena l'esclusione, le offerte redatte in italiano dovranno pervenire all'indirizzo precedente punto 1 in plico chiuso e controfirmato sul lembo di chiusura, recante oggetto gara e mittente, mediante servizio postale o consegnate a mano, entro e non oltre ore 12 giorno 11 febbraio 2002.

Qualsiasi ritardo resterà a carico del concorrente.

7. Le offerte saranno aperte in seduta pubblica alle ore 10 del giorno 18 febbraio 2002 presso la sede dell'Autorità Portuale di Civitavecchia indirizzo precedente punto 1.

8. Cauzione provvisoria e definitiva ex art. 30, commi 1 e 2, legge n. 109/94.

9. Le opere sono finanziate con fondi propri dell'amministrazione e i lavori verranno pagati con SAL al raggiungimento di € 250.000, pari a L. 484.067.500.

10. Sono ammessi a partecipare i concorrenti ex art. 10, comma 1, legge n. 109/94, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ex artt. 93, 94, 95, 96 e 97, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ex art. 13, comma 5, legge n. 109/94.

11. Requisiti minimi: qualificazione SOA per cat. OG3, classifica IV.

12. L'offerente decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste potrà svincolarsi dall'offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto, determinato mediante offerta a prezzi unitari, rispetto all'importo complessivo posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3b).

14. Non sono ammesse varianti.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali ex art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ex art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94.

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della legge n. 109/94 e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata di lire 5.000.000.000, pari a € 2.582.284,50.

f) si applicheranno le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, lett. a), della legge n. 109/94.

g) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94.

h) è esclusa la competenza arbitrale.

i) responsabile del procedimento: dott. ing. Maurizio Ievolella.

L'Autorità Portuale di Civitavecchia si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura di affidamento.

Il presidente: Giovanni Moscherini.

S-379 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI CIVITAVECCHIA*Bando di gara - Pubblico incanto*

1. Stazione appaltante: Autorità Portuale di Civitavecchia, via Prato del Turco snc, 00053 Civitavecchia tel. 0766/366201 telefax 0766/366243.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ex art. 21, comma 1, lett. c), legge n. 109/1994.

3.a) Luogo esecuzione: Porto di Civitavecchia.

3.b) Descrizione e importo lavori: opere marittime di costruzione antemurale C. Colombo 2° lotto dalla progr. 1372,00 alla progr. 1880,50.

Importo complessivo appalto (comprensivo oneri sicurezza): € 34.919.250,93, pari L. 67.613.098.000, di cui a corpo € 15.165.970,65, pari L. 29.365.414.000, e a misura € 19.456.834,02, pari L. 37.673.684.000.

categoria prevalente OG7; classifica VIII.

Oneri per l'attuazione piani sicurezza non soggetti a ribasso € 296.446,26, pari L. 574.000.000, lavorazioni previste:

Opere marittime, cat. OG7, € 34.919.250,93 pari L. 67.613.098.000.

4. Termine esecuzione: giorni 780 naturali consecutivi decorrenti dalla data consegna lavori.

5. Gli elaborati progettuali, sono visionabili presso l'Autorità Portuale di Civitavecchia all'indirizzo precedente punto 1, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, e acquistabili, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso Copisteria Pepi, tel. 0766/34852.

Il disciplinare che specifica modalità e procedura di gara, che è parte integrante del presente bando di gara e la lista delle lavorazioni e forniture devono essere ritirati presso l'Autorità Portuale indirizzo e orari sopra indicati.

6. Pena l'esclusione, le offerte in italiano dovranno pervenire all'indirizzo precedente punto 1 in plico chiuso e controfirmato sul lembo di chiusura, recante oggetto gara e mittente, mediante servizio postale o consegnate a mano, entro e non oltre ore 12 giorno 11 febbraio 2002.

Qualsiasi ritardo resterà a carico del concorrente.

7. Le offerte saranno aperte in seduta pubblica ore 10, giorno

18 febbraio 2002 presso sede dell'Autorità Portuale di Civitavecchia indirizzo precedente punto 1.

L'eventuale 2° seduta prevista ore 10 giorno 4 marzo 2002, medesima sede.

8. Cauzione provvisoria e definitiva ex art. 30, commi 1 e 2, legge n. 109/94.

9. Le opere sono finanziate con fondi del Ministero LL.PP. e i lavori verranno pagati con SAL bimestrali.

10. Sono ammessi a partecipare concorrenti ex art. 10, comma 1, legge n. 109/94, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ex artt. 93, 94, 95, 96 e 97, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ex art. 13, comma 5, legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati dell'Unione europea ex art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Requisiti minimi: qualificazione SOA categoria OG7, classifica VIII.

Cifra d'affari in lavori conseguita quinquennio 1996-2000 non inferiore a 3 volte l'importo complessivo base gara.

12. L'offerente decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste potrà svincolarsi dall'offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto, determinato mediante offerta a prezzi unitari, rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.b).

14. Non sono ammesse varianti.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi requisiti generali ex art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ex art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare la polizza ex art. 30, comma 3, legge n. 109/94 e ex art. 103 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata di € 5.000.000,00 pari a L. 9.681.350.000;

f) si applicheranno le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, lett. a), legge n. 109/94;

g) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, legge n. 109/94;

h) è esclusa la competenza arbitrale;

i) responsabile del procedimento: dott. ing. Maurizio Ievolella.

16. Il presente bando è stato inviato alla CEE il 10 dicembre 2002 ed è stato ricevuto in pari data.

L'Autorità Portuale di Civitavecchia si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura di affidamento.

Il presidente: Giovanni Moscherini.

S-380 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI CIVITAVECCHIA

Concorso di progettazione in due gradi (ex art. 59, comma 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999)

1. Stazione appaltante: Autorità Portuale di Civitavecchia, via Prato del Turco, 00053 Civitavecchia (RM), tel. 0766/366235, fax 0766/366243.

2. Responsabile procedimento: ing. Maurizio Ievolella.

3. Procedura aggiudicazione: Pubblico incanto in due gradi ex art. 59, comma 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Sono ammessi soggetti ex art. 17, primo comma, lettere d), e), f) g) legge n. 109/94.

4. Oggetto: elaborazione progetto preliminare per restauro e valorizzazione porto storico e water-front cittadino redatto, ex art. 18 e segg. decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, costituito dai seguenti interventi:

4.1) restauro ed adeguamento funzionale del Forte Bramantesco per attività socioculturali e di servizio alla città;

4.2) recupero molo del Bicchieri e realizzazione di struttura di vulgativa sull'ambiente marino mediterraneo;

4.3) realizzazione di collegamento con la città e valorizzazione dell'area dell'antico arsenale del Bernini;

4.4) ripristino varco monumentale Porta Livorno e recupero antica Rocca per realizzare spazi da destinare ad attività di servizio ed espositivi;

4.5) recupero e valorizzazione Darsena Romana;

4.6) riqualificazione Molo del Lazzaretto e annessi piazzali, realizzazione di una struttura alberghiera.

5. Modalità presentazione proposte: i concorrenti, pena l'esclusione, dovranno far pervenire indirizzo precedente punto 1., plico chiuso e controfirmato sul lembo di chiusura, recante oggetto concorso e mittente, mediante servizio postale o consegnate a mano contenente seguente documentazione redatta in italiano:

I fase:

5.1) domanda di partecipazione e dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore di ciascun concorrente singolo o associato, corredata dalla fotocopia valido documento di riconoscimento del sottoscrittore. La dichiarazione dovrà attestare generalità, recapiti, l'insussistenza condizioni esclusione ex art. 12 decreto legislativo n. 157/95 e art. 51 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, l'iscrizione albo professionale o equipollente, il possesso, per società di ingegneria e professionali, requisiti ex artt. 53, 54 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

5.2) relazione illustrativa degli interventi proposti;

5.3) relazione tecnico-economica;

5.4) tavole grafiche in formato A0.

II fase:

5.5) i progetti preliminari precedente punto 4 con prospetti economici e relazioni illustrative in elaborati grafici e supporto informatico in duplice copia.

6. Termine presentazione proposte: I fase: pena l'esclusione, entro ore 12 giorno 21 giugno 2002; II fase: pena l'esclusione entro ore 12 del 120° giorno successivo alla data di comunicazione personale agli ammessi.

Qualsiasi ritardo resterà a carico del concorrente.

7. Numero partecipanti alla seconda fase: tre.

8. Criteri valutazione delle proposte:

I fase (proposte idee): valutazione delle proposte di idee ex art. 59, comma 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

II fase (progetto preliminare): a) qualità architettonica (fino a 40 punti); b) integrazione progettuale delle nuove strutture con le preesistenze archeologiche e architettoniche (fino a 30 punti); c) qualità delle soluzioni progettuali in relazione al sistema del water-front cittadino (fino a 20 punti); d) costi intervento (fino a 10 punti).

Valutazione ex art. 61, all.ti A, B e C, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

9. Premi: al vincitore sarà attribuito premio di L. 687.000.000, pari € 354.805,89 oltre I.V.A., C.N.P.A.I.A.; al secondo ed al terzo classificato sarà riconosciuto un rimborso spese di L. 229.000.000, pari € 118.268,63 oltre I.V.A., C.N.P.A.I.A.

10. La decisione della commissione giudicatrice sarà vincolante per la stazione appaltante.

11. Il costo massimo di realizzazione degli interventi è stimato in L. 229.000.000.000, pari € 118.268.629,89, oltre I.V.A.

12. La stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare al vincitore del concorso, se in possesso dei requisiti ex art. 66 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, i singoli progetti degli interventi punto 4 per l'importo stimato complessivo di L. 4.500.000.000, pari € 2.324.056,06 oltre I.V.A., C.N.P.A.I.A., compresa riduzione 20% ex lege 156/89.

13. Il disciplinare del concorso e la documentazione ex art. 60, comma 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 è disponibile presso indirizzo punto 1.

14. Il presente bando è stato inviato alla CEE il 10 gennaio 2002, ed è stato ricevuto in pari data.

L'Autorità Portuale di Civitavecchia si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura del concorso.

Il presidente: Giovanni Moscherini.

S-381 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA*Avviso di gara esposita*

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Venezia, Dorsoduro, zattere n. 1401, I 30123 Venezia, tel. +39-0415334506, telefax +39-0415334554.

2. Luogo d'esecuzione dei lavori: Porto commerciale di Venezia, sezione di Marghera.

3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori d'escavo degli accosti antistanti la banchina Liguria nel canale industriale ovest a quota 12.00 m s.l.m.m. del settore verso terra adiacente alla nuova banchina.

4. Importo complessivo dell'appalto: L. 5.113.000.000 (€ 2.640.644,13).

5. Data d'espletamento gara: 6 dicembre 2001.

6. Elenco imprese partecipanti: impresa Botti S.r.l., Venezia Marghera (VE); impresa C.C.C. Cantieri Costruzione Cemento S.p.a., Musile Di Piave (VE); impresa C.G.X. Costr. Gen. Xodo S.r.l., Porto Viro (RO); impresa Cir Costruzioni S.r.l., Argenta (FE); impresa Clodiense Opere Marittime S.a.s., Venezia, Mestre (VE); impresa Co.Ve.Co. Cons. Veneto Cooperativo, Venezia, Marghera (VE); impresa Coinfra S.p.a., Genova (GE); impresa Cons. Ravennate Coop. produzione lavoro, Ravenna (RA); impresa Coop. San Martino S.r.l., Venezia, Marghera (VE); impresa Costr. Gen. Boscolo & Tiozzo S.C. a r.l., Chioggia (VE); impresa Costruzioni Sacramati S.p.a., Badia Polesine (RO); impresa F.lli Scuttari S.a.s., Chioggia (VE); impresa Frison Costruzioni S.a.s., Venezia (VE); impresa Geosonda S.p.a., Roma (RM); impresa Grandi Lavori Fincosit S.p.a., Roma (RM); impresa Gregolin Lavori Marittimi S.r.l., Venezia Treporti (VE); impresa Ing. E. Mantovani S.p.a., Camin (PD); impresa Ing. Giovanni Rodio & C. S.p.a. Casalmaiocco (LO); impresa Intercantieri Vittadello S.p.a., Limena (PD); impresa La Dragaggi S.r.l., Venezia, Marghera (VE); impresa Lamaport S.r.l., Venezia, Marghera (VE); impresa L.M.D. Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l., Malcontenta (VE); impresa Lungarini S.p.a., Fano (PH); impresa O.S.F.E. S.n.c., Cetraro (CS); impresa Research S.r.l., Bacoli (NA); impresa Rossi Renzo Costr. S.r.l., Marcon (VE); impresa S.A.C.A.I.M. S.p.a., Venezia, Marghera (VE); impresa S.O.M.I.T. S.a.s., Valli Di Chioggia (VE); A.T.I. Taverna S.p.a. & Boscolo Sergio Menela & C. S.n.c., Udine (UD); impresa Tiozzo Gianfranco S.n.c., Venezia, Mestre (VE); impresa V.I.P.P. Lavori S.p.a., Angiari (VR).

7. Elenco imprese escluse: impresa Botti S.r.l., Venezia, Marghera (VE) e impresa Coinfra S.p.a., Genova (GE).

8. Impresa aggiudicataria: Geosonda S.p.a., via G. Da Carpi n. 1, Roma con il ribasso del 3,28%.

9. Importo d'aggiudicazione dei lavori: L. 4.946.933.600, (€ 2.554.877,98).

10. Procedura d'aggiudicazione: procedura aperta, con il sistema del pubblico incanto.

11. Criteri d'aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato con il metodo previsto dall'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/94 come successivamente modificata ed integrata, cioè mediante ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi unitari. L'anomalia delle offerte è stata valutata ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 suddetta.

12. Consegna dei lavori: immediata.

13. Durata dei lavori: 210 giorni naturali e consecutivi.

Venezia, 4 gennaio 2002

Il presidente: Claudio Boniciolli.

C-797 (A pagamento).

S.G.M. - Società Gestione Multipla - S.p.a.

Lecce

Avviso di gara con procedura aperta

1. Ente appaltante: S.G.M. Società Gestione Multipla S.p.a., s.p. Lecce-Vernole km 1,5, 73100 Lecce, tel. 0832340898-230431, fax 0832230726.

2. Natura dell'appalto: per il giorno 5 marzo 2002 è indetta una gara d'appalto con il sistema della procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 158/95, art. 12, comma 2, lettera a) e con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 24, comma 1, lettera b) del decreto legislativo sopra citato, offerta economicamente più vantaggiosa valutabile secondo i parametri stabiliti nel capitolato tecnico.

3. Luogo di consegna: presso l'ente appaltante di cui al punto 1.

4. Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 17 autobus di linea di tipo urbano medio con le caratteristiche riportate sul capitolato speciale amministrativo e capitolato tecnico. Alla gara possono partecipare i costruttori o i concessionari regolarmente autorizzati, nonché associazioni di concorrenti così come previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95, regolarmente iscritti alla C.C.I.A.A.

La fornitura dovrà essere comprensiva di:

corso di formazione nonché aggiornamenti biennali del personale che la S.G.M. Società Gestione Multipla S.p.a. successivamente intenderà indicare;

servizio di assistenza in garanzia comprensivo di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché un programma calendarizzato delle manutenzioni a prescindere dai chilometri percorsi per ogni singolo mezzo, includendo mano d'opera e fornitura pezzi di ricambio oltre alla riparazione dei guasti, di qualsiasi natura (escluso rabocchi, rifornimento, pneumatici e danni da sinistri, manomissioni o atti vandalici), fino alla percorrenza di 100.000 km, con ritiro e consegna dei mezzi da mantenere presso i depositi S.G.M. Società Gestione Multipla S.p.a., secondo quanto previsto nel capitolato;

opzione di estensione del servizio di assistenza post-garanzia da svolgere secondo le modalità di cui al precedente punto fino alla percorrenza complessiva massima di 500.000 km per ogni autobus fornito;

infine, dovrà essere formulata l'offerta per il ritiro in permuta di autobus usati anche non marcianti, di marca e tipologia a discrezione della S.G.M. Società Gestione Multipla S.p.a. da ritirare, entro 30 giorni dalla data di immatricolazione di ogni veicolo fornito, dai depositi della S.G.M. Società Gestione Multipla.

5. Importo a base d'asta: € 3.040.898,2 (L. 5.888.000.000) oltre I.V.A.

6. Termine di consegna delle forniture: come previsto nel capitolato.

7. Ritiro e presa visione documenti: il capitolato speciale d'appalto e la documentazione complementare necessaria per partecipare alla gara sono a disposizione dei concorrenti presso la S.G.M. Società Gestione Multipla S.p.a. s.p. Lecce-Vernole km 1,5, 73100 Lecce, tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, e possono essere ritirati, esclusivamente dal titolare dell'azienda, dal legale rappresentante, oppure da procuratore munito di Procura notarile regolarmente registrata.

8. Lingua: italiana.

9. Termine di presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 28 febbraio 2002 all'indirizzo di cui al punto 1.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: come da capitolato.

11. Cauzioni e garanzie: le ditte partecipanti dovranno costituire un deposito cauzionale pari al 2% dell'importo a base d'asta, secondo quanto indicato nel capitolato speciale d'appalto.

12. Condizioni minime: a dimostrazione del possesso dei requisiti di carattere economico e tecnico le ditte dovranno presentare, pena l'esclusione, la documentazione di seguito elencata:

a) dichiarazione del fatturato (cifra d'affari) relativa agli ultimi tre esercizi (1998-1999-2000); ai fini dell'ammissione alla gara la media annua della cifra d'affari dell'impresa o del raggruppamento di imprese negli ultimi tre esercizi non dovrà essere inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'appalto; nel caso in cui la ditta concorrente sia concessionaria autorizzata alla vendita da costruttore, le informazioni di cui al presente punto dovranno essere prodotte con riferimento sia alla ditta concorrente sia al costruttore titolare dell'omologazione del veicolo; in questo caso, la verifica per l'ammissione alla gara potrà essere effettuata con riferimento alla cifra d'affari del costruttore titolare dell'omologazione del veicolo.

Per costruttori la cui attività sia iniziata dopo il 31 dicembre 1998 il calcolo della cifra d'affari media annua sarà effettuato con riferimento agli esercizi di effettiva attività;

b) elenco delle forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il relativo importo, la data ed il destinatario; nel caso in cui la ditta concorrente sia concessionaria autorizzata alla vendita da costruttore, le informazioni di cui al presente punto dovranno essere prodotte con riferimento sia alla ditta concorrente sia al costruttore titolare dell'omologazione del veicolo;

c) certificato d'iscrizione al registro dalle imprese della C.C.I.A.A. riportante la dicitura antimafia (non sostituibile da autocertificazione), se si tratta di impresa italiana o residente in Italia, ovvero del registro professionale dello Stato di residenza se straniero senza domicilio fiscale in Italia;

d) idoneità economico-finanziaria, in relazione all'importo della gara, rilasciata da primario istituto di credito;

e) dichiarazione di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, con allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento del firmatario (autocertificazione).

13. Altre informazioni: la fornitura deve essere conforme alle norme comunitarie ed italiane vigenti, nonché alle norme sulla finanziabilità (secondo quanto precisato in capitolato e nei relativi allegati).

I prezzi offerti, espressi secondo quanto previsto dal capitolato, resteranno fissi ed immutabili per tutta la durata del contratto.

Non sono ammesse varianti né subforniture.

Tutti gli importi devono essere espressi in euro.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

14. Data di invio del bando alla CEE: 3 gennaio 2002.

15. Data di ricevimento del bando alla CEE: 3 gennaio 2002.

Lecce, 3 gennaio 2002

S.G.M. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Gaetano Messuti

S-393 (A pagamento).

COMUNE DI ISOLA DEL LIRI (Provincia di Frosinone)

Bando di gara servizi di igiene urbana

1. Comune di Isola del Liri, via S. Giuseppe n. 1 03036, 0776/80081, fax 800836.

2. La gara verrà esperita con procedura di pubblico incanto e sarà aggiudicata con il sistema di cui all'art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.

3.a) Luogo di esecuzione: Comune di Isola del Liri. 3.b) Categoria di servizio: 16; numero di rif. C.P.C. 94 (dir. CEE n. 92/50). 3.c) Descrizione dei servizi: esecuzione dei servizi di igiene urbana: «raccolta e trasporto dei R.S.U.-R.S.A.U. nel Comune di Isola del Liri per 5 anni finalizzata anche alla stabilizzazione degli LSU in carico all'Amministrazione comunale». Il capitolato speciale d'appalto e gli allegati grafici a base di gara possono essere richiesti agli Uffici comunali, previo pagamento di € 20,00 (L. 38.725) a mezzo economo comunale o c/c postale n. 13112032 intestato: Comune di Isola del Liri, Servizio tesoreria recante la causale di versamento. Prenotazione mezzo fax 48 ore prima del ritiro, al Comune. Gli stessi elaborati sono sul sito www.regione.lazio.it 3.d) La durata del contratto che verrà stipulato nei modi e nelle forme di legge tra il Comune e la ditta appaltatrice è fissata in anni 5 a decorrere dalla data di avviamento del servizio. 3.e) L'importo a base di gara è di € 2.194.941,82 (euro duemilioniconcentonovantaquattromilanoventoseicentoquarantuno/82) L. 4.250.000.000 (lire quattromiliardiduecentocinquantomilioni) al netto di I.V.A., pari al prezzo complessivo per 5 anni di durata dei servizi oggetto dell'appalto, stabilito dall'Amministrazione comunale. Il criterio per l'aggiudicazione del contratto è quello dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, tecnico e professionale.

4. La prima seduta di gara sarà presso il Comune di Isola del Liri alle ore 9 del giorno successivo del termine di presentazione delle offerte.

5. La documentazione richiesta per la partecipazione, redatta in lingua italiana e corredata dalla documentazione indicata al successivo punto 6., dovrà pervenire a questa amministrazione entro e non oltre le ore 14 del giorno 14 marzo 2002 e dovrà essere indirizzata a: Comune di Isola del Liri (FR), via San Giuseppe n. 1, cap. 03036, tramite servizio postale di Stato o agenzia di recapito o direttamente all'Ufficio protocollo allo stesso indirizzo. Il plico contenente i documenti, di seguito richiesti, deve essere sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

All'esterno della busta dovrà figurare, oltre alla indicazione dell'impresa mittente, la dicitura «gara d'appalto per l'affidamento dei servizi di igiene urbana del Comune di Isola del Liri - Non aprire.»

6. Il plico dovrà contenere 3 buste o plichi a loro volta sigillati con ceralacca e controfirmate riportanti i titoli: busta n. 1: documentazione amministrativa; busta n. 2: documentazione tecnica; busta n. 3: offerta economica. Saranno escluse le offerte non presentate con le modalità esposte.

Contenuto busta n. 1: documentazione amministrativa:

1) domanda di partecipazione alla gara a firma del titolare o legale rappresentante dell'impresa;

1.a) cauzione provvisoria del 2% dell'importo totale a base di gara resa nei modi di legge. Se trattasi di raggruppamento d'impresa, la cauzione dovrà essere riferita a tutte le imprese del raggruppamento;

2) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura nelle categorie corrispondenti alla presente gara, in corso di validità, dal quale risulti la denominazione dell'impresa, il nome, cognome luogo e data di nascita della persona abilitata ad impegnare e a quietanzare in nome e per conto di essa;

3) certificato di iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di gestione rifiuti per la categoria 1, classe «e». I concorrenti degli Stati membri non residenti in Italia devono fornire la prova dell'iscrizione ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95;

4) dichiarazione dell'impresa concernente la capacità economica e finanziaria, attestante il capitale sociale e la cifra d'affari in lavori nel settore specifico in ciascuno degli ultimi tre esercizi con l'avvertenza che saranno ammesse alla gara esclusivamente le imprese con cifra d'affari annuale non inferiore all'importo complessivo della presente gara, e ciò per ciascuno degli ultimi tre anni;

5) dichiarazione dell'impresa concernente la capacità tecnica della stessa, attestante l'elenco dei servizi analoghi eseguiti negli ultimi 3 anni e in corso di esecuzione, corredata da certificati di buona esecuzione per quelli più importanti. In particolare, dovrà essere dimostrato che l'impresa nello ultimo triennio abbia gestito almeno servizi analoghi in tre Comuni di cui almeno uno con la popolazione del Comune in oggetto della presente gara e che ne abbia almeno uno ancora in corso. L'impresa dovrà indicare: luogo di esecuzione, natura e durata del contratto, numero di abitanti serviti e allegare il relativo certificato di corretta esecuzione del servizio;

6) certificazione di qualità aziendale ai sensi dell'UNI EN 29000/ISO 9002; il vincitore, dovrà produrre il manuale della qualità da allegare al contratto;

7) certificato di regolarità contributiva rilasciato dall'I.N.P.S. e I.N.A.I.L. in data non anteriore a 3 mesi, con riferimento all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

8) certificato della cancelleria del Tribunale in corso di validità, nella cui circoscrizione ha sede l'impresa, dal quale risulti: la composizione nominativa degli Organi di amministrazione in carica e il nome del direttore tecnico; il termine di scadenza della società secondo lo statuto; dove risulti che codesta impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, di amministrazione controllata, ovvero di qualsiasi situazione equivalente e che tali situazioni si siano verificate nell'ultimo quinquennio;

9) certificato generale del Casellario giudiziale in corso di validità.

Per le imprese individuali, la certificazione deve riguardare il titolare e il direttore tecnico, se quest'ultimo è persona diversa dal titolare. Per le società e per le cooperative ed i loro consorzi, va presentato dal direttore tecnico e da tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo; dal direttore tecnico e da tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; dal direttore tecnico e da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per tutti gli altri casi;

10) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, contenente tutto quanto appreso richiesto, a pena di esclusione, con la quale codesta ditta attesti:

a) di essersi recata nei luoghi ove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi nonché delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera e sullo svolgimento del servizio;

b) di accettare tutte le disposizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto approvato dal Comune e di aver preso conoscenza degli atti allegati;

c) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

d) che a carico del titolare o dei rappresentanti legali e del direttore tecnico dell'impresa non sussistono carichi pendenti presso le preture e le procure di tutto il territorio nazionale;

e) di aver ottemperato al pagamento di tasse e dei contributi sociali obbligatori;

f) l'inesistenza di ragioni ostative a contrattare con la Pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 55/90, degli artt. 37 e 144 della legge n. 689/81 e delle disposizioni penali previste in materia tributaria;

g) l'indicazione dei servizi che l'impresa intende dare in subappalto, ai sensi del comma 3 dell'art. 18 della legge n. 55/90 come sostituito dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91;

h) che l'offerta si intende valida ed impegnativa per almeno 180 giorni consecutivi a decorrere dalla data fissata per la gara;

i) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

l) di disporre, per l'esecuzione dell'appalto, delle attrezzature e mezzi d'opera previsti nel proprio progetto offerta immediatamente disponibili per l'assunzione dei servizi;

m) di impegnarsi ad assumere da almeno n. 5 ad un massimo di n. 10 LSU in carico al Comune di Isola del Liri ed a rispettare quanto previsto dal C.N. in materia di passaggio di gestione per l'assunzione dei dipendenti già in forza a questo servizio;

n) di impegnarsi al pagamento di quanto previsto all'art. 13 del capitolato speciale d'appalto;

o) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

p) di essere in regola con le norme sul diritto al lavoro dei disabili legge n. 68/99;

11) certificazione rilasciata dagli uffici competenti da cui risulti l'ottemperanza all'art. 17 della legge n. 68/99.

Le cooperative di produzione lavoro e loro consorzi devono altresì dichiarare: la disponibilità dei mezzi e della manodopera dei soci lavoratori per eseguire i lavori; di essere in possesso del regolare certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio nello schedario generale della Previdenza Sociale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara. In luogo dei certificati possono essere prodotte copie autentiche o dichiarazioni sostitutive rese ai sensi di legge e riportanti gli stessi dati previsti dai certificati. Tutte le suddette dichiarazioni devono essere rese ai sensi della legge n. 15/68. In carenza di uno qualsiasi dei certificati e/o dichiarazioni sopra elencati, si darà luogo all'esclusione del concorrente. È possibile costituire Associazioni Temporanee di Impresa nei modi stabiliti dalla legge, dichiarandolo nella domanda di partecipazione. L'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese con indicazione delle parti di servizio che andranno ad eseguire. In tal caso i requisiti di cui ai punti da 1 a 11 dovranno essere posseduti e prodotti integralmente dall'impresa capogruppo. I certificati di cui ai punti 2, 3, 7, 8, 9, 10, 11, devono essere prodotti da tutte le imprese associate. Si applicano le prescrizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, pena l'esclusione.

Contenuto busta n. 2: documentazione tecnica:

L'impresa concorrente ammessa a partecipare alla gara dovrà predisporre il progetto esecutivo dei servizi oggetto di appalto nel totale rispetto dei vincoli imposti dal capitolato medesimo. La busta n. 2 dovrà pertanto contenere: gli elaborati costituenti il progetto esecutivo predisposto dall'impresa. Tali elaborati dovranno in particolare specificare, per ciascuno dei servizi costituenti l'appalto: a) tecniche di espletamento delle operazioni; b) caratteristiche e quantità dei contenitori utilizzati; c) caratteristiche e quantità dei mezzi utilizzati; d) frequenza di esecuzione delle operazioni; e) personale impiegato; f) analisi economica della gestione con indicazioni delle seguenti voci di costo: f1) personale, f2) ammortamenti, f3) gestione automezzi; f4) altri costi di gestione; f5) spese generali ed utili di impresa; g) n. lavoratori LSU che si impegna ad assumere; si precisa che è fatto obbligo di assumere almeno n. 5 lavoratori LSU in carico al Comune di Isola del Liri, pena l'esclusione.

Contenuto busta n. 3: offerta economica:

la busta n. 3 deve contenere l'offerta in carta bollata con l'indicazione in cifre ed in lettere in euro ed in lire del canone complessivo offerto per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto al netto d'I.V.A. Resta inteso che: non saranno prese in considerazione quelle offerte che non perverranno corredate di tutto quanto descritto; il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente; trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente; non saranno ammesse offerte condizionate ed espresse in modo indeterminato con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto; in caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello indicato in lettere, è ritenuto valido quello più vantaggioso per l'amministrazione. Non saranno ammesse offerte in aumento.

7. L'aggiudicazione della gara sarà definita dall'amministrazione comunale sulla base dei risultati dell'analisi comparativa delle offerte pervenute, eseguita dall'apposita Commissione esaminatrice, che opererà in base agli elementi di valutazione di seguito indicati, per ciascuno sono individuati i relativi punteggi minimo e massimo attribuibili: a) valore economico: 0-36 punti; b) valore tecnico: 0-33 punti; c) affidabilità tecnico-economica: 0-16; d) stabilizzazione LSU 0-15 punti.

Il punteggio massimo attribuibile è pertanto pari a 100 punti.

A) La Commissione in relazione al valore economico delle offerte presentate attribuirà il punteggio che risulterà dalla applicazione della seguente formula: $Pe = 36 \times Cm / Co$ dove: Pe è il punteggio da attribuire alla ditta in esame; Co è il prezzo offerto dalla ditta in esame; Cm è il prezzo minimo fra tutte le offerte valide presentate.

B) Il valore tecnico delle proposte prevede l'assegnazione da 0-33 punti e sarà giudicata dalla Commissione considerando il numero e le funzioni degli addetti, i numeri, le tipologie e le caratteristiche degli automezzi, la eventuale maggior frequenza nello svolgimento dei servizi rispetto a quella di capitolato, iniziative rivolte alla raccolta differenziata, nonché la correttezza tecnica del dimensionamento e validità delle soluzioni proposte assegnando i punteggi di seguito riportati: numero e funzione degli addetti: 0-6 punti; numero, le tipologie e le caratteristiche degli automezzi 0-3 punti; eventuale maggior frequenza nello svolgimento dei servizi rispetto a quella di capitolato 0-5 punti; iniziative rivolte alla raccolta differenziata 0-7 punti; correttezza tecnica del dimensionamento e validità delle soluzioni proposte 0-7 punti; iniziative di sensibilizzazione della utenza: 0-2 punti; servizi aggiuntivi proposti dalla ditta rispetto al capitolato di gara: 0-3 punti.

C) La Commissione valuterà il livello di affidabilità delle ditte concorrenti assegnando a ciascuna i punteggi di seguito riportati: cifra d'affari in lavori nel settore specifico oggetto della presente gara, relativamente agli ultimi tre anni di esercizio: 0-10 punti; numero di abitanti serviti negli ultimi tre anni nello svolgimento di servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto 0-6 punti;

D) La Commissione giudicherà il processo di stabilizzazione di lavoratori LSU: stabilizzazione di lavoratori LSU oltre le 5 unità previste dal presente bando 0-15 punti.

Procedura di gara: si procederà nella prima seduta pubblica di gara all'esame della documentazione amministrativa contenuta nella busta 1. Verranno escluse le ditte che non avranno presentato la documentazione così come richiesto. Si procederà, in seduta ristretta, all'apertura delle buste n. 2 «offerta tecnica» delle ditte ammesse e saranno assegnati i punteggi relativi al valore tecnico delle proposte presentate secondo i criteri esposti. Infine, in seduta pubblica verrà effettuata all'apertura del plico 3 (offerta economica), saranno preliminarmente scartate le offerte in aumento il cui importo superi il canone posto a base della presente gara; successivamente sarà calcolato il punteggio con la formula indicata considerando le sole offerte ritenute valide in base al criterio esposto. La graduatoria finale sarà quindi definita in seduta ristretta in base alla somma dei punteggi assegnati per ciascuna offerta. Si precisa altresì che l'offerta dovrà essere debitamente argomentata così da consentire la verifica di ammissibilità. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. L'aggiudicazione definitiva ed il contratto sono subordinati alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati ed alla produzione di atti e polizze come stabilito nel CSA. È esclusa la competenza arbitrale. Estratto spedito alla G.U.C.E. l'11 gennaio 2002. Atti di gara completi su www.regione.lazio.it

Il responsabile del 5° servizio: arch. Carla Campagiorni.

S-395 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA C.T.O./C.R.F./MARIA ADELAIDE

Avviso postinformazione

(Art. 29, comma 1, lettera f), regolamento legge n. 109/94 e s.m.i.)

1. Ente aggiudicatore: Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide corrente in Torino, via Zuretti n. 29.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Oggetto e caratteristiche del servizio: legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria agli edifici dell'Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide periodo mesi 36.

4. Data di aggiudicazione: 28 settembre 2001.

5. Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, legge n. 109 e s.m.i. dell'11 febbraio 1994.

6. Offerte ricevute 10.

7. Aggiudicatario: Edil Marco S.a.s corrente in Torino, via Bard n. 2 Torino.

8. Importo a base d'asta: € 1.279.947,6829 (di cui € 46,481 non soggetti a ribasso di gara) oltre I.V.A. 20%.

9. Valore dell'offerta di aggiudicazione: ribasso 17,927%.

10. Data invio bando di gara alla G.U.R.I. e al B.U.R. 10 gennaio 2002.

11. Direttore dei lavori: ing. Fabio Inzani.

Il direttore generale: ing. Enrico Bighetti.

C-772 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA C.T.O./C.R.F./MARIA ADELAIDE

Bando di gara a procedura aperta

1. Stazione appaltante: Azienda Sanitaria Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide, via Zuretti n. 29, 10126 Torino, tel. 011/6933507, fax 011/6933636.

2. Categoria servizio: 1, C.P.C. 886, C.P.V. 722034002. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. per affidamento servizio di manutenzione impianti tecnologici, di regolazione automatica ed elettronica Landis e Gyr, regolazione automatica, pneumatica ed elettronica Honeywell, regolazione pneumatica Yohnsonn, apparecchiature di condizionamento e trattamento dell'aria di refrigerazione e frigoriferi, piscine del C.T.O./C.R.F., centrali termiche del C.R.F., M. Adelaide e sede operativa 118 di Grugliasco, motori elettrici e compressori, osmosi inversa con disinfezione a caldo reparto dialisi, rigenerazione colonne acqua demineralizzata, manutenzione estintori mobili e carrellati, bruciatori per caldaie, fornitura e posa filtri e prefiltri assoluti e servizio di conduzione e manutenzione centrale termica del C.T.O., per importo complessivo stimato di € 1.735.555,16 I.V.A. esclusa.

3. Luogo prestazione servizi: comuni di Torino e Grugliasco (TO).

4.a) Attività precedente paragrafo 2. riservata a soggetti in possesso della idoneità tecnico-professionale di cui all'art. 1, lettere c), d), e), g) legge n. 46/90 o legislazione equivalente per concorrenti stabiliti altri Paesi U.E., e delle condizioni minime di carattere economico e tecnico indicate al paragrafo 8) del «disciplinare di gara». In caso di subappalto, ferme restando le predette condizioni minime di carattere economico e tecnico in capo al concorrente, le abilitazioni tecnico-professionali precitate dovranno essere possedute dai subappaltatori in rapporto alle tipologie di attività assunte in subappalto.

4.b) Riferimenti normativi: regio decreto n. 2440/23, regio decreto n. 827/24, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, legge n. 46/90 e relativo decreto attuativo, legge n. 10/91, decreto del Presidente della Repubblica n. 412/93.

5. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, incomplete.

6. Non ammesse offerte in variante o in aumento.

7. Durata contratto: anni due, con decorrenza dal 1° aprile 2002 o, se in data successiva, dalla stipulazione del contratto.

8.a) Documentazione complementare inerente gara, comprendente l'allegato A «disciplinare di gara», capitolato speciale di appalto («C.S.A.») e relativi allegati 1, 2 e 3 sarà scaricabile tramite consultazione del sito internet aziendale www.cto.to.it

8.b) Termine ultimo presentazione richieste informazioni complementari: ore 12 del 15 febbraio 2002 secondo «disciplinare di gara».

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 del 1° marzo 2002, pena esclusione.

9.b) Indirizzo al quale devono essere inviate: paragrafo 1), secondo forme e modalità indicate «disciplinare di gara».

9.c) Lingua ufficiale: italiano.

10. Apertura offerte in seduta pubblica: ore 10 del 4 marzo 2002 indirizzo in epigrafe.

11. Cauzione provvisoria € 34.711; definitiva pari 10% importo corrispettivo contrattuale; polizze ex C.S.A.

12. Finanziamento: fondi propri; pagamenti ex C.S.A.

13. Forma giuridica: raggruppamento temporaneo ex art. 11 decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

14. Il concorrente non deve versare cause esclusione art. 12 decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., art. 32-bis (interdizione temporanea dagli Uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese), 32-ter e 32-quater c.p. (incapacità a contrarre con la P.A.), art. 17 legge n. 68/99, art. 9 decreto legislativo n. 231/01 (interdizione conseguente a illeciti amministrativi derivanti da reati) e soddisfare condizioni indicate paragrafo 4.a).

15. Vincolatività offerta: 180 giorni dal termine ultimo di presentazione delle offerte.

16. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. (criterio del prezzo più basso).

17. Ammesso subappalto ex art. 18, legge n. 55/90 s.m.i. e art. 18, comma 3, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

18. Data invio e ricevimento bando U.P.U.C.E.: 3 gennaio 2002.

19. L'appalto rientra ambito accordo O.M.C.

20. Responsabile del procedimento: ing. Fabio Inzani.

Il direttore generale: dott. ing. Enrico Bighetti.

C-771 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI Ufficio del responsabile per i sistemi informativi automatizzati

Procedura ristretta licitazione privata (decreto legislativo n. 157/1995) - *Evoluzione del sistema informativo della Biblioteca A. De Stefano della Corte dei conti in ambiente Basis/Techlib su piattaforma Unix/W2k.*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Corte dei conti, Ufficio del responsabile per i sistemi Informativi automatizzati, via Antonio Baiamonti n. 6, 00195 Roma, tel. +390638768410, fax +390638768062.

2. Categorie dei servizi da prestare: categoria 7, servizi informatici ed affini, C.P.C. 84, (allegato 1 al decreto legislativo 157/95). C.P.V.: 72203000-8; 72203100-9; 72203200-0; 72203400-2; 72203430-1.

3.a) Luogo di esecuzione delle prestazioni contrattuali: Corte dei conti, via Antonio Baiamonti n. 25, 00195 Roma;

b) importo massimo non superabile a base d'asta: € 845.000 (I.V.A. esclusa).

4.a) Riserva a favore di una particolare professione: nessuna.

5. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2004.

6. Forma giuridica che dovrà assumere l'eventuale raggruppamento di fornitori: art. 11 decreto legislativo n. 157/95, come modificato con il decreto legislativo n. 65/2000.

7. Domande di partecipazione:

a) termine per la ricezione: entro le ore 12 del giorno 28 febbraio 2002;

b) indirizzo di consegna delle domande di partecipazione: Corte dei conti, Ufficio del responsabile per i sistemi informativi automatizzati, via Antonio Baiamonti n. 6, 00195 Roma, con indicazione sul plico chiuso e sigillato della dicitura: «Gara U.E. n. 1/2002, domanda di partecipazione»;

c) lingua in cui devono essere redatte: italiana.

8. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 21 marzo 2002. Unitamente alle lettere di invito sarà fornita copia del capitolato tecnico e degli schemi contrattuali. Il termine per la presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

9. Cauzione: sarà richiesto nella lettera d'invito deposito cauzionale o polizza fidejussoria provvisoria (bancaria o assicurativa) pari al 5% dell'importo di cui al punto 3.b).

10. Condizioni minime: le società dovranno presentare, a pena di esclusione, i documenti di cui agli artt. 12, 13, comma 1, lettere a) e c), 14, comma 1, lettere a) ed e), del decreto legislativo n. 157/95, come modificato con il decreto legislativo n. 65/2000.

Relativamente alla lettera e) dell'art. 14, si richiede che le società siano in possesso della certificazione ISO 9001 relativa ai servizi previsti dal presente bando o di analoga certificazione riconosciuta a livello U.E. Le società richiedenti devono aver conseguito negli ultimi tre esercizi approvati un fatturato globale di almeno € 7.500.000 (settemilioni-cinquecentomila) di cui, almeno € 3.000.000 (tre milioni) per fornitura dei servizi previsti dalla presente gara, ed indicati al precedente punto 2.

11. Criteri di aggiudicazione: l'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95) individuata in base ai seguenti parametri:

prezzo fino a 40 punti;

soluzione proposta fino a 30 punti;

figure professionali impiegate fino a 25 punti;

servizi fino a 5 punti.

12. Altre indicazioni.

Nel caso di R.T.I. i requisiti minimi economici di cui al precedente punto 10. dovranno essere posseduti per almeno il 70% dalla impresa mandataria e per non meno del 30% da ciascuna impresa mandante.

È consentito il sub appalto nel limite del 30% dell'importo del contratto.

La fornitura è soggetta alle norme di legge ed ai regolamenti vigenti in materia, nonché al regolamento concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria della Corte dei conti.

L'amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni non conformi alle prescrizioni della relativa lettera d'invito.

Altre informazioni possono essere richieste all'amministrazione appaltante.

13. Data di spedizione e di ricezione del bando: 11 gennaio 2002.

14. La fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo Gatt.

Il dirigente dell'ufficio del responsabile
per i sistemi informativi automatizzati:
dott. Eligio Evangelisti

C-762 (A pagamento).

COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE (Provincia di Lecce)

Pubblico incanto per i lavori di completamento della rete di fognatura nera nell'abitato di Caprarica di Lecce

Il Comune di Caprarica di Lecce, via I.go San Marco, telefono 0832825489, telefax 0832825561, e-mail: tecnico@comune.caprarica.le.it internet: www.comune.caprarica.le.it intende appaltare le opere relative ai lavori di completamento della rete di fognatura nera nell'abitato di Caprarica.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 4 febbraio 2002. Si procederà alla scelta del contraente mediante pubblico incanto e secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i. Si procederà all'esclusione di tutte le offerte uguali poste agli estremi, siano esse di minore o di maggiore ribasso. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte alla pari od in aumento.

La gara si svolgerà in data 5 febbraio 2002 alle ore 9.

Trattandosi di contratto da stipulare a corpo e a misura, ai sensi dell'art. 326 della legge n. 2248/1865, allegato F, l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta a prezzi unitari, come previsto dall'art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94 e s.m.i. e dall'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Questo ente appaltante si avvarrà della possibilità prevista dal comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/94 e s.m.i., di interpellare il secondo ed il terzo classificato.

Capo I - Oggetto dell'appalto - Luogo di esecuzione: il luogo di esecuzione dei lavori è le strade interne dell'abitato di Caprarica di Lecce.

Caratteristiche generali dell'opera: movimento materie, realizzazione di condotte fognarie in pvc, pozzetti prefabbricati, ripristini stradali.

Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: giorni 365 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Capo II - Importo a base d'appalto: importo a base d'appalto € 1.387.562,22 di cui: € 456.830,89 per opere a misura; € 878.052,73 per opere a corpo; € 52.678,60 per l'attuazione del piano di sicurezza. Tale ultimo importo non è soggetto al ribasso d'asta. Esso è costituito da € 45.412,89 quale incidenza della sicurezza calcolata sui prezzi unitari di progetto e da € 7.265,71 quali prestazioni aggiuntive richieste per l'attuazione della sicurezza. I lavori del presente pubblico incanto sono riconducibili alla categoria prevalente OG6 classifica IV opere fognanti. Non vi sono opere scorponabili o che richiedano l'abilitazione di cui alla legge n. 46/90 e dal relativo regolamento d'attuazione.

Capo III - Esame del progetto: il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati tecnici relativi all'esecuzione delle opere, compreso il computo metrico e l'elenco prezzi unitari, ai sensi dell'art. 110 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, debbono essere visionati presso l'Ufficio tecnico del Comune di Caprarica di Lecce nei seguenti giorni ed orari: lunedì, martedì, giovedì dalle ore 9 alle ore 12, giovedì dalle ore 17 alle ore 19. I documenti sopra indicati possono essere acquistati in copia, fino a cinque giorni antecedenti il termine di presentazione dell'offerta, previo versamento dei diritti di copia e visura (copia A4 L. 350, copia A3 L. 500) ed a tal fine gli interessati ne potranno fare richiesta a mezzo fax inviato 48 ore prima della data del ritiro alla stazione appaltante.

Alla visione dei documenti predetti saranno ammessi esclusivamente il titolare, il legale rappresentante od il direttore tecnico dell'impresa, oppure un dipendente tecnico dell'impresa munito di apposita delega. In ogni caso il soggetto incaricato agisce solamente per una singola ditta. Negli stessi giorni ed orari è possibile ritirare i modelli necessari per la partecipazione al presente appalto.

Capo IV - Soggetti ammessi alla gara: l'impresa singola dovrà possedere i requisiti speciali per la qualificazione nella categoria prevalente e per un importo almeno pari a quello posto a base di gara, ovvero adeguata attestazione SOA. Le Riunioni Temporanee di Imprese ed i consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile di tipo orizzontale dovranno rispettare la seguente ripartizione. Mandataria/capogruppo possesso non inferiore al 40% dei requisiti speciali previsti per l'impresa singola, così come indicati nel modello A, lettere a), b), c) e d); ciascuna mandante/consoziata possesso non inferiore al 10% dei requisiti appena indicati. In ogni caso il totale dei requisiti dovrà essere pari al 100% dell'importo a base di gara. Qualora i soggetti componenti la Riunione Temporanea di Imprese siano in possesso di attestazione SOA, si applica il disposto dell'art. 3, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Per i consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, per i consorzi tra imprese artigiane e per i consorzi stabili vale quanto previsto dall'art. 11 della legge n. 109/94 e s.m.i. e dall'art. 18, comma 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Capo V - Modalità di partecipazione e documenti da produrre:

1) presentazione delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, devono essere indirizzate al Comune di Caprarica di Lecce via I.go San Marco, 73010 Caprarica di Lecce e devono pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 febbraio 2002. I soggetti interessati devono fare pervenire al Comune di Caprarica di Lecce, entro il termine appena indicato, un unico plico sigillato con ceralacca contenente la busta dell'offerta, nella quale inserire il modello L ed il modello O ed i documenti di seguito indicati da inserire separatamente nel plico. Detto plico dovrà essere recapitato esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato. In ogni caso il plico dovrà pervenire entro e non oltre il termine sopra indicato, a pena di esclusione. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Il plico dovrà portare all'esterno i seguenti dati: denominazione dell'impresa mittente e suo indirizzo, numero telefonico e fax al quale fare pervenire le eventuali comunicazioni, oggetto della gara, giorno ed ora dell'espletamento della stessa. In caso di riunione temporanea di imprese non ancora formalmente costituita, ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e s.m.i., le imprese interessate dovranno compilare l'allegato modello E, da inserire nel plico dell'offerta;

2) documenti da presentare: a) l'offerta, redatta in bollo ed in lingua italiana, utilizzando il modello O, sottoscritta da uno dei soggetti indicati di seguito al punto a1);

a1) la lista delle categorie di lavoro e forniture per l'esecuzione dell'appalto, utilizzando il modello L, con la descrizione completa delle voci relative alle varie categorie di lavoro, che dovrà essere compilata nella colonna dei prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce e nella colonna dei prodotti dei quantitativi per i prezzi unitari, indicando alla fine la somma dei prodotti. In calce al modello L dovrà essere indicato il prezzo complessivo offerto, rappresentato dalla somma dei prodotti, unitamente al conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara (oneri per la sicurezza esclusi). Il prezzo complessivo ed il ribasso sono indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere. Tale modello L deve essere sottoscritto su ogni pagina con firma leggibile e per esteso dal titolare (per le ditte individuali), ovvero dal legale rappresentante (per le società, le cooperative, i consorzi).

Qualora nell'impresa sia presente la figura dell'istitutore, del procuratore o del procuratore speciale, l'offerta di cui sopra può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 giorni dalla data di sperimento della gara. Il modello L, a pena di esclusione, dovrà essere compilato secondo le modalità tassative indicate all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Ai sensi del comma 5 dell'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 il concorrente, per le sole opere a corpo, può integrare o ridurre le quantità che valuta carenti od eccessive ed inserire le voci e relative quantità che ritiene mancanti nel modello L. Costituirà motivo di esclusione dalla gara la mancanza, anche per una sola voce, sia della indicazione in cifre che in lettere del prezzo unitario. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, vale quello indicato in lettere. Comporterà altresì l'esclusione dalla gara la mancanza, sull'offerta di cui al modello O, della firma, l'assenza del prezzo in cifre ovvero del prezzo in lettere, la contestuale mancanza sia del prezzo in cifre, sia del prezzo in lettere. Invece, in caso di discordanza tra il prezzo in cifre ed il prezzo in lettere, vale quello indicato in lettere. Tanto l'offerta, redatta secondo il modello O, quanto la lista delle categorie di lavori, predisposta secondo il modello L, devono essere chiuse in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. In tale busta non devono essere inseriti altri documenti e nemmeno la cauzione provvisoria ad eccezione del modello E qualora ne ricorra il caso.

1. Originale o copia conforme ai sensi di legge, in bollo competente, della procura institoria o della procura, nel caso in cui l'offerta di cui alle sopra indicate lettere a) e a1) venga sottoscritta da tali rappresentanti dell'imprenditore.

2. Per i consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane ed i consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile, nonché per i consorzi stabili, la copia autenticata dell'atto costitutivo e delle eventuali successive modificazioni. Inoltre, per le cooperative, il certificato di iscrizione al registro prefettizio; per i consorzi di cooperative il certificato di iscrizione nello schedario generale della cooperazione.

3. Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dai soggetti interessati, sostituita dal certificato di iscrizione al registro delle imprese, redatta secondo il modello C, riportante data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'offerta. È ammessa anche la presentazione del certificato, in originale o copia conforme in bollo, rilasciato dalla C.C.I.A.A., Ufficio registro imprese, ad uso appalto, dal quale risultino i soggetti aventi i poteri e la legale rappresentanza dell'impresa. Anche tale certificato o copia conforme dovrà riportare data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'offerta.

4. Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dai soggetti interessati, da cui risulti il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, redatta secondo il modello B e corredata da una semplice fotocopia del documento di identità dei dichiaranti. La dichiarazione non deve riportare data anteriore ai sei mesi rispetto a quella stabilita per la gara.

5. Dichiarazione rilasciata dal titolare o legale rappresentante della impresa, sempre secondo lo schema contenuto nel modello B, concernente il rispetto dell'art. 17 della legge n. 68/1999 in tema di diritto al lavoro dei disabili, nonché, se previsto, originale o copia conforme del certificato di ottemperanza.

6. Per le imprese non in possesso di attestato SOA, dichiarazione in carta semplice, redatta secondo il modello A, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa e corredata da una semplice fotocopia del documento di identità del dichiarante, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari in lavori, derivanti da attività diretta ed indiretta, realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, in misura non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare, ossia non inferiore a € 2.428.233,89;

b) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente prevista dal presente bando per un importo non inferiore a € 555.024,89 e quindi non inferiori al 40% dell'importo da affidare;

c) costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno il 40% per personale operaio ovvero di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore medio annuo dell'ultimo quinquennio non inferiore al 2% della media annua della cifra d'affari in lavori indicata alla precedente lettera a), di cui almeno la metà costituito da ammortamenti e da canoni di locazione finanziaria.

I requisiti appena elencati sono rapportati all'importo a base di gara, pertanto in caso di comprova, i soggetti sorteggiati potranno limitarsi a presentare la documentazione necessaria al raggiungimento delle percentuali indicate. I soggetti muniti di attestato SOA in corso di validità, ferme restando le dichiarazioni contenute nel modello B, presenteranno, in sostituzione del modello A e del modello C, la fotocopia dell'attestato SOA, oppure una dichiarazione sostitutiva contenente tutti i dati riportati nell'attestato. In caso di imminente scadenza (3 mesi prima) della validità dell'attestato SOA, l'impresa dovrà produrre la fotocopia del nuovo contratto con una SOA. Le dichiarazioni sopra indicate (modello A, B e C) possono essere presentate anche in forma cumulativa.

7. Cauzione provvisoria di € 27.751,24 e cioè pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta, da presentare mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, assegno circolare o libretto al portatore, o rilasciata dagli intermediari finanziari aventi i requisiti di cui al comma 50 dell'art. 145 della legge 23 dicembre 2000, n. 388. In caso di presentazione di assegno, lo stesso dovrà essere «circolare» e «non trasferibile» ed intestato al Comune di Caprarica di Lecce. In caso di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, le stesse dovranno avere una durata non inferiore a 180 giorni dalla gara e contenere la rinuncia, da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale, al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e l'impegno, da parte dello stesso, a rimanere obbligato in solido con il debitore principale fino a quando il Comune non dichiari il pieno adempimento degli obblighi assunti dal debitore stesso; dovrà altresì contenere la rinuncia, da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale, all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore stesso di cui all'art. 1957 del Codice civile. La cauzione provvisoria, anche se in forma di assegno circolare o libretto al portatore, deve essere accompagnata a pena di esclusione,

da una dichiarazione, separata od in calce alla polizza/fidejussione, con la quale un fidejussore si impegna a rilasciare la garanzia definitiva di cui al successivo Capo IX. La cauzione provvisoria è ridotta del 50% per le imprese che presentino unitamente alla stessa la certificazione di qualità di cui alle norme della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme della serie UNI CEI EN 45000. Tale certificazione, redatta in lingua italiana, deve essere documentata in copia conforme all'originale. In caso di riunione temporanea di imprese di tipo orizzontale la riduzione del 50% sarà consentita solo se tutte le imprese sono munite di certificazione di qualità.

8. Attestazione di eseguita presa visione dei documenti d'appalto e del luogo dei lavori. Detto attestato dovrà essere ritirato presso il Comune di Caprarica di Lecce, l.go San Marco. Lo stesso verrà rilasciato esclusivamente al titolare o legale rappresentante della ditta ovvero a persona appositamente delegata dallo stesso.

9. Eventuale dichiarazione concernente il subappalto (modello D).

Capo VI - Comprova dei requisiti: le imprese sorteggiate, non in possesso dell'attestato SOA, devono documentare e far pervenire all'ente appaltante, entro 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta, quanto dichiarato in merito ai requisiti previsti dal modello A, lettere a), b), c) e d). Per tale motivo si dovranno comprovare tali requisiti con le modalità di seguito indicate e con la presentazione, a pena di esclusione, del modello H, corredato della fotocopia del documento di identità del dichiarante.

Cifra d'affari in lavori: per le ditte individuali S.a.s., S.n.c., S.d.f., consorzi di cooperative, consorzi fra imprese artigiane che effettuano esclusivamente attività di costruzione, con la fotocopia delle dichiarazioni I.V.A. o Modello unico, corredati dalle ricevute di presentazione, relative ai cinque anni «contabili» antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso. Se tali soggetti svolgono anche altre attività, oltre a quella di costruzione, si dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che ripartisca il volume d'affari tra le varie attività.

Per le S.r.l., S.p.a., S.a.p.a., e società cooperative che effettuano esclusivamente attività di costruzione, con la fotocopia dei bilanci, corredati dalle note di deposito, relativi ai cinque anni «contabili» antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso. Se tali soggetti svolgono anche altre attività, oltre a quella di costruzione, si dovranno presentare le fotocopie delle note integrative redatte secondo l'art. 2427, n. 10) del Codice civile, oppure una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che ripartisca il volume d'affari tra le varie attività.

Importo dei lavori eseguiti appartenenti alla categoria prevalente: con la fotocopia dei certificati di esecuzione dei lavori realizzati nei cinque anni immediatamente antecedenti la data di pubblicazione del presente bando (art. 22, comma 7., art. 25 ed allegato D del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000).

Costo sostenuto per il personale dipendente: per le ditte individuali S.a.s., S.n.c., S.d.f., consorzi di cooperative, consorzi tra imprese artigiane con la fotocopia dei Modelli 740, 750, Modelli Unico, corredati dalla ricevuta di deposito, relativi ai cinque anni «contabili» antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso e con una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante, redatta seguendo il modello I, relativa al numero medio dei dipendenti nei cinque anni, diviso per categorie (operai, impiegati, dirigenti).

Per le S.r.l., S.p.a., S.a.p.a., e società cooperative con la fotocopia dei bilanci, corredati dalle note di deposito, relativi ai cinque anni «contabili» antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso. Il numero medio dei dipendenti dovrà essere comprovato con la fotocopia delle note integrative redatte secondo l'art. 2427, n. 15) del Codice civile, oppure con una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante, redatta seguendo il modello I, relativa al numero medio dei dipendenti nei cinque anni, diviso per categorie (operai, impiegati, dirigenti).

Dotazione stabile di attrezzatura tecnica. Ammortamenti: per le ditte individuali, S.a.s., S.n.c., S.d.f., consorzi di cooperative, consorzi tra imprese artigiane con la fotocopia dei Modelli 740, 750, Modelli Unico, corredati dalla ricevuta di deposito, relativi ai cinque anni «contabili» antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso e con una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante sulla quota riferita all'attrezzatura tecnica. Se dalle dichiarazioni dei redditi non risultano i dati relativi agli ammortamenti, il legale rappresentante dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva che evidenzii tali dati, corredata dalla fotocopia del libro dei beni ammortizzabili.

Per le S.r.l., S.p.a., S.a.p.a., e società cooperative con la fotocopia dei bilanci, corredati dalle note di deposito e dalle note integrative. Se dalle note integrative non è possibile desumere la quota relativa agli ammortamenti, ovvero se le medesime non contengono il prospetto delle immobilizzazioni, si dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che evidenzii i dati relativi agli ammortamenti.

Leasing: se il valore della dotazione stabile di attrezzatura tecnica è composto anche dai canoni di leasing, dovranno essere presentate le fotocopie dei relativi contratti.

Noleggi: se il valore della dotazione stabile di attrezzatura tecnica è composto anche dalle spese per il noleggio, dovranno essere presentate le fotocopie dei relativi contratti.

Capo VII - Esclusione dalla gara: la mancata od incompleta presentazione, anche di una sola delle dichiarazioni o documenti precedenti, previsti per le singole fattispecie sotto il Capo V, punto 2), «documenti da presentare», comporta l'esclusione dalla gara. Inoltre si procede all'esclusione dalla gara, oltre nei casi già in precedenza indicati nel bando, nei seguenti casi:

presentazione di offerte alla pari od in aumento, ovvero condizionate od espresse in modo indeterminato, oppure riguardanti altro appalto; inosservanza delle modalità indicate all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per la compilazione della lista delle categorie di lavoro (modello L);

mancata presentazione del modello H, limitatamente alle imprese sorteggiate;

esistenza di una delle situazioni previste dall'art. 2359 del Codice civile tra soggetti partecipanti alla gara;

mancato rispetto del termine previsto per la presentazione del plico contenente l'offerta e i documenti;

mancanza dell'attestato di presa visione dei documenti di appalto e di eseguita visita del luogo dei lavori, rilasciato dall'ente appaltante;

assenza delle condizioni indicate al Capo IV del presente bando di gara.

Saranno ritenute ricevibili le offerte che perverranno all'ente appaltante entro il termine fissato nel presente bando di gara. Non darà luogo all'esclusione dalla gara la presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul bollo. In questo caso si procederà alla regolarizzazione della mancanza o dell'insufficienza del bollo a norma di legge. L'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte verrà predisposto dopo la scadenza del termine per la presentazione delle stesse. I soggetti che hanno inoltrato l'offerta potranno prendere conoscenza della loro eventuale esclusione attraverso la pubblicazione all'albo pretorio dell'estratto del verbale, inerente le operazioni di gara.

Capo VIII - Modalità relative all'espletamento della gara ed alla aggiudicazione: il pubblico incanto è esperito secondo il criterio dell'offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m.i. e secondo le modalità previste dall'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Non sono ammesse offerte alla pari od in aumento rispetto all'importo a base di gara. Il contratto verrà stipulato a corpo e a misura, ai sensi dell'art. 326 della legge n. 2248/1865, all. F). Alla data fissata per il pubblico incanto, cioè il giorno 5 febbraio 2002 alle ore 9 il presidente di gara dichiara aperta la gara. Sono ammessi a fare eventuali osservazioni solo i titolari o legali rappresentanti delle imprese offerenti. Inoltre, potranno intervenire nelle operazioni appena descritte anche coloro che, muniti di delega da esibire al presidente di gara, abbiano titolo a rappresentare l'impresa. Il presidente di gara potrà richiedere idonea documentazione per l'identificazione del soggetto che rappresenta l'impresa. Procede quindi all'apertura dei plichi contenenti i documenti. Il presidente di gara giudica, senza appello, sulla validità dei documenti presentati dai concorrenti e, nel caso di riscontrata irregolarità sostanziale, anche di uno solo dei documenti prodotti, esclude dalla gara qualsiasi concorrente. L'ente appaltante si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Il presidente di gara, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte ammesse, sortegnerà il 10% delle offerte stesse, arrotondato all'unità superiore secondo quanto prevede l'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e s.m.i. La gara verrà riconvocata per il giorno 19 febbraio 2002 alle ore 9. Le imprese sorteggiate devono documentare e far pervenire all'ente appaltante, entro 10 giorni dalla data della richiesta, quanto dichiarato in merito ai requisiti previsti dal modello A, lettere a), b), c) e d), secondo la disposizione e con le modalità indicate al Capo VI del presente avviso. Alla riapertura della gara il presidente di gara comunica il risultato della fase istruttoria in ordine all'accertamento dei requisiti di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e s.m.i. e procede conseguentemente all'apertura delle buste contenenti le offerte, le numera, le sigla e le data. Per le offerte rimaste in gara si procederà, ai sensi del comma 1-*bis* dell'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m.i. Nelle operazioni aritmetiche per la determinazione della soglia di anomalia si utilizzeranno le sole prime tre cifre decimali (cioè le prime tre dopo la virgola). L'esclusione

automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5. In tale caso le offerte che presentano un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione sono soggette a verifica di congruità da parte del responsabile del procedimento, secondo le modalità previste dal comma 4 dell'art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Il presidente di gara aggiudica i lavori in via provvisoria alla ditta migliore offerente.

Entro 10 giorni dalla data dell'aggiudicazione provvisoria, viene richiesto all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, qualora non in possesso di attestato SOA e qualora non precedentemente sorteggiati, di comprovare quanto dichiarato in merito ai requisiti previsti dal modello A, lettere a), b), c) e d). Nel caso in cui questi non forniscano le prove, si applicano le sanzioni previste dalla legge e si procede alla rideterminazione della soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente aggiudicazione provvisoria.

L'ente appaltante si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogare la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

Qualora dovessero pervenire a codesta spettabile impresa comunicazioni concernenti il mutamento delle modalità e/o dei tempi di espletamento del pubblico incanto, essa è tenuta alla tempestiva verifica presso l'ente appaltante.

Si procederà ad aggiudicazione nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta valida. In caso di uguaglianza di offerte risultanti aggiudicatarie, si procede all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; qualora sia presente un solo concorrente si procederà mediante sorteggio.

La cauzione provvisoria di cui al Capo V, punto 2, verrà restituita ai soggetti non aggiudicatari, nella persona del legale rappresentante o di suo incaricato munito di delega, entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Capo IX - Documentazione da presentare per l'aggiudicatario: l'impresa aggiudicataria deve trasmettere all'ente appaltante, entro 10 giorni dall'aggiudicazione, il modulo GAP, prescritto dalle istruzioni emanate dal Ministero dell'interno, in attuazione della legge 12 ottobre 1982, n. 726, debitamente compilato nella parte riservata all'impresa e sottoscritto dalle stesse persone indicate al punto 2 del Capo IV per la sottoscrizione dell'offerta.

L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di costituire una garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo di contratto (tale cauzione, nel caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20%, dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%). La garanzia definitiva è ridotta del 50% per le imprese che presentino la certificazione di cui alle norme della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme della serie UNI CEI EN 45000. In caso di riunione temporanea di imprese di tipo orizzontale la riduzione sarà consentita solo se tutte le imprese sono munite di certificazione di qualità. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, nonché la rinuncia all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore principale di cui all'articolo 1957 del Codice civile. Nell'ipotesi in cui la Prefettura rilevi la sussistenza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, ai sensi della legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modifiche, l'ente appaltante non ratifica l'esito della gara e, conseguentemente, il presidente della commissione riapre la gara in seduta pubblica, riprendendo le operazioni dall'ultimo atto valido. Il responsabile del procedimento e l'impresa appaltatrice, prima della stipula del contratto, dovranno concordemente verbalizzare il permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 71, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore redige e consegna all'ente appaltante:

eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza ove, nei casi previsti dal decreto legislativo n. 494/96 come modificato dal decreto legislativo n. 528/99, vengano predisposti dall'ente appaltante;

un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza, quando non siano previsti dal decreto legislativo n. 494/96, così come modificato dal decreto legislativo n. 528/99;

un piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento e dell'eventuale piano generale di sicurezza previsti dal decreto legislativo n. 494/96, così come modificato dal decreto legislativo n. 528/99.

Tali documenti formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto. Il direttore di cantiere ed il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigilano sull'osservanza del piano di sicurezza. Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non ottemperi nel termine di 15 giorni alla costituzione della garanzia fidejussoria definitiva o nel termine dei successivi 15 giorni alla sottoscrizione del contratto, viene attivata la procedura prevista dall'art. 30 della legge n. 109/94 e s.m.i., ed incamerata la cauzione provvisoria, dandone comunicazione all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici. Le società di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187 dovranno inoltre presentare, prima della stipula del contratto, la dichiarazione in carta semplice circa la composizione societaria di cui all'articolo medesimo. L'appaltatore, entro 10 giorni dall'aggiudicazione, dovrà presentare una dichiarazione con la quale indica le modalità di pagamento e designa le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto o a rata di saldo, anche per effetto di cessioni di credito preventivamente riconosciute dall'ente appaltante. L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, dovrà presentare almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori una polizza di assicurazione per danni di esecuzione e di responsabilità civile verso terzi. La somma assicurata deve essere pari all'importo contrattuale. Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari a € 500.000.

Capo X - Condizioni d'appalto: nel formulare l'offerta l'impresa deve tenere conto, oltre agli obblighi ed alle condizioni già esposti nello schema di offerta, anche di quanto segue:

L'esecuzione dei lavori è disciplinata dalle norme contenute nel capitolato speciale d'appalto, nel capitolato generale d'appalto, nella legge quadro sui lavori pubblici, nel regolamento di attuazione della legge quadro e nelle altre leggi vigenti in materia;

L'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore cui appartengono i lavori oggetto dell'appalto e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgeranno i lavori suddetti.

L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore, anche se non sia aderente alle associazioni di categoria stipulanti, indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale. La stipulazione del contratto deve avere luogo entro 60 giorni dall'aggiudicazione (art. 109 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

Capo XI - Subappalto: l'impresa che intende subappaltare od affidare in cottimo alcune lavorazioni dovrà darne indicazione nell'apposito modello D. Si applicheranno le disposizioni di cui agli art. 7 e 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni, nonché di cui all'art. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i. e all'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Ai sensi dell'art. 18, comma 3, della legge n. 55/90, come modificato dalla legge n. 109/94 e dalle leggi nn. 216/95 e 415/98, l'affidamento in subappalto od in cottimo, di qualsiasi parte dell'opera, sarà autorizzato solo se l'impresa aggiudicataria presenterà apposita istanza all'ente appaltante e avrà indicato, all'atto dell'offerta, sul modello D, le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo. Unitamente all'istanza allegherà copia autentica del contratto di subappalto, documenterà in capo al subappaltatore, il possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e presenterà una dichiarazione, in carta semplice, circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'art. 2359 del Codice civile, con l'impresa affidataria del subappalto (analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti nel caso di riunione temporanea di imprese).

L'ente appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro 30 giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione s'intende concessa. La quota parte subappaltabile non potrà, in ogni caso, essere superiore al 30% della categoria prevalente. L'ente appaltante non procederà ai pagamenti diretti nei confronti di subappaltatori o cottimisti.

Capo XII - Pagamenti: l'impresa si obbliga altresì all'osservanza delle clausole contenute nei patti nazionali e provinciali delle Casse Edili. Il mancato versamento dei contributi e competenze, stabiliti per tali fini, costituisce inadempimento contrattuale soggetta alle previste

sanzioni amministrative. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso che la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse. Le modalità dell'importo dei pagamenti in conto del prezzo d'appalto sono quelli riportati del capitolato speciale. I lavori sono finanziati mediante contributo in conto capitale di L. 3.000.000.000 concesso dal Commissario delegato per l'emergenza socio economico, ambientale nella Regione Puglia e con apposito mutuo di L. 245.000.000 in corso di contrazione con la Cassa Depositi e Prestiti.

Capo XIII - Revisione prezzi: ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 109/94 e s.m.i., non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

Capo XIV - Controversie: per eventuali controversie troverà applicazione l'art. 31-bis della legge n. 109/94, istituito con la legge n. 216/95, con la precisazione che per ogni controversia non risolta è esclusa la competenza arbitrale.

Capo XV - Spese a carico dell'appaltatore: tutte le spese di contratto, tasse, imposte e contribuzioni derivanti dall'appalto, bolli, registrazioni, copie, ecc. sono a carico dell'impresa appaltatrice, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'ente appaltante. Eventuali informazioni potranno essere richieste presso l'Ufficio tecnico del Comune di Caprarica di Lecce nei giorni e negli orari di apertura al pubblico al numero tel. 0832825489, telefax 0832825561. Responsabile del procedimento è il geom. Renato Innocente.

Caprarica di Lecce, 28 dicembre 2001

Il responsabile dell'area tecnica:
geom. Renato Innocente

C-784 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRESCIA

Avviso indicativo annuale

La Provincia di Brescia, piazza Paolo VI n. 29, Palazzo Broletto, Brescia, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 158/95 e successive modifiche, comunica che nel corso dell'anno 2002 intende procedere all'effettuazione di gare per assegnazione del servizio di trasporto pubblico locale nelle sottoreti previste nel piano triennale dei servizi come di seguito specificato:

1) servizio di trasporto pubblico locale in una zona ricadente nell'area geografica della Provincia di Brescia così individuata: Bassa Pianura Bresciana, Sebino, Franciacorta.

Il servizio deve garantire l'effettuazione di 7.700.000 km/bus annui.

Data prevista per l'avvio delle procedure di aggiudicazione della gara: 2° trimestre 2002;

2) servizio di trasporto pubblico locale in una zona ricadente nell'area geografica della Provincia di Brescia così individuata: Valle Trompia, Garda, Valle Sabbia.

Il servizio deve garantire l'effettuazione di 9.100.000 km/bus annui.

Data prevista per l'avvio delle procedure di aggiudicazione della gara: 2° trimestre 2002.

3) servizio di trasporto pubblico locale in una zona ricadente nell'area geografica della Provincia di Brescia così individuata: Valle Canonica.

Il servizio deve garantire l'effettuazione di 2.900.000 km/bus annui.

Data prevista per l'avvio delle procedure di aggiudicazione della gara: 2° trimestre 2002.

Data invio dell'avviso indicativo alla G.U.C.E.: 27 dicembre 2001.

Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 27 dicembre 2001.

Referente per informazioni: ing. Tiziano Andriulli, funzionario tecnico, presso l'U.O.S. TPL: pianificazione, vigilanza, grandi infrastrutture. Tel. 030/3749579.

Brescia, 7 gennaio 2002

Il direttore del settore contratti, appalti:
dott. Innocenzo Sala

C-826 (A pagamento).

COMUNE DI MONTICHIARI (Provincia di Brescia)

Esiti di gara mediante licitazioni private per l'affidamento dei servizi tecnici professionali di ingegneria e architettura importo compreso fra € 40.000 e € 200.000 D.S.P. relativi ai seguenti interventi: ampliamento cimitero; riqualificazione del centro storico; sistemazione ex ospedale.

Il dirigente del Dipartimento LL.PP. e manutenzioni, rende noto che sono stati affidati mediante licitazioni private, ai sensi degli artt. 63 e 64 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i servizi tecnici professionali relativi agli interventi specificati in oggetto come segue:

ampliamento cimitero: A.T.P. arch. Camillo Botticini con sede in via Parrocchia n. 11, 25135 Brescia, che ha conseguito un punteggio finale di 81,66/100; riqualificazione del centro storico: Architetti Associati Tortelli con sede in via Marsala n. 17, 25122 Brescia, che ha conseguito un punteggio finale di 84,76/100; sistemazione ex ospedale: A.T.P. arch. Valerio Vitali sede in via Triumplina n. 140, 25123 Brescia, che ha conseguito un punteggio finale di 100/100.

Responsabile del procedimento: arch. Aldo Copeta.

Dalla residenza municipale, 8 gennaio 2002

Il dirigente del dipartimento LL.PP. e manutenzioni:
arch. Aldo Copeta

C-827 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 6 «Vicenza»

Vicenza, viale Rodolfi n. 37

Bando di gara ad appalto concorso

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 6 «Vicenza», viale Rodolfi n. 37, 36100 Vicenza.

2.a) Appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 65/00;

b) contratto di «service».

3.a) Vicenza.

b) appalto concorso per la gestione del sistema informatico dell'Azienda U.L.S.S. 6 «Vicenza».

4. Raggruppamenti d'impresa: secondo normativa vigente.

5. Lotto unico: non è ammessa facoltà di presentare offerta per parte dei servizi.

6. Durata del contratto: quinquennale.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 11 del giorno 1° marzo 2002 all'Ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 6 «Vicenza», viale Rodolfi n. 37, 36100 Vicenza.

Le ditte che chiedono di essere invitate a partecipare alla gara dovranno produrre la seguente documentazione:

a) certificato del registro delle imprese di data non inferiore a sei mesi dalla richiesta di partecipazione;

b) dichiarazione da predisporre con le forme di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 che la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 65/00;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, autenticate nei modi indicati dall'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, attestanti i servizi resi per analoghe forniture nel triennio 1998/99/2000.

La documentazione di cui al precedente punto d), dovrà, in caso di raggruppamento, essere prodotta dall'impresa capogruppo.

Le documentazioni e le certificazioni di cui ai punti a), b) e c) dovranno essere prodotte da tutte le imprese del raggruppamento.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'ente, valutata ad opera d'apposita Commissione.

La documentazione suddetta dovrà pervenire nei termini fissati per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara.

È causa di esclusione dalla gara la mancata presentazione dei documenti sopra elencati.

L'importo presunto annuo della gara è pari a L. 1.800.000.000 (I.V.A. esclusa), pari a € 929.622,41.

La richiesta d'invito da parte delle ditte non vincola in alcun modo l'U.L.S.S., la quale si riserva, sin d'ora, la possibilità, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'assegnazione.

Il bando integrale è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 8 gennaio 2002.

Le ditte interessate possono rivolgersi per informazioni al Servizio approvvigionamenti generali dell'U.L.S.S. n. 6 «Vicenza», viale F. Rodolfi n. 37, 36100 Vicenza, telefono 0444/993594, fax 0444/993407.

Vicenza, 8 gennaio 2002

Il direttore generale: dott. Antonio Putrella.

C-824 (A pagamento).

LODI PROGRESS - Società consortile per azioni

Estratto del bando di gara per l'appalto dei lavori di costruzione del Centro Polivalente per il sostegno e la valorizzazione della produzione artigianale lodigiana e delle piccole e medie imprese, Lodi, località S. Grato.

A) Ente appaltante: Lodi Progress, Società consortile per azioni, via Haussmann n. 11 Lodi, cap. 26900, tel. 0371/423990, fax 0371/423990.

B) Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto.

L'aggiudicazione sarà effettuata massimo ribasso mediante importo complessivo determinato attraverso la applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

C) Riferimenti per la gara:

luogo di esecuzione dell'opera: s.s. 9, via Emilia, località San Grato, Lodi;

natura delle prestazioni: importo a base d'asta: € 4.596.466,40 (L. 8.900.000.000) di cui: € 4.493.175,02 (L. 8.700.000.000) da assoggettare a ribassi d'asta; € 103.291,38 (L. 200.000.000) per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;

termine per la presentazione delle offerte: 12 del 20 febbraio 2002; verifica dichiarazioni e apertura delle offerte: ore 9 del 21 febbraio 2002;

categorie richiesta di opera generale: OG1, edifici civili e industriali.

D) Finanziamento lavori: i lavori sono finanziati mediante risorse proprie di bilancio; finanziamenti da parte di enti pubblici.

E) Ulteriori informazioni: ulteriori informazioni possono essere richieste presso gli uffici operativi della stazione appaltante, corso Archinti n. 25, 26900 Lodi, nei seguenti giorni ed orari: lunedì 9 - 12, martedì 14,30 - 17, mercoledì 9 - 12, giovedì 9 - 12, venerdì 14,30 - 17. Tel. 0371/423990, fax 0371/423990.

F) Il bando integrale può essere ritirato presso il suddetti uffici operativi o scaricato dal sito internet www.provincia.lodi.it cliccando nelle directory Archivio/Appalti e Gare.

Lodi, 4 gennaio 2002

Il coordinatore del procedimento:
dott. ing. Alberto Bonetti

C-828 (A pagamento).

COMUNE DI PERUGIA*Avviso di licitazione privata*

1. Amministrazioni aggiudicatrici: Comuni di: Perugia, Bettona, Città di Castello, Gubbio, Narni, Spello, Spoleto, Terni, Todi, Trevi, Torgiano, Provincia di Terni (di seguito per brevità: «aggregazione»). Ente capofila: Comune di Perugia, corso Vannucci n. 19, 06100 Perugia, tel. 075/5772466, fax 075/34019; www.comune.perugia.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata (art. 9, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.;

b) —;

c) forma della fornitura: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: territorio comunale e provinciale sede della Provincia e dei Comuni dell'aggregazione;

b) natura dei prodotti da fornire: vestiario, calzature ed accessori vari e servizi connessi per l'aggregazione.

C.P.V.: 18200000; 18220000; 18510000; 18100000; 19300000; 18143000. La fornitura è suddivisa nei seguenti lotti:

lotto 1: divise invernali, estive e cappotti per la polizia municipale; importo base d'asta: € 492.109,48;

lotto 2: divise invernali ed estive per Polizia provinciale e Guardiaschi comunali; importo base d'asta: € 70.470,32;

lotto 3: giacche a vento e parapioggia; importo base d'asta: € 304.764,06;

lotto 4: accessori in pelle, in tessuto e in materiale rifrangente per la Polizia municipale e provinciale; importo base d'asta: € 83.602,61;

lotto 5: divise per dipendenti comunali e provinciali; importo a base d'asta: € 90.151,86;

lotto 6: indumenti da lavoro per dipendenti comunali e provinciali; importo base d'asta per l'intero lotto: € 280.021,13;

lotto 7: calzature per Polizia municipale e provinciale, impiegati e operai comunali e provinciali; importo base d'asta: € 283.722,33;

lotto 8: dispositivi di protezione; importo base d'asta: € 25.305,55).

Le forniture avranno luogo singolarmente, dietro richiesta di ciascun ente componente l'aggregazione;

c) quantità dei prodotti: trovansi indicate nella lettera d'invito;

d) offerte parziali e/o condizionate: sono ammesse offerte parziali (uno o più lotti). Non sono ammesse offerte condizionate o limitate a porzioni di lotto.

4. Durata del contratto: dalla data di stipulazione fino al 31 dicembre 2005.

5. Raggruppamenti di imprese: applicazione art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

Per ciascun lotto, l'impresa che partecipa ad un raggruppamento o consorzio non potrà intervenire a titolo individuale né potrà far parte di altro raggruppamento o consorzio.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 13,30 del giorno 15 febbraio 2002, pena l'inammissibilità.

Le istanze, corredate dei documenti e delle dichiarazioni richiesti, dovranno essere contenute in plico chiuso, recante all'esterno la dicitura: «gara per l'affidamento della fornitura di vestiario, calzature ed accessori vari a favore di un'aggregazione di dodici Comuni e Province della Regione Umbria - Domanda di partecipazione per il/i lotto/i.....». Tale plico potrà inviarsi mediante servizio postale a mezzo raccomandata a/r, mediante corrieri privati o agenzie di recapito autorizzati, ovvero potrà essere consegnato a mano;

b) indirizzo: vedi indirizzo sub punto 1.;

c) lingua: italiano.

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 20 giorni successivi alla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria in sede di offerta, cauzione definitiva da parte dell'aggiudicatario, idonea copertura assicurativa R.C.

9. Condizioni minime per la partecipazione: trovansi indicate nel testo integrale del bando, disponibile sul sito internet:

www.comune.perugia.it/bandi/gara/

Il fac-simile della domanda di partecipazione e dei relativi allegati, potrà essere richiesto, fino al quinto giorno antecedente alla data di scadenza di cui al punto 6.a), a mezzo fax al recapito indicato al punto 1., ovvero sarà scaricabile dal sito sopra indicato.

10. Criteri per l'aggiudicazione: ogni singolo lotto, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992, con verifica offerte anormalmente basse.

11. —.

12. Varianti: non ammesse.

13. Altre Informazioni: le richieste di informazioni, in lingua italiana, dovranno essere trasmesse al Comune di Perugia, a mezzo fax, al n. 075/34019 dal lunedì al venerdì.

Le risposte verranno pubblicate ogni due giorni sul sito internet www.comune.perugia.it

14 —.

15. Data di invio del bando: all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE: 31 dicembre 2001.

16 —. 17 —.

Perugia, 31 dicembre 2001

Il dirigente del Comune di Perugia (ente capofila):
dott. Adelio Bui

C-783 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**Forze operative terrestri****Comando C4 - IEW**

Anzio (RM), via Ardeatina n. 16

Avviso di gara

A termine dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94, si dà avviso che questo comando esprimerà le seguenti gare a licitazione privata, con procedura accelerata, in ambito nazionale, per le seguenti forniture di servizi per la caserma Santa Barbara in Anzio:

1) gara n. 1: conduzione Centrali termiche, valore presunto € 31.495,57 I.V.A. compresa;

2) gara n. 2: mantenimento impianti sollevamento acque scure, valore presunto € 17.240,20 I.V.A. compresa;

3) gara n. 3: manutenzione impianti distribuzione e produzione energia elettrica, protezione di terra, illuminazione interna, valore presunto € 7.068,48 I.V.A. compresa;

4) gara n. 4: manutenzione aree verdi, valore presunto € 22.979,04 I.V.A. compresa.

Le commesse saranno aggiudicate alla/e ditta/e che avranno offerto lo sconto unico più vantaggioso sul prezzo base palese fissato dall'A.D. per le singole gare. La domanda di partecipazione alla/e gara/e, in carta bollata da L. 20.000, dovranno:

pervenire, o a mezzo posta, in plico raccomandato, entro e non oltre il 29 gennaio 2001 (per la certezza di tale data si farà riferimento al timbro postale), o a mano, entro le ore 12 del medesimo giorno;

essere corredate dalla documentazione probatoria prevista dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso, di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), b), d), e); art. 12 comma 1, con la dicitura che la ditta è abilitata ai sensi dell'art. 4, comma 2, della legge 5 marzo 1990, n. 46, recante norme per la sicurezza degli impianti, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento ed alla manutenzione degli impianti di cui all'art. 1, lettere a), c) e d) della legge 46/90.

Detta documentazione potrà essere resa in autocertificazione ai sensi del decreto del presidente della repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. a dare avviso di esclusione, in quanto le ditte ammesse alle gare saranno ritualmente invitate a mezzo lettera a/r. Ulteriori informazioni, potranno essere richieste a questo comando, Sez. contratti. tel. 06/9847109, int. 2088.

Il capo del servizio amministrativo:
magg. ammcom. Aniello Sansone

C-780 (A pagamento).

COMUNE DI OSIO SOTTO (Provincia di Bergamo)

Bando di gara di licitazione privata, (ex art. 37-quater, comma 1, della legge n. 109/94) per la concessione della progettazione definitiva ed esecutiva, realizzazione e gestione di un impianto natatorio.

Ente concedente: Comune di Osio Sotto, piazza Papa Giovanni XXIII, n. 1, 24046, Provincia Bergamo, Italia, tel. 035/4823232, telefax n. 035/4823392, e-mail osiosottotec2@libero.it

Procedura di gara: la presente gara, da svolgersi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 21, comma 2, lettera b), della citata legge n. 109, applicando i parametri di valutazione specificati nel bando di gara, pone a base della stessa la proposta presentata dal promotore e mira ad individuare i soggetti presentatori delle due migliori offerte che poi si confronteranno, mediante una procedura negoziata, con il soggetto promotore ai fini dell'aggiudicazione della concessione in esame.

Descrizione della concessione: la concessione di cui alla presente gara ha ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva, della realizzazione e gestione di un impianto natatorio estate-inverno, tale da soddisfare le condizioni previste nel bando di gara.

Luogo di esecuzione: l'impianto natatorio sarà realizzato in Comune di Osio Sotto su area adiacente agli impianti sportivi comunali.

Importo dei lavori: l'impianto natatorio deve essere realizzato in un unico lotto, a cura e spese del concessionario, con la clausola «chiavi in mano». L'importo presunto dell'investimento, in base alle stime fatte dal promotore, risulta pari a complessive L. 9.000.000.000 (novemiliardi), pari a € 4.648.112.

Termine esecuzione dei lavori: i lavori oggetto della presente concessione dovranno essere terminati entro 24 mesi decorrenti dall'approvazione del finanziamento dell'opera.

Requisiti di partecipazione: alla presente gara possono partecipare tutti i soggetti, singoli o associati, indicati dall'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 98 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Termini e modalità per la richiesta di partecipazione alla gara: la richiesta di partecipazione alla gara redatta, in lingua italiana, secondo le modalità specificate all'art. 7 del bando di gara dovrà pervenire a questo Comune in, piazza Papa Giovanni XXIII, n. 1, entro le ore 12, del giorno 28 febbraio 2002. I documenti a base della gara possono essere richiesti all'indirizzo dell'ente concedente sopra riportato.

La richiesta dovrà pervenire esclusivamente mediante raccomandata postale.

Data di spedizione alla G.U.C.E.: 17 dicembre 2001.

Data di ricevimento da parte dell'U.P.U.C.E.: 17 dicembre 2001.

Osio Sotto, 17 dicembre 2001

Il responsabile del procedimento:
arch. Della Puppa Manlio

C-822 (A pagamento).

INTERPORTO MARCHE - S.p.a. Regione Marche, Provincia di Ancona

Ente appaltante: Interporto Marche S.p.a. viale dell'Industria n. 5/b, Jesi (AN), tel. 0731/215565, fax n. 0731/228047.

Categoria di servizio e descrizione: decreto legislativo n. 157/95, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000, allegato 1, cat. 12, C.P.C. 867. Redazione della progettazione preliminare comprensiva di:

indagini geologiche, idrogeologiche, geotecniche con relative relazioni e grafici;

analisi dei traffici;

modelli di gestione dell'infrastruttura;

metaprogetto di un sistema costruttivo edilizio aperto;

restituzione grafica del progetto in 3D e sua presentazione audio video;

per la realizzazione del 2° e 3° (ultimo) lotto dell'Interporto di Jesi, in località Coppetella mediante aggiornamento, adeguamento ed integrazione del progetto generale di massima.

Importo stimato dei lavori 2° e 3° lotto € 42.450.691,28.

Classi e categorie di lavori e importi previsti nell'intervento:

classe VI, categoria a) strade e ferrovie, € 15.853.677,43;

classe I, categoria b) edifici industriali, € 18.075.991,47;

classe I, categoria c) edificio direzionale, € 2.685.575,88;

classe VIII, acquedotti e fognature, € 846.472,86;

classe III, categoria c) impianti di illuminazione, € 857.318,45;

classe III, categoria a) impianti elettrici ed idrici edifici, € 2.995.450,01;

classe III, categoria b), impianti riscaldamento edifici, € 1.136.205,18;

totale opere € 42.450.691,28.

L'ammontare presumibile del corrispettivo determinato dalla vigente tariffa professionale per gli ingegneri ed architetti (legge n. 143/49 e D.M. 4 aprile 2001 su G.U.R.I. n. 96 del 26 aprile 2001) con riferimento alle classi e categorie di lavori sopra indicate per i relativi importi è pari a € 281.788,92 escluse I.V.A. ed Intercassa, così suddiviso.

Competenze a percentuale non soggette a ribasso:

1) competenze a percentuale ai sensi della legge n. 143/49 e del D.M. 4 aprile 2001 (tab. A e tab. B) comprensive della riduzione del 20% ai sensi dell'art. 4, comma 12-bis legge n. 155/89, comprensive della maggiorazione per la suddivisione in lotti 15%, comprensive della ulteriore riduzione del 25% per la disponibilità degli elaborati progettuali elencati nell'allegato A, comprensive delle spese nella misura del 17,6179%, € 135.361,57;

2) competenze in materia di sicurezza (legge n. 494/96 e n. 528/99) D.M. 4 aprile 2001 (tab. B2 prime indicazioni e prescrizioni) comprensive della maggiorazione per montaggio di elementi prefabbricati pesanti del 5%, comprensive della maggiorazione per lavori che comportano rischio di caduta dall'alto 5%, comprensive della maggiorazione per lavori in prossimità di linee elettriche a conduttori nudi in tensione 5%, comprensive della riduzione del 20% ai sensi dell'art. 4 comma 12-bis, legge n. 155/89, comprensive della maggiorazione per la suddivisione in lotti 15%, comprensive delle spese nella misura del 17,6179%, € 37.971,40.

Totale prestazioni a percentuale € 173.332,97.

Prestazioni accessorie a discrezione soggette ad unico ribasso d'asta da formulare dal concorrente in sede di offerta economica:

3) integrazione alle indagini geologiche, geotecniche e idrogeologiche con relative relazioni e grafici (elaborati disponibili allegato B) € 25.822,84;

4) analisi del potenziale traffico sull'infrastruttura interportuale e della organizzazione delle catene logistiche per filiere sulla base degli studi di settore esistenti e tendenza decennale, definizione dell'ottimale modello di gestione e progettazione del sistema per lotti funzionali, ipotesi di gestione delle strutture e degli impianti previsti per il 2° e 3° lotto in relazione alle funzioni individuate al punto precedente definizione delle ipotesi di gestione in relazione alle strutture ed agli impianti previsti nel 1° lotto funzionale (elaborati disponibili allegato C) € 56.810,26;

5) metaprogetto di un sistema costruttivo edilizio di tipo aperto (idoneo alle esigenze di variabilità volumetrica e strutturale) € 15.493,71;

6) restituzione grafica tridimensionale (cad 3D) dell'intero interporto e realizzazione della presentazione audio video progetto su supporto informatico € 10.329,14, l'importo, totale per le prestazioni accessorie € 108.455,95.

Finanziamento: decreto Cassa DD.PP. dell'8 novembre 2001, 2° lotto posizione n. 4400089 00, 3° lotto posizione n. 4383507 00.

Luogo di esecuzione dell'opera: Jesi, località Coppetella.

Soggetti ammessi a partecipare: sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), e), f) e g) della legge n. 109/1994. Ai sensi dell'art. 13, comma 4, legge n. 109/1994, ciascun soggetto non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità concorrente sotto qualsiasi forma né può partecipare a più unità concorrenti, pena l'esclusione dalla gara del soggetto e di tutte le unità concorrenti di cui risulta partecipante.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipino alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il soggetto è:

a) amministratore;

b) socio;

c) dipendente;

d) collaboratore coordinato;

e) collaboratore continuativo.

La violazione della presente norma di divieto comporta la esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti.

Le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali soci, dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettueranno la prestazione stessa.

Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà uniformarsi prima della stipula del contratto alla disciplina dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e i.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata esperita secondo il decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 109/1994, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, D.P.C.M. n. 116/1997.

Non sono ammesse offerte parziali.

Numero soggetti da invitare: saranno invitati a presentare offerta numero 20 candidati in possesso dei requisiti minimi previsti dal presente bando, la procedura di scelta alla quale si applicano le disposizioni di cui all'art. 67 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 avrà inizio con una seduta pubblica fissata per il giorno 31 gennaio 2002 alle ore 10 presso la sede dell'Interporto Marche S.p.a.

Unità necessarie per lo svolgimento dell'incarico: n. 12.

Tempo massimo per l'espletamento per l'incarico: i tempi massimi per il completamento del servizio sono 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di sottoscrizione del contratto.

Procedura accelerata: motivazione: tempi ridotti per l'affidamento dell'incarico di progettazione pena la revoca del finanziamento della Cassa DD.PP.

Presentazione delle domande di partecipazione: le domande, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a mezzo del servizio statale e in plico raccomandato entro le ore 13 del giorno 29 gennaio 2002 al presente indirizzo: Interporto Marche S.p.a. viale dell'Industria n. 5/b, 60035 Jesi (AN), Italy.

Termine di spedizione inviti: la stazione appaltante provvederà ad inoltrargli inviti entro il 6 febbraio 2002.

Cautioni:

1) cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo posto a base di gara.

2) cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

Informazioni e formalità necessarie per la verifica dei requisiti dei concorrenti: alla domanda di partecipazione redatta in carta semplice sottoscritta dal professionista o dai professionisti nonché dai legali rappresentanti delle società di ingegneria ovvero nel caso di associazione temporanea, dai rappresentanti legali di ciascun componente l'associazione stessa, da cui dovrà risultare espressamente indirizzo, recapito telefonico e fax dei concorrenti, dovranno essere allegate a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni redatte ai sensi della normativa vigente:

a) dichiarazione di iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) dichiarazione di essere in possesso di idonee referenze bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi: dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento nella quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandataria);

d) ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui all'allegato F del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 una dichiarazione relativa all'eventuale presenza, nel candidato, di un professionista che alla data di pubblicazione del presente bando abbia ottenuto l'abilitazione all'esercizio professionale da non più di cinque anni;

e) dichiarazione del fatturato globale relativo all'ultimo quinquennio che dovrà, risultare non inferiore all'importo di € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila);

f) dichiarazione relativa all'espletamento negli ultimi dieci anni di servizi relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui al presente bando, per un importo globale per ogni classe e categoria almeno a 2 (due) volte l'importo stimato dei lavori da progettare relativamente a ciascuna classe e categoria suindicate;

g) dichiarazione relativa allo svolgimento, nell'ultimo decennio, di due servizi appartenenti ad ognuna delle classi e categorie del presente bando, per un importo complessivo non inferiore a 0,40 (zerovirgolaquaranta) volte l'importo stimato dei lavori da progettare relativamente a ciascuna classe e categoria suindicata.

Per ciascuno incarico di cui ai precedenti punti f) e g) dovrà essere fornito, oltre all'importo, la descrizione della prestazione specificandone le classi e le categorie, il soggetto che ha svolto il servizio, il committente;

h) numero medio annuo, nell'ultimo triennio, del personale tecnico componente l'unità richiedente tale requisito dovrà risultare almeno pari a 2 (due) volte le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico come indicato nel presente bando comprendente i soci attivi i dipendenti ed i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua;

i) elenco delle apparecchiature degli strumenti ed attrezzature disponibili;

j) elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali nonché con l'indicazione del professionista, incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche;

k) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 51, commi 1 e 2 dall'art. 52 del decreto del presidente della Repubblica n. 554/2000;

l) dichiarazione relativa all'eventuale possesso di certificazione di qualità aziendale;

m) le seguenti ulteriori dichiarazioni:

di non esistenza di collegamento e controllo, di cui all'art. 2359 del Codice civile. Al riguardo, i concorrenti dovranno allegare una dichiarazione con la quale il legale rappresentante assumendosene la piena responsabilità, attesta di non trovarsi in rapporto di controllo con nessun altro concorrente. Ovvero elenca i concorrenti (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto ai quali si trovi in situazione di controllo;

di essere in regola con le norme che disciplinano di diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa;

in caso di raggruppamento la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% dei requisiti richiesti ai precedenti punti e), f) ed h) fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% del requisito stesso. La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere rilasciate in ottemperanza alla normativa vigente e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/dei sottoscrittore/i.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000 sulla base dei seguenti elementi formulati con riferimento al D.P.C.M. n. 116/1997:

a) merito tecnico organizzativo individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b) c), d), e g) del decreto legislativo n. 157/1995, fattore ponderato 30;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche, tecniche ed economiche, ricavate dalla relazione d'offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica), fattore ponderale 30;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 10;

d) prezzo, fattore ponderato 30.

L'elemento tempo non è oggetto di valutazione.

La commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in subelementi.

È a disposizione dei concorrenti che ne facciano richiesta la seguente documentazione:

Allegato A

Progetto generale dell'Interporto di Jesi costituito dai seguenti elaborati:

relazione descrittiva con stima sommaria
 RI, planimetria;
 R2, rilievo topografico;
 PG1.1, corografia;
 PG1.2, estratto P.R.G.;
 PG1.3, inquadramento;
 PG2, planimetria generale di progetto;
 PG3, zonizzazione;
 P04, planimetria e generale (viabilità e verde);
 PG5, fasi di intervento;
 PG6, piano particellare grafico;
 PG6.1, elenco ditte;
 PG7, planovolumetrico;
 PG8, sezione longitudinale e trasversale;

P09, sottoservizi-smaltimento acque piazzali, acque nere, acque di gronda;

PG10, sottoservizi, rete idrica, impianto antincendio, rete gas metano;

PG11, sottoservizi, gas rete gas metano, nuovo tracciato;

PG12, sottoservizi, canale di scarico a fiume, planimetrie e sezioni;

PG13, reti distribuzione Telecom, Enel e segnalazione dati;

PG14, reti, illuminazione stradale e allacci Enel alle cabine di trasformazione;

PG15, sistemazione aree verdi, planimetria e sezione generale;

PG16, sistemazione aree verdi, assonometria;

FFSS1, planimetria ferroviaria;

FFSS2, planimetria ferroviaria;

Progetto esecutivo primo lotto Interporto di Jesi.

Allegato B

Relazione idrogeologica e geologica;

relazione geotecnica;

corografia del bacino del fiume Esino e stazione pluviometriche;

carta geologica e geomorfologica;

carta idrogeologica;

studio di impatto ambientale, relazione di sintesi;

studio di impatto ambientale, relazione generale.

Allegato C

Studio specifico sugli effetti indotti dai flussi di traffico pesante nell'area di influenza dell'interporto.

Allegato D

Schema di contratto.

Presso la sede dell'Interporto Marche S.p.a.

Ai sensi dell'art. 17 della legge n. 109/1994, gli aggiudicatari non potranno partecipare agli appalti relativi ai lavori progettati nè agli eventuali subappalti o cottimi. Ai medesimi appalti subappalti o cottimi non parti partecipare alcun soggetto controllato, controllante o collegato agli aggiudicatari di cui sopra.

L'Interporto Marche S.p.a. si riserva la facoltà di procedere alla verifica della congruità dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto stabilito dall'art. 64, comma 6, del decreto del presidente della Repubblica n. 554/1999.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e dall'art. 70, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, l'interporto Marche S.p.a. procederà alla verifica dei requisiti dichiarati in fase di partecipazione alla gara.

Le attività indicate all'art. 17, comma 14-*quinqies* della legge n. 109/1994 restando impregiudicate le responsabilità del progettista possono essere subappaltate ad esse si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995. Si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti ai subappaltatori direttamente dai soggetti aggiudicatari ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti via via al/i subappaltatore/i.

I partecipanti alla licitazione dovranno restare vincolati alla loro offerta per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'Interporto Marche S.p.a. nè all'espletamento della gara nè alla successiva aggiudicazione.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere inoltrate alla sede dall'Interporto Marche S.p.a. all'indirizzo sopra indicato.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Paolo Manarini.

Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data 11 gennaio 2002.

Jesi, 11 gennaio 2002

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Paolo Manarini

Il presidente d'Interporto: dott. Roberto Pesaresi

C-1083 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 4/2002

Oggetto: fornitura triennale su listini ufficiali di ferramenta, scale e attrezzature da giardino e per pulizia occorrenti ai servizi comunali classe 28.62, cat. 28.62.5.

Luogo di consegna: Torino.

Importi base, I.V.A. esclusa (triennio 2002/2004):

lotto 1 - Ferramenta e utensileria: € 103.291,38;

lotto 2 - Scale, scalotti e trabattelli: € 103.291,38;

lotto 3 - Attrezzature per pulizia: € 77.468,53;

lotto 4 - Attrezzature da giardinaggio: € 77.468,53.

Gli importi presunti dei singoli lotti sono riportati a titolo puramente indicativo.

L'amministrazione non assume impegno formale circa l'effettiva fornitura che verrà ordinata in seguito a espressa richiesta da parte dei servizi nell'arco di tempo di anni 3 a decorrere dalla data della esecutività della determinazione di aggiudicazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di aumentare la quantità della fornitura entro il limite dell'importo finanziato, e fino alla corrispondenza dell'eventuale economia derivante dal ribasso di gara praticato dall'aggiudicatario.

Si riserva altresì la facoltà di provvedere, in relazione ad imprevedibili fabbisogni dei servizi comunali, con ulteriori provvedimenti di spesa, ad aumentare le quantità della fornitura, oltre l'importo finanziato, fino ad un importo massimo complessivo di € 180.759,91 oltre I.V.A. al 20% così suddiviso:

lotto 1 - Ferramenta e utensileria: € 51.645,69 oltre I.V.A. al 20%;

lotto 2 - Scale, scalotti e trabattelli: € 51.645,69 oltre I.V.A. al 20%;

lotto 3 - Attrezzature per pulizia: € 38.734,27 oltre I.V.A. al 20%;

lotto 4 - Attrezzature da giardinaggio: € 38.734,27 oltre I.V.A. al 20%.

L'esercizio di tali facoltà non costituisce in alcun modo diritto o titolo per pretese da parte della ditta aggiudicataria.

Termini di consegna: ai sensi dell'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il Settore coordinamento economale-fornitura beni, via Bixio n. 44, 10138 Torino (ufficio 232, 1° piano), tel. 011/442.6855, ovvero mediante posta elettronica al seguente indirizzo: forniturabeni@comune.torino.it

Le domande per la richiesta del capitolato devono pervenire entro giovedì 7 marzo 2002.

Termine ricezione offerte: entro le ore 10 di martedì 12 marzo 2002 da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi con le modalità sopra indicate rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della città di Torino è il seguente dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16.

L'offerta, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «contiene offerta per la fornitura triennale su listini ufficiali di ferramenta, scale e attrezzature da giardino e per pulizia occorrenti ai servizi comunali».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 del D.L. n. 358/92 e s.m.;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

e) di conoscere e accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto, nonché quelle previste dal capitolato;

f) che, nella formulazione dell'offerta, si è tenuto conto dei costi del lavoro e della sicurezza;

g) indicazione delle parti della fornitura che la ditta intende eventualmente subappaltare a terzi, ai sensi dell'art. 13 del capitolato speciale d'appalto;

h) che il materiale corrisponde ai requisiti di cui all'art. 2 capitolato speciale;

2) l'elenco delle forniture analoghe effettuate negli ultimi tre anni, con descrizione del materiale fornito, rispettivo importo, data e destinatario.

Detto importo, riferito complessivamente a triennio, non potrà essere inferiore a quello dei lotti cui la ditta intende partecipare.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, ai destinatari delle forniture, la certificazione relativa alla corretta effettuazione della fornitura;

3) limitatamente al lotto 1 (ferramenta e utensileria): l'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire una sede operativa sul territorio cittadino;

4) limitatamente al lotto 4 (attrezzature da giardino): di impegnarsi a garantire l'assistenza tecnica comprensiva delle parti di ricambio per un periodo di 5 anni decorrenti dalla data del collaudo, come previsto all'articolo 1 del capitolato;

5) listini delle case produttrici al pubblico in vigore, timbrati, datati e controfirmati dal legale rappresentante della ditta, nell'ambito dei quali la Civica amministrazione potrà effettuare gli ordini;

6) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

lotto 1 - Ferramenta e utensileria € 5.164,57;

lotto 2 - Scale, scalotti e trabattelli € 5.164,57;

lotto 3 - Attrezzature per pulizia € 3.873,43;

lotto 4 - Attrezzature da giardinaggio € 3.873,43;

in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della ricevuta di cui al punto 6).

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

La fornitura, di ciascun lotto, sarà aggiudicata a quel concorrente che avrà offerto la variazione percentuale in ribasso derivante dalla media degli sconti praticati su ogni singolo listino:

per il lotto 1 su almeno i 4 listini richiesti;

per i lotti 2, 3 e 4 su almeno i 2 listini richiesti;

per il lotto 4 l'offerta dovrà essere comprensiva dei costi degli interventi di assistenza specificati nell'art. 1 del capitolato d'appalto.

Pertanto lo sconto indicato su ogni listino dovrà essere espresso in percentuale unica ed indifferenziata, per tutti i prodotti inclusi nel singolo listino.

L'aggiudicazione sarà effettuata sulla base delle medie di tutti i listini ufficiali delle case produttrici, richiesti dal capitolato e di quelli presentati in aggiunta per ogni singolo lotto.

In presenza di listini con prezzi comprensivi di I.V.A. lo sconto deve essere calcolato sull'imponibile, dopo aver scorporato l'I.V.A.

Ad uno stesso concorrente possono essere aggiudicati tutti i lotti.

Le offerte duplici (con alternative), o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile ma, in tal caso, la Civica amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non aggiudicare e di procedere ad un nuovo esperimento nei modi che riterrà più opportuni.

Le offerte che presentino una percentuale di sconto che supera di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, calcolata senza tenere conto delle offerte in aumento, saranno soggette alla verifica della congruità, ai sensi dell'art. 19, commi 2, 3 e 4, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa Civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico ed il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. relativi alla sede legale dell'impresa;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

Il giorno di mercoledì 13 marzo 2002 nel Palazzo comunale, si procederà, alle ore 10, all'esame dei documenti e alle ore 11 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio, limitatamente a € 173.013,06 I.V.A. compresa.

Pagamenti: a norma dell'art. 10 del capitolato d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 del regio decreto n. 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario o degli aggiudicatari, comprese quelle di pubblicazione (che ammontano a presunti € 8.780,00) in proporzione ai rispettivi importi di aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Sciajno.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/442.3010-3014.

Torino, 7 gennaio 2002

Il direttore del servizio centrale
acquisti, contratti, appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-785 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA*Estratto avviso di asta pubblica*

È indetta una gara con la procedura del pubblico incanto ai sensi del regio decreto n. 827/1924 per la fornitura di arredi per la nuova sede della pinacoteca Stuard per un importo a base d'asta di € 185.063,72 I.V.A. esclusa, da aggiudicarsi, in unico lotto, a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso per l'intero lotto ai sensi art. 19, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/92 e succ. mod.

Le ditte interessate sono tenute a effettuare sopralluogo in uno dei giorni indicati nell'avviso d'asta.

Le offerte dovranno essere indirizzate al Comune di Parma, provveditorato, economato, via Repubblica n. 1, 43100 Parma, e dovranno pervenire all'Ufficio protocollo entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 febbraio 2002 mediante il servizio postale raccomandato o mediante consegna diretta.

L'asta si terrà il giorno 11 febbraio 2002 alle ore 9 presso la segreteria generale, sede comunale, piazza Repubblica n. 1, Parma.

Copia integrale dell'avviso e del bando può essere ritirata presso il servizio economato, via Porta Pia n. 3, tel. 0521/218702, l'avviso d'asta è visionabile sul sito www.comune.parma.it

Il dirigente servizi economato:
dott. Massimo Bolsi

C-773 (A pagamento).

INSULA - S.p.a.**Società per la manutenzione urbana di Venezia**

Sede operativa, Venezia, Dorsoduro n. 2050

Telefono 041/2724354, telefax 041/2724244

Internet: www.insula.it - E-mail: appalti@insula.it

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 29, comma 1, lett. f) della legge n. 109/94 e art. 80, comma 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione della seguente asta pubblica, con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 come modificata con legge n. 415/98 e all'art. 90, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99:

appalto n. 15/2001;

commessa n. 315.

Esecuzione di tutte le opere, forniture di materiali e l'impiego di attrezzature e di manodopera occorrenti per i lavori di protezione locale dalle acque alte mediante il recupero altimetrico dell'area di viabilità pubblica denominata «Rio Terà San Leonardo» sita in Venezia nel sestiere di Cannaregio, nonché l'esecuzione di modifica di alcuni ingressi e vetrine poste lungo il percorso, la ricostruzione e potenziamento della rete fognaria delle acque meteoriche, la sostituzione della condotta primaria dell'acquedotto, la posa di cavidotti di vari enti o società, la realizzazione del tratto di rete antincendio e di cablaggio per conto della pubblica amministrazione:

a) imprese partecipanti: n. 20;

ammesse: n. 19;

escluse: n. 1;

b) aggiudicataria: impresa Durante S.r.l. con sede in Santa Ninfa (TP), via Ex Casello Ferroviario s.s. 119, per l'importo di € 995.134,68 (L. 1.926.849.435), esclusi gli oneri per la sicurezza e le opere in economia;

c) tempi di realizzazione dell'opera: giorni 525 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

d) direttore dei lavori: ing. Diego Semenzato.

Venezia, 9 gennaio 2002

Insula S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Paolo Cardin

C-777 (A pagamento).

CITTÀ DI SANTA CESAREA TERME

(Provincia di Lecce)

Ufficio gare

Prot. n. 69.

*Avviso di gara per i lavori di:
Completamento fognatura nera (I stralcio)*

Il responsabile del procedimento premesso che, con determinazione del responsabile del servizio n. 1, in data 8 gennaio 2002 è stato approvato il bando-avviso di gara per i lavori indicati in epigrafe;

Vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni;

Rende noto che questa amministrazione procederà ad appaltare, per asta pubblica, i lavori sopra indicati secondo le seguenti modalità:

tipologie delle commesse: costruzione rete fognatura nera e impianto di sollevamento;

importo dei lavori: € 1.358.190,92;

località di esecuzione: S. Cesarea Terme, capoluogo e frazioni;

data di presentazione dell'offerta ventisei giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

I soggetti interessati possono acquisire tutte le informazioni necessarie rivolgendosi al sottoscritto, presso l'Ufficio gare, durante l'orario di servizio. Su richiesta dei soggetti interessati il sottoscritto, altresì, invierà copia integrale del bando di gara per posta elettronica.

Lì, 8 gennaio 2002

Il responsabile dell'ufficio gare: rag. Bruno Galati.

C-791 (A pagamento).

INARCASSA

**Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza
per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti**

Bando di gara - Licitazione privata accelerata

1. Ente appaltante: Inarcassa, via Salaria n. 229, 00199 Roma, telefono + 39 06/852741, telefax +39 06/85274565.

2. Categoria di servizio: 6; numero C.P.C.: ex 81; descrizione: Servizio di recupero, per conto di Inarcassa, dei crediti relativi a contributi previdenziali obbligatori ed accessori dovuti da ingegneri ed architetti liberi professionisti. Numero pratiche interessate ca. 7.000; valore medio di credito per pratica ca. € 2.324 valore totale ca. € 16.268.000. Il servizio sarà affidato senza vincoli di esclusiva. È facoltà dell'ente affidare tutte le pratiche interessate o parte, in relazione all'andamento del servizio ed ai risultati ottenuti.

3. Luogo di esecuzione: Italia.

4. Riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 157/95 s.m.

5. Riservato ad una particolare professione: abilitati ex art. 115 del T.U.L.P.S. regio decreto del 18 giugno 1931, n. 773 e dell'art. 205 del regio decreto del 6 maggio 1940, n. 635.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: un anno dalla sottoscrizione.

8. Termine ultimo ricezione domande di partecipazione: entro le ore 13 del 28 gennaio 2002.

9. Indirizzo invio domande: Inarcassa, via Salaria n. 229, 00199 Roma, Italia.

10. Motivazione ricorso procedura accelerata: indifferibile attivazione di procedura recupero crediti connessa a progetto in corso per regolarizzazione contributiva.

11. Termine diramazione inviti: entro 45 giorni dal termine di cui al punto 8.

12. Deposito cauzionale definitivo: € 150.000.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: possono partecipare soggetti riuniti in R.T.I. (art. 11 del decreto legislativo n. 157/95). Non è consentita, pena l'esclusione dalla gara, la partecipazione di una impresa contemporaneamente come singola e come componente di R.T.I.

14. Domanda di partecipazione: in carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, riportante l'indirizzo presso il quale inoltrare la lettera d'invito. Dovrà pervenire entro il termine sopraindicato ed essere contenuta in plico chiuso contrassegnato con la dicitura: «gara servizio recupero crediti».

15. Condizioni minime: le imprese dovranno allegare alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) originale o copia autenticata dell'autorizzazione a svolgere il servizio di recupero crediti, rilasciata dalla competente autorità;

b) dichiarazione resa e sottoscritta dal rappresentante legale, corredata dalla fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore, attestante:

1) insussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 157/95;

2) fatturato annuo, relativo a servizi di recupero crediti, nel triennio 98/99/2000, non inferiore a € 258.000;

3) possesso di sistemi informatici per lo scambio di informazioni attraverso internet, sulle pratiche affidate;

4) dotazione di un Call center;

5) esistenza di convenzioni stipulate con studi legali per recupero giudiziale su tutto il territorio nazionale;

c) certificato, in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di cui al p.8, di iscrizione ai registri di cui all'art. 15, primo comma, del decreto legislativo n. 157/95;

d) almeno due dichiarazioni bancarie concernenti la capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/95.

Nel caso di R.T.I. i requisiti di cui ai punti a), b1), b3), b4), c), d) dovranno essere posseduti da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento. Quanto ai punti b2), b5) anche cumulativamente.

16. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/95, valutata con i seguenti parametri: percentuale sul riscosso (massimo 11% soggetto a ribasso), fino a pt. 45; numero esattori e loro distribuzione sul territorio fino a pt. 15; funzionalità collegamento On-line, fino a pt. 15; composizione Team dedicato ad Inarcassa, fino a pt. 10; tariffe in convenzione per recupero giudiziale e distribuzione dei legali sul territorio, fino a pt. 15.

17. Corrispettivo per singola pratica affidata: recupero stragiudiziale: compenso fisso di € 10 oltre percentuale sul riscosso (imposte escluse).

18. Altre informazioni: il bando e le domande di partecipazione non vincolano Inarcassa. Inarcassa si riserva di non procedere alla spedizione degli inviti. Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide. Informazioni in merito all'appalto possono essere richieste al Servizio patrimonio immobiliare, numero +39 06/85274567.

19. Data di spedizione del bando all'U.P.U.C.E. 10 gennaio 2002.

20. Data di ricevimento del bando all'U.P.U.C.E. 10 gennaio 2002.

Il presidente: dott. arch. Paola Muratorio.

C-1084 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - Società per azioni

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a., Direzione centrale processi e tecnologie, viale Europa n. 175, 00144 Roma, tel: +39 6 59586212, fax +39 6 5958.2539.

2.a) Asta pubblica, decreti legislativi n. 358 del 24 luglio 1992, n. 402 del 20 ottobre 1998 e direttiva CEE n. 97/52 del 13 ottobre 1997.

3.a) Roma.

3.b) C.P.A. 30.02, C.P.C. 452 e 886 w, e classificazioni relative. Fornitura di n. 2.000 switch e n. 400 ups necessari per l'informatizzazione degli uffici postali. Garanzia come da capitolato. Prezzo base di gara € 1.800.000,00 (unmilioneottocentomila/00) più I.V.A. La fornitura potrà subire variazione ± 50%.

Opzionale il servizio di manutenzione per 2 anni successivi alla garanzia.

3.d) La fornitura è costituita da un unico lotto di aggiudicazione.

4. Durata: 24 mesi. Entro 15 giorni dalla notifica dell'aggiudicazione consegna di n. 300 switch e di n. 100 ups.

5.a) Capitolato speciale d'oneri può essere richiesto o ritirato presso Poste Italiane S.p.a., Direzione centrale processi e tecnologie, Servizio amministrazione e acquisti, stanza H213.

5.b) Entro il 31 gennaio 2002.

5.c) Richiesta o ritiro capitolato speciale dietro versamento pari a € 25,82 c/c postale n. 251009, Poste Italiane S.p.a., gestione entrate AF/TIP. Ricevuta allegata alla richiesta o esibita ufficio.

6.a) L'offerta economica dovrà essere presentata entro ore 13 dell'11 febbraio 2002 secondo modalità indicate in capitolato; non saranno accettate le offerte pervenute oltre tale termine.

6.b) Poste Italiane S.p.a., Direzione centrale processi e tecnologie secondo indirizzo e modalità cui capitolato speciale.

6.c) Lingua: italiana.

7.a) Rappresentanti legali imprese che hanno presentato offerta o loro incaricati.

7.b) Apertura offerte 12 febbraio 2002, alle ore 10, presso Poste Italiane S.p.a., indirizzo cui capitolato.

8. Imprese partecipanti gara dovranno costituire deposito provvisorio garanzia offerta pari a € 60.000,00 (sessantamila/00) come da capitolato.

9. Fondi bilancio Poste Italiane; pagamenti secondo modalità previste capitolato.

10. In caso aggiudicazione Raggruppamento Temporaneo Imprese si applicano disposizioni cui art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni.

11. Imprese insieme offerta dovranno presentare, pena esclusione, documentazione come da capitolato e, in particolare: dichiarazione legale rappresentante, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, attestante:

11.a) propria qualità di rappresentante legale;

11.b) iscrizione Camera di commercio, o a organismo equipollente in caso di imprese appartenenti Unione europea, con l'indicazione che l'impresa non è in stato di fallimento né sottoposta a procedura di cessazione di attività, di concordato preventivo o di liquidazione coatta amministrativa;

11.c) insussistenza motivi esclusione cui art. 11 decreto legislativo n. 358/92 come sostituito da art. 9 decreto legislativo n. 402/98;

11.d) fatturato globale relativo ultimo triennio 1999/01 non inferiore a € 15.000.000,00 (quindicimilioni/00) per anno;

11.e) fatturato ultimo biennio 2000/01 relativo a forniture identiche a quelle richieste fornendo l'elenco comprensivo di cliente, tipo di fornitura, quantità, data e importo per la sola parte di fornitura identica, non inferiore a € 3.000.000,00 (tre milioni/00) per anno, per la fornitura di switch e di € 1.500.000,00 (unmilioneconquacentomila/00), per anno per la fornitura di ups.

11.f) imprese partecipanti dovranno dichiarare di avere tecnici propri dipendenti per lo svolgimento del servizio di manutenzione in almeno 75 Province.

Caso partecipazione R.T.I., ogni partecipante dovrà presentare dichiarazione cui punti 11.a), 11.b) e 11.c). Requisito punto 11.f) è dimostrabile dall'insieme delle imprese raggruppate. Requisiti di cui ai punti 11.d), 11.e), dovranno essere posseduti dall'impresa mandataria, imprese raggruppate devono sottoscrivere, congiuntamente, domanda partecipazione, salvo conferimento specifica procura impresa capogruppo; in tal caso deve essere presentata copia autentica mandato. Poste Italiane si riserva richiedere aggiudicatario prova requisiti punti da 11.e) a 11.f). Qualora prova non sia conforme quanto dichiarato, aggiudicazione sarà annullata. Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata.

12. 90 giorni naturali consecutivi data cui punto 6.a).

13. Aggiudicazione avverrà sensi art. 16, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/92 come sostituito da art. 16, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 402/98, in favore dell'impresa che avrà prodotto l'offerta al prezzo più basso. Si procederà aggiudicazione anche in presenza una sola offerta valida.

14. Divieto di varianti.

15. Non ammesso il subappalto.

16. Non pubblicato avviso di preinformazione. Procedura d'urgenza.

17. 16 gennaio 2002.

18. 16 gennaio 2002.

Il direttore centrale processi e tecnologie:
ing. Paolo BaldeIl

S-504 (A pagamento).

CITTÀ DI PINEROLO (Provincia di Torino)

Pinerolo, piazza V. Veneto n. 1
Tel. 0121/361111 - Fax 0121/374285

Esito gare per pubblici incanti

1. Fornitura libri per la biblioteca Civica «Alliaudi», triennio 2001/2003:

importo di aggiudicazione: L. 84.000.000, I.V.A. compresa;
numero di offerte ricevute: 2.

2. Fornitura libri per il servizio bibliotecario-anno 2001:

importo di aggiudicazione: L. 68.000.000, compresa I.V.A.;
numero di offerte ricevute: 2.

Aggiudicatario: L.S. di Lafranco e Sciacca S.n.c.; via Badini n. 17, Granarolo dell'Emilia.

Data di stipula contratti: 12 dicembre 2001.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (massimo sconto sul prezzo di copertina) ex art. 19, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 e artt. 73, lett. c) e 76, comma 1, 2 e 3, regio decreto n. 827/24.

Pinerolo, 9 gennaio 2002

Il dirigente del settore istruzione/informativo:
dott. C. Crepaldi

C-778 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Roma, Lungotevere Tor di Nona n. 1

Tel. 0668841, fax 0668842331

Codice fiscale n. 00410700587

Partita I.V.A. n. 00885551001

Bando di gara

Si rende noto che questo istituto ha indetto appalto per «lavori di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione, manutenzione straordinaria e manutenzione ordinaria ex art. 19, comma 1, lett. b), legge n. 109/94, t.v., di impianti ascensori in Roma» 1° lotto, municipi 2°, 4°, 16°, 17°, 18°, 19°, 20°, € 7.723.837,30 (L. 14.955.434.463) «a misura» di cui € 402.664,50 (L. 779.667.200) non soggette a ribasso, per gli oneri relativi ai «piani di sicurezza». Categoria OS4 class. VI. 2° lotto municipi 5°, 6°, 7°, 8°, 9°, 10°, € 7.604.806,80 (L. 14.724.959.275) «a misura» di cui € 396.459,12 (L. 767.651.906) non soggette a ribasso, per gli oneri relativi ai «piani di sicurezza». Categoria OS4 class. VI. 3° lotto municipi 1°, 11°, 12°, 13°, 15°, € 8.077.182,55 (L. 15.639.606.262) «a misura» di cui € 421.085,32 (L. 815.334.879) non soggette a ribasso, per gli oneri relativi ai «piani di sicurezza». Categoria OS4 class. VI.

1. Termini di esecuzione: secondo quanto previsto nei rispettivi schemi di contratto e/o capitoli speciali di appalto, di cui al successivo paragrafo 5;

modalità di aggiudicazione: pubblico incanto ad esperimento unico con il criterio del «prezzo più basso» di cui all'art. 21, comma 1, lett. a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, t.v.

2. Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

3. Data di apertura della gara: 12 febbraio 2002. Ore 9,30.

4. Responsabile del procedimento: arch. Francesco Iula, servizio impianti tecnologici, viale di Valle Aurelia n. 193, sc. I.

5. Documenti: i documenti dell'appalto sono in visione, previo appuntamento telefonico, presso il servizio impianti tecnologici, viale di Valle Aurelia n. 193, sc. I, tel. 0668842641/2634/2659. Gli stessi documenti potranno essere acquistati presso la copisteria indicata dal suddetto servizio. Copia del bando integrale è in pubblicazione sul sito internet www.regione.lazio.it

Il responsabile del procedimento:
arch. Francesco Iula

C-766 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI LATINA

Latina, via Curtatone n. 2

Partita I.V.A. n. 00081960593

Si rende noto che in data 14 novembre 2001 si sono concluse le operazioni di gara, iniziate il giorno 27 settembre 2001, relative alla licitazione privata esperita, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, primo comma, del citato decreto legislativo, per l'aggiudicazione dell'appalto del «Global Service», servizio di gestione dei rapporti con l'inquinato e di manutenzione ordinaria di pronto intervento, su immobili di edilizia residenziale pubblica, ivi compresa la manutenzione degli impianti centralizzati elettrici, di autoclave, di depurazione e di riscaldamento, per l'importo a base di gara di L. 3.990.000.000 (lire tremiladinecentonovantamilion) (€ 2.060.663,03).

Sono state invitate le seguenti imprese:

1) Zanzi Servizio Energia S.a.s. di Romolo Zanzi & C., via Laurentina n. 916, Roma; 2) Associazione Temporanea d'Impresa: Coop. «La Varrecchia» S.r.l., capogruppo, via S. Giuseppe n. 16, Casapesenna; Nicchio Luigi, via Roma n. 278, Trentola Ducenta; 3) Consorzio nazionale, servizi Soc. coop. a r.l., via della Cooperazione n. 21 Bologna; 4) Associazione Temporanea d'Impresa: Remini S.r.l., capogruppo, via del Campo n. 45, Roma; Aniello Giuseppe, via Randaccio n. 15, s.s. Cosma e Damiano; 5) Mugnai S.p.a., via Alberico II n. 4, Roma; 6) Giglio Giovanni S.p.a., via provinciale n. 1, località Gragnanino Gragnano Trebbiese; 7) Co-fathec Servizi S.p.a., via Ostiense n. 333, Roma; 8) Associazione Temporanea d'Impresa: Europea Costruzioni Generali S.r.l., capogruppo, via del Casale di Settebagni n. 36, Roma; R.I.G.A. S.r.l., via della Magliana n. 295, Roma; 9) Associazione Temporanea d'Impresa: Locarini Nerio, capogruppo, via Boccioni n. 13, Sezze; Locarini Francesco, via Boccioni n. 13, Sezze; Barrucci Carlo e C. S.n.c., via Pastrango n. 24, Latina; Sbravatti Natalino Salvatore, via Bertonia s.n.c., Sezze; Marchionne Gianfranco, via Scopiccio s.n.c., Sezze; 10) Associazione Temporanea d'Impresa: Ge.Fi. Fiduciaria Romana S.p.a., capogruppo, via A. Kircher n. 7, Roma; Mantencoop Soc. coop. a r.l., via C. Casarini n. 32, Bologna; 11) Romeo S.p.a., piazza Amedeo n. 8, Napoli; 12) Associazione Temporanea d'Impresa: Soccodato Costruzioni S.r.l., capogruppo, via Appia lato Itri km 121,800, Fondi; Soc. EL.C.I. Impianti S.r.l., via F. Provenzale n. 1, Napoli; 13) Associazione Temporanea d'Impresa: CL.Effe.Erre, Costruzioni S.r.l., capogruppo, via Pierluigi Sagramoso n. 29, Roma; Nuova Ciemme S.r.l., via degli Scialoja n. 3, Roma; MA.PI. S.r.l., via Natale Battaglia n. 37, Milano; 14) Mariani Petroli S.r.l. strada provinciale 108, Cavacurta (Lodi); 15) Policarbo Energia S.p.a., via Fedro n. 2, Milano; 16) Associazione Temporanea d'Impresa: Immobiliare CON.FA.RO. S.r.l., capogruppo, via Pierluigi Sagramoso n. 29, Roma; A.G.I.E.D. S.r.l., via del Giorgione n. 59, Roma.

Hanno partecipato le imprese contrassegnate con i numeri 2, 3, 4, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16. Impresa aggiudicataria: Romeo Gestioni S.p.a., con sede in Napoli, piazza Amedeo n. 8, che ha ottenuto, in relazione al ribasso economico e all'offerta qualitativa, il massimo punteggio totale del 45,409%.

Il dirigente responsabile del procedimento:
dott. ing. Francesco Berardi

C-781 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio appalti, contratti e gestioni generali Ufficio appalti

Avviso di aggiudicazione (ai sensi art. 80 decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Trento, Servizio appalti, contratti e gestioni generali, Ufficio appalti, via Dogana n. 7, 38100 Trento.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 27 novembre 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: offerta prezzi unitari ai sensi art. 39, comma 1, lett. a) L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e s.m. ed art. 15 commi 1, 2 e 4 Reg. di attuazione approvato con D.P.G.P. 30 settembre 1994, n. 12/10 Leg.

5. Numero offerte ricevute: 25.

6. Impresa aggiudicataria: Pasquazzo S.p.a., con sede in Ivano Fracena (TN), località Ponte Chieppena n. 4.

7. Oggetto dell'appalto: lavori di ampliamento del II lotto dal km 3,050 al km 4,700 della s.p. 58 di Faedo, per l'importo a base d'appalto di L. 3.426.767.574 (€ 1.769.777,76).

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 3.109.357.493 (€ 1.605.849,129).

9. Il subappalto sarà consentito per i lavori che l'impresa aggiudicataria ha espressamente indicato in sede di offerta e per gli importi massimi dichiarati.

10. Imprese invitate alla gara: 1) Adige Bitumi S.p.a. di Mezzocorona (TN); 2) Asfalti Piovese S.r.l. di Brugine (PD); 3) Beton Asfalti S.r.l. di Cles (TN); 4) Burlon S.r.l. di Telve (TN); 5) Carron Cav. Angelo S.p.a. di S. Zenone d'Ezzelini (TV); 6) Coges Trento S.p.a. di Spini di Gardolo (TN); 7) Collini S.p.a. di Trento; 8) Consorzio Lavoro Ambiente S.c. a r.l. di Trento; 9) Coop. A.r.l. Selciatori e Posatori Strade e Cave di Trento; 10) Costruz. Casarotto S.r.l. di Villa Agnedo (TN); 11) Costr. F.lli Azzolini S.r.l. di Arco (TN); 12) Costr. F.lli Pedrotti S.n.c. di Lasino (TN); 13) Costr. Mocellin S.r.l. di Mezzocorona (TN); 14) Edilbaldo S.p.a. di Nago T. (TN); 15) Edilpavimentazioni di Viola Matteo & C. S.n.c. di Nave S. Rocco (TN); 16) Edilscavi S.r.l. di Leonardini geom. L. & C. di Cles (TN); 17) Euro green S.r.l. di Salorno (BZ); 18) Eurorock S.r.l. di Trento; 19) Fratelli Girardini S.p.a. di Sandrigo (VI); 20) Italbeton S.r.l. di Trento; 21) Mazzotti Romualdo S.p.a. di Tione (TN); 22) Misconel S.r.l. di Cavalese (TN); 23) Morelli S.r.l. di Pergine V. (TN); 24) Oberosler Cav. Pietro S.p.a. di Bolzano; 25) Pasquazzo S.p.a. di Ivano Fr. (TN); 26) Pretti & Scalzi S.p.a. di Tione (TN); 27) Profacta S.p.a. di Rovereto (TN); 28) Sabbia Ghiaia Calcestruzzi S.a.s. di Dimaro (TN); 29) Tassarolo Comm. Giuseppe S.r.l. di Borgo V. (TN); 30) Wipptaler Bau Ag di Colle Isarco (BZ).

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai n. 1, 2, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 20, 21, 22, 24, 25, 27, 28, 29, 30.

Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-789 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio appalti, contratti e gestioni generali Ufficio appalti

Avviso di aggiudicazione (ai sensi art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Trento, Servizio appalti, contratti e gestioni generali, Ufficio appalti, via Dogana n. 7, 38100 Trento.

2. procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 26 settembre 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso con offerta prezzi unitari ai sensi art. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/94 e art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

5. Numero offerte ricevute: 18, di cui una fuori termine.

6. Impresa aggiudicataria: A.T.I. C.M.B. - Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi Soc. a r.l., con sede in Carpi (MO), via C. Marx n. 101, Collini S.p.a., con sede in Trento, via Brennero n. 260 e Ediltione S.r.l., con sede in Tione di Trento (TN), via del Foro n. 4/A.

7. Oggetto dell'appalto: lavori di ristrutturazione, ed ampliamento dell'Ospedale civile S. Chiara di Trento per l'importo a base d'appalto di L. 80.891.800.000 (€ 41.777.128,19).

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 60.054.101.746 (€ 31.015.355,17).

9. Il subappalto sarà consentito per i lavori che l'impresa aggiudicataria ha espressamente indicato in sede di offerta e per gli importi massimi dichiarati.

10. Imprese partecipanti alla gara: 1) A.T.I. Adanti S.p.a. di Bologna e Busi Impianti S.p.a. di Bologna; 2) A.T.I. Chini Costruzioni S.p.a. di Trento e Cefla S.c. a r.l. di Imola (BO); 3) A.T.I. C.M.B. S.c. a r.l. di Carpi (MO), Collini S.p.a. di Trento ed Ediltione S.r.l. di Tione di Trento (TN); 4) Consorzio Cooperative Costruzioni di Modena;

5) Dec S.p.a. di Bari; 6) Delieto Costruzioni Generali S.p.a. di Napoli; 7) Ferrovial Agroman S.p.a. di Milano; 8) Garboli-Conicos S.p.a. di Roma; 9) A.T.I. Mazzi S.p.a. di Verona, Gemmo Impianti S.p.a. di Arcugnano (VI) e Grandi Lavori Fincosit S.p.a. di Roma; 10) Ing. Provera e Carrassi S.p.a. di Roma; 11) A.T.I. Rigotti S.p.a. di Mezzocorona (TN), Inco S.p.a. di Pergine Valsugana (TN) e Premetal S.p.a. di Rovereto (TN); 12) A.T.I. Rizzani De Eccher S.p.a. di Udine e Oberosler Cav. Pietro S.p.a. di Bolzano; 13) Astaldi S.p.a. di Roma; 14) A.T.I. Gepco-Salc S.p.a. di Genova e Guerrato S.p.a. di Rovigo; 15) Bocoge S.p.a. di Roma; 16) Baldassini-Tognozzi S.p.a. di Roma; 17) Pessina Costruzioni S.p.a. di Milano.

11. Data pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 22 marzo 2001.

12. Data spedizione del presente avviso: 4 gennaio 2002.

13. Data ricezione dell'avviso da parte della CEE: 4 gennaio 2002.

Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-788 (A pagamento).

AZIENDA PADOVA SERVIZI - S.p.a.

Padova, corso Stati Uniti n. 5/a

In data 10 dicembre 2001 è stato aggiudicato definitivamente l'appalto per la realizzazione di un impianto di teleriscaldamento nel quartiere «Savonarola» a Padova, indetto con gara a procedura ristretta (licitazione privata), con il criterio di cui all'art. 24, lett. a) e art. 25 decreto legislativo n. 158/95. Importo complessivo a base di gara del 1° lotto L. 4.057.784.480 (€ 2.095.670,79) di cui L. 131.650.000 (€ 67.991,55) per oneri di sicurezza.

Ditte invitate: n. 12. Offerte pervenute nei termini: n. 7.

Ditta aggiudicataria: CPL Concordia Società Cooperativa a r.l., via A. Grandi n. 39, 41033 Concordia Sulla Secchia (MO), per l'importo di L. 3.491.803.000 (€ 1.803.365,75) + I.V.A., comprensivo degli oneri di sicurezza.

Elenco partecipanti pubblicato sul sito APS: www.aps-online.it

Padova, 27 dicembre 2001

Il presidente: dott. Gabriele Del Torchio.

C-774 (A pagamento).

AZIENDA PADOVA SERVIZI - S.p.a.

Avviso di gara esperita

L'Azienda Padova Servizi S.p.a. con sede legale in corso Stati Uniti n. 5/a, 35127 Padova, ha provveduto in data 12 dicembre 2001, ad aggiudicare definitivamente l'appalto per lavori di scavo, rinterro e ripristino delle pavimentazioni stradali, per l'esecuzione di condotte e/o prese d'utenza delle reti acqua e gas per l'anno 2002, mediante pubblico incanto, con il criterio di cui alla legge n. 109/94, n. 1, art. 21, comma 1-bis, e s.m.i.

Importo a base di gara € 4.131.000, (L. 7.998.731.370) di cui € 115.668, (L. 223.964.478) per oneri di sicurezza.

Offerte pervenute: n. 30. Offerte ammesse: n. 27.

Ditta aggiudicataria: C.P.L. Concordia S. Coop. a r.l. di Concordia sulla Secchia (MO), via A. Grandi n. 39, con un ribasso del 3,87%. Soglia di anomalia 3,8889. Importo contrattuale dei lavori: € 3.975.606,65, (L. 7.697.847.890) + I.V.A.

Padova, 28 dicembre 2001

Il presidente: dott. Gabriele Del Torchio.

C-775 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LATINA

Latina, via Canova, s.n.c., 04100
Tel. 0773/655360/655370 fax 0773/655361
sito internet: www.asl.latina.it

Questa azienda deve indire gara di appalto, con la forma della licitazione privata, per l'affidamento del servizio di guardiana e controllo non armato degli edifici ed aree di pertinenza del complesso ospedaliero S. Maria Goretti di Latina, compresa la palazzina sede della Direzione generale, con accollo da parte della ditta aggiudicataria degli oneri per la progettazione installazione, configurazioni e gestione di un sistema di sicurezza e relativa centrale di controllo che dovrà essere predisposta sia per la gestione di allarmi e impianto video dell'ospedale S. Maria Goretti di Latina nonché alla ricezione di allarmi di sedi periferiche che saranno indicate successivamente da questa Azienda. Tutto il sistema sarà acquisito in proprietà dall'Azienda U.S.L. al termine dell'appalto.

Il servizio avrà la durata di anni cinque, decorrenti dalla data di effettivo inizio, con possibilità di rinnovo o proroga nei limiti consentiti dalla legge ed a discrezione dell'amministrazione, fatto salvo quanto previsto dalla legge n. 724 del 23 dicembre 1994 o dalle eventuali successive disposizioni legislative in materia di proroga.

L'importo presunto annuale a base d'asta ammonta a L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35) oltre I.V.A., comprensive del costo del personale, opere da realizzare, oneri di sicurezza, spese generali ed utile dell'appaltatore.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutata con i criteri di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, che saranno stabiliti in sede di capitolato di appalto. Sono ammesse a partecipare le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate come previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. Le imprese che partecipano ad un raggruppamento di imprese non possono partecipare singolarmente o far parte di altri raggruppamenti. Nell'istanza di partecipazione dovrà essere specificata l'impresa mandataria.

Le istanze di partecipazione, redatte su carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante della ditta o da procuratore speciale devono pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 5 marzo 2002 pena l'esclusione, al seguente indirizzo «Azienda U.S.L. Latina, protocollo generale, via Canova snc, 04100 Latina» in busta adeguatamente sigillata recante la ragione sociale; indirizzo, telefono e fax della ditta partecipante e la dicitura «Gara appalto servizio guardiana e controllo ospedale S. Maria Goretti». Detta istanza dovrà essere corredata dalla seguente documentazione: autodichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore speciale della ditta, corredata di copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario, attestante: di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95; di essere iscritta alla Camera di commercio o analogo registro professionale di Stato europeo per l'esercizio della specifica attività oggetto della presente gara; indicazione di almeno due istituti bancari in grado di attestare la solidità dell'impresa; di essere in regola con le norme che disciplinano l'avviamento al lavoro dei disabili (art. 17 della legge n. 68/99) e le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 626/94 in materia di sicurezza dei lavoratori, nonché con i versamenti dei contributi previdenziali; di aver conseguito nel triennio 1998, 1999, 2000 un fatturato pari almeno all'importo presunto annuo a base d'asta.

Eventuali informazioni potranno essere richieste ai numeri di telefono e fax in epigrafe.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda U.S.L. Latina, che si riserva il diritto di sospendere o revocare il presente bando o di richiedere ulteriore documentazione.

Il presente è bando stato spedito alla G.U.C.E. il 14 gennaio 2002.

Il direttore amministrativo: dott. Benito Battagliola

Il direttore generale: dott. Salvatore Cirignotta

S-390 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ - S.p.a.

Torino

1. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi degli artt. 7, comma 1, lett. c), 12 comma 2 lett. a), 12 comma 3 lett. a) del decreto legislativo n. 158/95 s.m.i. nonché ai sensi della direttiva CEE n. 93/38 s.m.i.

2. Ente aggiudicatore: Azienda Torinese Mobilità S.p.a. corso F. Turati nn. 19/6, 10128 Torino, Italia, telefono +39011/5764.1, Telefax +39011/5764.291.

Sito internet www.atm.torino.it

3. Natura dell'appalto: appalto ATM n. 1/2002, Servizi di trasporto a prenotazione, destinati a persone fisicamente impediti, mediante veicoli attrezzati con sollevatore nel periodo 1° luglio 2002 - 31 dicembre 2005.

Categoria di servizio: Servizi di trasporto terrestre - All. XVI/A: n. 2 del decreto legislativo n. 158/95 s.m.i., n. di riferimento della C.P.C.: 712, 7512, 87304.

L'appalto è regolato dal capitolato ATM, datato dicembre 2001.

4. Luogo di esecuzione: Comune di Torino e prima cintura.

5.d) Le ditte/A.T.I. devono concorrere per l'appalto complessivo, non suddiviso in lotti.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Non sono previste deroghe all'utilizzazione di specifiche europee.

8. Durata dei servizi: dai 1° luglio 2002 al 31 dicembre 2005.

9. Capitolato e documentazione di gara: il capitolato ATM datato dicembre 2001 ed i documenti complementari sono ritirabili presso segreteria generale ATM, corso E. Turati nn. 19/6, Torino, tel. +39011/5764.287 e sono disponibili al sito internet www.atm.torino.it

10. Termine e modalità di presentazione delle offerte:

10.a) termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 12 marzo 2002, pena l'esclusione.

Il plico deve contenere le buste con l'indicazione rispettivamente: «Offerta» e «Documentazione». La prima deve contenere esclusivamente l'offerta economica; la seconda esclusivamente la documentazione per partecipare alla gara.

La data e l'ora di arrivo dei plichi presentati dai concorrenti saranno comprovati dal timbro apposto dall'Ufficio segreteria generale ATM. Il recapito del plico rimarrà ad esclusivo carico e rischio del mittente e non saranno accettati reclami se, per un qualsiasi motivo, il plico non pervenga ad ATM entro il termine perentorio fissato.

Non si darà luogo all'apertura dei plichi che perverranno dopo il predetto termine perentorio, anche se aggiuntive o sostitutive di offerte pervenute tempestivamente. Oltre il predetto termine perentorio non saranno prese in considerazione ulteriori domande e/o offerte;

10.b) indirizzo al quale inviare le offerte: Azienda Torinese Mobilità S.p.a., segreteria generale, corso F. Turati nn. 19/6, 10128 Torino Italia, il plico deve riportare indicazione del mittente e:

Procedura aperta ATM del giorno 13 marzo 2002, ore 10 appalto ATM n. 1/2002, servizi di trasporto a prenotazione, destinati a persone fisicamente impediti, mediante veicoli attrezzati con sollevatore nel periodo 1° luglio 2002-31 dicembre 2005.

Scadenza giorno 12 marzo 2002, ore 12;

10.c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

11.a) La seduta di gara sarà pubblica.

b) l'apertura delle buste è fissata per il giorno 13 marzo 2002, ore 10 presso ATM S.p.a., corso F. Turati nn. 19/6, Torino.

12. Per partecipare alla gara è richiesta cauzione provvisoria di € 55.260,90 (L. 107.000.023) da versarsi all'atto dell'offerta e cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale complessivo. Per entrambe le cauzioni, il versamento deve essere effettuato esclusivamente secondo le modalità indicate all'art. 11 parte I del capitolato ATM.

13. Modalità di finanziamento e pagamento: il servizio è finanziato dal Comune di Torino. Pagamenti: a 30 giorni fine mese data fattura, secondo le modalità previste nel capitolato ATM.

14. Raggruppamenti: sono ammesse a partecipare Associazioni Temporanee di Imprese ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158.

Nel caso di partecipazione di consorzi con l'offerta devono essere indicati i consorziati per conto dei quali concorrono, ovvero l'impegno ad eseguire in proprio il contratto.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse A.T.I. o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in A.T.I. o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola.

Nel caso di offerta presentata da A.T.I., l'ATM riterrà il mandatario capogruppo unico rappresentante nei riguardi dell'ATM stessa per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal contratto. L'offerta delle ditte riunite determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'ATM.

Non è consentita la contemporanea partecipazione di ditte tra cui sussistano situazioni di controllo attivo o passivo oppure di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

15. Condizioni di partecipazione: nella busta «Documentazione» devono essere presentati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

15.1) istanza di ammissione alla gara (da presentare con allegata fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore), con la quale il legale rappresentante della ditta attesti:

(in caso di A.T.I., il legale rappresentante di ciascuna delle ditte associate deve presentare la citata istanza di ammissione alla gara contenente l'attestazione dei requisiti di cui ai punti 15.1.a), 15.1.b), 15.1.c), 15.1.d), 15.1.e). Il mandatario capogruppo deve attestare il possesso del requisito di cui al punto 15.1.f) in misura non inferiore al 40%; le altre ditte riunite devono possedere la restante percentuale in misura non inferiore, per ciascuna mandante, al 20% di quanto richiesto cumulativamente. Il possesso del requisito di cui al punto 15.1.g) può risultare attestato complessivamente dalle ditte componenti l'A.T.I. Il possesso del requisito di cui al punto 15.1.h) deve essere attestato dal mandatario capogruppo. In ogni caso i requisiti così sommati posseduti dalle ditte riunite devono essere almeno pari a quelli globalmente richiesti;

a) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e s.m.i.;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. o, per le ditte non residenti in Italia, di essere iscritte nel registro Professionale dello Stato di residenza;

c) che la ditta non si trova in situazioni di controllo attivo o passivo e/o collegamento con altre ditte partecipanti alla presente gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 12 marzo 1999, n. 68 (tale dichiarazione per le società straniere va resa solo se tali società hanno stabilimenti presenti in Italia o sono autorizzate ad operare in Italia);

e) di accettare le condizioni tutte del presente bando di gara e del capitolato ATM;

f) la cifra globale d'affari negli ultimi tre esercizi effettivamente dimostrabili. Ai fini dell'ammissione alla gara, deve risultare una media non inferiore a lire 3 miliardi/anno (€ 1.549.370,70/anno);

g) di disporre, in caso di aggiudicazione, di almeno n. 8 autovetture/minibus muniti di pedana con possibilità di ospitare a bordo almeno n. 3 carrozzelle ed almeno altrettanti posti a sedere (per almeno n. 2 autovetture/minibus è garantita la possibilità di ospitare a bordo almeno n. 4 carrozzelle ed altrettanti posti a sedere), immatricolati la prima volta non prima del 1° gennaio 1994 e muniti della licenza per noleggio da rimessa (legge 15 gennaio 1991, n. 92), in regola con assicurazione e bollo;

h) di garantire, in caso di aggiudicazione, il rispetto di quanto previsto all'art. 20 parte I del capitolato ATM;

i) in caso di partecipazione di consorzi, questi devono indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono, ovvero l'impegno ad eseguire in proprio il contratto, a pena di esclusione;

15.2) attestazione di avvenuto sopralluogo, rilasciata dai tecnici ATM. (In caso di A.T.I., il sopralluogo deve essere effettuato dal mandatario capogruppo);

15.3) attestazione di avvenuto versamento (modalità di versamento come da art. 11 parte I del capitolato) della cauzione provvisoria richiesta per la partecipazione alla presente gara:

nel caso di bonifico bancario: deve essere allegata la ricevuta bancaria originale accompagnata, a pena di esclusione, da una dichiarazione rilasciata da un fidejussore contenente l'impegno del fidejussore stesso a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la cauzione definitiva prevista per la stipula del contratto;

nel caso di fidejussione: deve essere allegato il certificato originale. La fidejussione dovrà essere, a pena di esclusione, del tipo «a prima richiesta», avere validità minima di 120 giorni dalla data fissata per la presentazione dell'offerta e contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la cauzione definitiva prevista per la stipula del contratto.

In caso di A.T.I., costituite o costituende, il deposito cauzionale deve essere costituito dal soggetto mandatario capogruppo.

Le modalità di costituzione della cauzione provvisoria sono indicate a pena di esclusione dalla gara.

In caso di mancato adempimento degli impegni assunti in sede di offerta, la cauzione provvisoria sarà interamente e definitivamente acquisita da ATM a titolo di penale salvo il risarcimento dei maggiori danni.

15.4) in caso di Associazioni Temporanee di Imprese: tutte le ditte componenti l'A.T.I. devono presentare l'istanza di cui al precedente punto 15.1).

In caso di A.T.I. già costituite: la ditta mandataria capogruppo deve inoltre presentare in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata:

a) il mandato conferito alla ditta capogruppo dalla/e ditta/e mandante/i, conforme alle prescrizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158;

b) la procura conferita al legale rappresentante della ditta capogruppo dalla/e ditta/e mandante/i.

I documenti di cui ai punti a) e b) possono essere presentati in unico atto.

In caso di A.T.I. non ancora costituite: le ditte componenti l'A.T.I. devono inoltre presentare dichiarazione dalla quale risulti l'impegno in forza del quale, in caso di aggiudicazione della gara, i partecipanti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno degli stessi (da indicare) e qualificato come mandatario capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto di tutti i partecipanti al raggruppamento, che deve comunque essere costituito in caso di aggiudicazione.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti dalla ditta/A.T.I. alla data d'invio dell'offerta.

16. Periodo di validità dell'offerta: l'offerta è vincolante per le ditte/A.T.I. concorrenti per 120 giorni dalla data fissata per la presentazione.

17. Criteri di aggiudicazione:

l'aggiudicazione, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 art. 24, n. 1 lettera a), avverrà a favore della ditta/raggruppamento che avrà offerto il massimo ribasso percentuale unico, frazionato alle due cifre decimali, da applicare sui compensi orari a base di gara indicati all'art. 12, parte I del capitolato ATM. Il ribasso unico offerto non verrà applicato sul costo del ticket.

Si avverte che non sono ammesse offerte in aumento od espresse con ribassi percentuali differenziati. I compensi orari a base di gara e la percentuale unica di ribasso offerta rimarranno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto. A partire dal 1° gennaio 2004, sulle tariffe aggiudicate verrà riconosciuta la rivalutazione in base all'indice ISTAT, secondo quanto indicato all'art. 18 parte I del capitolato ATM. Pena l'esclusione dalla gara l'offerta deve essere timbrata e sottoscritta:

in caso di ditta singola: dal legale rappresentante della ditta;

in caso di A.T.I. già costituite: dal legale rappresentante della ditta mandataria capogruppo;

in caso di A.T.I. non ancora costituite: dal legale rappresentante di ciascuna delle ditte associande.

Pena l'esclusione dalla gara l'offerta non può presentare correzioni che non siano dal/i medesimo/i espressamente confermate e sottoscritte e deve essere chiusa in apposita busta, firmata e sigillata (con ceralacca o con striscia di carta incollata su tutti i lembi di chiusura e recante a scavalco timbro e firma), dallo stesso soggetto che ha espresso l'offerta nella quale, oltre all'offerta stessa, non devono essere inseriti altri documenti.

Si avverte che non si darà luogo all'apertura delle buste che non siano chiuse secondo le modalità sopra indicate.

Si procederà ai sensi dell'art. 25 decreto legislativo n. 158/95 s.m.i. per le offerte anormalmente basse. L'ATM si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

18. Altre informazioni:

per quanto ivi non previsto la procedura di aggiudicazione e l'esecuzione del presente appalto sono regolati dal capitolato ATM dicembre 2001 che forma parte integrante del presente bando e dalla vigente normativa.

Non sono ammesse la cessione del contratto, la cessione dei crediti da esso derivanti ed il subappalto totale o parziale.

Tutte le spese di gara, pubblicazione, contratto, bolli, registro, accessorie e conseguenti saranno a carico dell'aggiudicatario.

L'ATM si riserva di non aggiudicare l'appalto in mancanza di offerte valide o appropriate si procederà mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 13 lett. a) del decreto legislativo n. 158/95 s.m.i., salvo diverse determinazioni dell'Organo competente ATM.

L'offerta della ditta/A.T.I. aggiudicataria è immediatamente impegnativa dalla data di seduta della gara. Per l'ATM, l'aggiudicazione diventerà impegnativa ad avvenuta approvazione da parte dell'Organo competente, verificato il possesso dei requisiti di legge da parte della ditta/A.T.I. aggiudicataria.

I documenti inviati per la partecipazione alla gara non saranno restituiti. I dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e trattati ai sensi della legge n. 675/96.

Ulteriori informazioni e Sopralluogo:

amministrative: contratti e appalti ATM, corso F. Turati nn. 19/6, Torino, tel. +39011/5764.392, fax +39011/5764.291;

tecniche e sopralluogo: Servizi turistici e atipici ATM, corso F. Turati n. 15/h, Torino, tel. +39011/5764.727.

19. Preinformazione: non è stato pubblicato preventivo avviso informativo periodico.

20. Data di spedizione: l'avviso di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni CEE il 9 gennaio 2002.

21. Data di ricevimento dell'avviso: 9 gennaio 2002.

Il presidente: Giancarlo Guiati.

C-790 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. ANTONIO ABATE DI GALLARATE

Gallarate (VA), largo Boito n. 2

Tel. 0331/751556, fax 0331/751558

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02411250125

Bando di gara a licitazione privata - Procedura ristretta accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate, largo Boito n. 2, 21013 Gallarate (VA), tel. 0331/751556, fax 0331/751558. 2.a) Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 19, lett. b) decreto legislativo n. 402/98; 2.b) Oggetto dell'appalto: 2.b1) reattivi, materiali ed attrezzature in locazione per l'esecuzione di analisi immunochimiche non isotopiche suddivisi in 3 lotti, occorrenti al laboratorio analisi degli stabilimenti ospedalieri di Gallarate e di Angera, importo complessivo presunto € 1.626.839,23 (I.V.A. esclusa); 2.b2) reattivi, materiali ed attrezzature in locazione per l'esecuzione di esami di coagulazione, lotto unico, occorrenti ai laboratorio analisi degli stabilimenti ospedalieri di Gallarate, Somma Lombardo ed Angera, importo complessivo presunto € 387.342,67 (I.V.A. esclusa). Le gare verranno espletate singolarmente e per ciascuna dovrà essere fatta specifica richiesta di partecipazione, corredata della necessaria documentazione.

3.a) Luoghi di consegna: vedi 2.b1), 2.b2); 3.b) Termine di consegna: le forniture sono ripartite durante l'intero periodo contrattuale secondo le esigenze dell'azienda ospedaliera e le consegne dovranno essere effettuate come indicato nei capitoli speciali; 3.c) possibilità di rinnovo contrattuale ai sensi dell'art. 44, legge n. 724/94; 3.d) possibilità di presentare offerta per ogni singolo lotto.

4. Durata del contratto: 3 anni dalla data di aggiudicazione.

5. La forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura dovrà essere conforme all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, testo vigente.

6.a) Termine ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 29 gennaio 2002. Le domande pervenute oltre il termine non saranno prese in considerazione; 6.b) indirizzo al quale tale domande devono essere inviate: con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, all'Ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate, largo Boito n. 2, Gallarate (VA); 6.c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. L'amministrazione appaltante rivolgerà l'invito a presentare offerta entro 20 giorni dalla data di chiusura del termina per la presentazione della domanda di partecipazione.

8. Non è prevista alcuna cauzione per la partecipazione.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: la domanda, pena l'esclusione, dovrà essere corredata dalle dichiarazioni come specificato negli allegati depositati presso l'Ufficio provveditorato a disposizione delle ditte interessate.

10. —. 11. —. 12. —.

13. Per ogni informazione, per il ritiro dell'elenco dei documenti da presentare e per la visione del capitolato speciale, le ditte interessate potranno rivolgersi all'Ufficio provveditorato dell'azienda ospedaliera, Gallarate, largo Boito n. 2, tel. 0331/751556, fax 0331/751558 di tutti i giorni lavorativi dalle ore 9 alle ore 12.

14. —.

15. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 11 gennaio 2002.

16. Data di ricezione del bando da parte della G.U.C.E.: 11 gennaio 2002.

Il direttore generale: dott. Giovanni Rania.

C-1085 (A pagamento).

ANAS

Palermo

Avviso di rettifica - Bando di gara PA 2001-007

1. Ente appaltante: Anas - Ente Nazionale per le Strade, Compartimento della viabilità per la Sicilia, via Alcide de Gasperi n. 247, 90146 Palermo.

Si rende noto, che la gara n. 1 del bando di gara PA 2001-007 del 10 dicembre 2001, n. 4385 di prot., pubblicato nella G.U.R.I. n. 295 del 20 dicembre 2001 viene annullata.

Il dirigente amministrativo: dott. Alfonso Fazio.

C-1086 (A pagamento).

ANAS

Palermo

Avviso di rettifica - Bando di gara PA 2001-006

Ente appaltante: Anas - Ente Nazionale per le Strade, Compartimento della viabilità per la Sicilia, via Alcide de Gasperi n. 247, 90146 Palermo.

Si rende noto, che il bando di gara PA 2001-006 del 10 dicembre 2001, n. 4384 di prot., pubblicato nella G.U.R.I. n. 295 del 20 dicembre 2001 deve intendersi così rettificato:

gara n. 1:

punto 3.5) categoria prevalente: OG3 L. 1.748.200.000 classifica III; ulteriori categorie: OS12 L. 58.104.000 classifica I; OS21 L. 1.401.796.000 classifica III;

gara n. 2:

punto 3.5) categoria prevalente: OG3 L. 1.644.860.000 classifica III; ulteriori categorie: OS12 L. 108.460.800 classifica I; OS21 L. 1.268.939.200 classifica III;

punto 5 (termine di presentazione e data apertura offerte):

5.1) il termine di presentazione delle offerte, viene rinviato al giorno 1° febbraio 2002 ore 10;

5.4) apertura delle offerte: prima seduta pubblica rinviata al giorno 5 febbraio 2002 ore 10, seconda seduta pubblica, viene rinviata al giorno 25 febbraio 2002 ore 10.

Disciplinare di gara: a pagina 8 viene annullata, relativamente ai lavori della categoria OS12 (barriere), la richiesta di presentazione della documentazione grafica e di calcolo corredata dalle prove di impatto (crash-test).

Il dirigente amministrativo: dott. Alfonso Fazio.

C-1087 (A pagamento).

**AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA
(Provincia di Bologna)**

Bologna, piazza Resistenza n. 4
Tel. 051/292111, fax 554335

Avviso di rettifica

Con riferimento al bando pubblicato da ACER nella *G.U.R.I.* n. 289 del 13 dicembre 2001 per l'affidamento di prestazioni professionali relative alle opere di rifacimento dell'impianto di climatizzazione nei locali della sede aziendale, nonché per la ristrutturazione e l'adeguamento normativo dell'impianto elettrico generale, si rettificano i seguenti punti: al punto 2, per quanto riguarda la redazione del progetto definitivo, è da intendersi soppressa la dicitura «comprensivo delle prescrizioni relative alla progettazione esecutiva affidata all'impresa appaltatrice», correlata a schema di contratto e capitolato d'appalto; al punto 10, l'importo minimo dei lavori eseguiti nell'ultimo decennio della medesima categoria di cui al lavoro oggetto dell'intervento è da intendersi: III b € 2.500.000 (L. 4.840.675.000); III c € 450.000 (L. 871.321.500); al punto 7, le domande di partecipazione dovranno pervenire a questa azienda entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 31 gennaio 2002.

Il responsabile del procedimento: dott. Leonardo Radogna.

C-1080 (A pagamento).

**COMUNE DI MANFREDONIA
(Provincia di Foggia)**

Avviso di rettifica

A parziale rettifica del bando di gara per la fornitura di n. 4 autobus urbani pubblicato nella *G.U.R.I.* n. 8 del 10 gennaio 2002, si precisa che l'importo a base d'asta dei singoli lotti è il seguente lotto A), € 240.000 (pari a L. 464.704.800) oltre I.V.A.; lotto B), € 210.000 (pari a L. 406.616.700) oltre I.V.A.; lotto C), € 300.000 (pari a L. 580.881.000) oltre I.V.A. Si precisa, altresì, che la lunghezza dei due autobus del lotto C) deve essere compresa tra 7,00 m, e 7,90 m.

Il dirigente del 1° settore: dott. Matteo Ognissanti.

C-1081 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA
TOR VERGATA**

Roma, via Orazio Raimondo n. 18
Tel. 0039-6/72592507/8, fax 0039-6/72592507

Asta pubblica - Riapertura termini - Rettifica

1. Ente appaltante: come in epigrafe.
2. Bando di gara pubblicato nella *G.U.R.I.* del 27 novembre 2001, parte II n. 276, commerciale. Sono ferme tutte le prescrizioni di gara non innovate con il presente avviso.
3. Categorie di servizio ctg.: 1, 12: numeri di riferimento C.P.C.: 6112, 6122, 633, 886, 867.
4. Descrizione dell'appalto: gestione e manutenzione degli immobili ed impianti tecnologici presenti nelle varie sedi universitarie comprensive delle attività di ottimizzazione dei consumi energetici. È fermo il contenuto del presente punto così come previsto nel bando pubblicato nella *G.U.R.I.* del 27 novembre 2001, n. 276, parte II.
5. È riaperto il termine per la ricezione delle offerte, le quali dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 2 marzo 2002. I plichi saranno aperti il giorno 27 marzo 2002 alle ore 10, presso una sala del fabbricato della Romanina. I concorrenti che già hanno presentato offerta, hanno la facoltà di sostituirla.

6. Documenti di gara: è facoltà dei concorrenti ritirarli dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13 e fino a quindici giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la stanza 507, quinto piano del fabbricato Romanina, previa consegna di assegno circolare non trasferibile dell'importo di € 51,64. Gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, almeno 48 ore prima della data di ritiro, all'ente appaltante di cui in epigrafe.

Il testo integrale del bando di rettifica è altresì disponibile sul sito www2.uniroma2.it

Il rettore: prof. Alessandro Finazzi Agrò.

S-479 (A pagamento).

ESPROPRI

**COMUNE DI COMACCHIO
Settore Tecnico
(Provincia di Ferrara)**

Avviso

Ai sensi della legge n. 24 dicembre 1978, n. 898 e successive modificazioni relativa a «nuova regolamentazione delle Servitù militari», in data 10 gennaio 2002 è stato depositato nella Casa comunale per 60 (sessanta) giorni il decreto del comandante della Regione Militare Centro n. 198 del 3 dicembre 2001, corredato da mappe catastali ed elenco dei vincoli, relativo al ripristino della servitù militare su immobili siti in questo Comune.

Chiunque può prendere visione del decreto e dei suoi allegati durante il deposito e successivamente fino a che l'imposizione ha effetto.

Chiunque vi abbia interesse può proporre ricorso gerarchico al Ministro della difesa avverso il suddetto decreto.

I ricorsi potranno essere presentati a questo Comune entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla data di pubblicazione del decreto.

Il sindaco: avv. Alessandro Pierotti.

C-1082 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

Lab. It. Biochim. Farm.co LISAPHARMA - S.p.a.

Sede legale in Erba (CO), via Licinio n. 11
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Partita I.V.A. n. 00232040139

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Specialità medicinale: FLUPROST.

Confezione: 30 compresse 250 mg.

Numero A.I.C. 034472011, classe A e prezzo: L. 74.000, € 38,22.

I suddetti prezzi entreranno in vigore il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giorgio Zagnoli.

C-768 (A pagamento).

SIGMA-TAU - Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale Shakespeare n. 47
Codice fiscale n. 00410650584

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
cui è stata applicata una riduzione*

Si comunica di seguito la riduzione di prezzo della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: SIVASTIN 40.

Confezione: 10 compresse rivestite da 40 mg.

Numero A.I.C. 027208040, classe A-13 e prezzo: € 22,00, L. 42.600.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraroja.

S-376 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione medicinali e della farmacovigilanza del 5 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/461.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via Michelangelo Buonarroti n. 23, 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: PEVARYL.

Confezione e numero di A.I.C.:

30 ml emulsione 1% - A.I.C. n. 023603069.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: I.19 Modifica delle specifiche relative agli eccipienti di un medicinale; I.27 Cambiamento delle procedure di prova relative agli eccipienti non inseriti nella farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-1078 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 89

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 5 dicembre 2001). Codice pratica NOT/2001/1713.

Titolare: Schering-Plough S.p.a., via G. Ripamonti n. 89, Milano.

Specialità medicinale: TOP-NITRO.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

(sospesa*) «2,5» 15 cerotti transdermici 2,5 mg/24 h - A.I.C. n. 028564019;

«5» 15 Cerotti transdermici 5 mg/24 h - A.I.C. n. 028564021;

«7,5» 15 cerotti transdermici 7,5 mg/24 h - A.I.C. n. 028564033;

«10» 15 cerotti transdermici 10 mg/24 h - A.I.C. n. 028564045;

«15» 10 cerotti transdermici 15 mg/24 h - A.I.C. n. 028564058.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

* Si fa presente, altresì, che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott.ssa Patrizia Villa.

C-796 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 89

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 5 dicembre 2001). Codice pratica NOT/2001/1668.

Titolare: Schering-Plough S.p.a., via G. Ripamonti n. 89, Milano.

Specialità medicinale: CLARITYN.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flac. sciroppo 100 ml - A.I.C. n. 027075023.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 19. Modifica delle specifiche relative agli eccipienti di un medicinale (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Patrizia Villa.

C-795 (A pagamento).

FIDIA Farmaceutici - S.p.a.

Sede legale in Abano Terme (PD), via Ponte della Fabbrica n. 3/A

Codice fiscale n. 00204260285

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (attuazione comunicato C.I.P.E. - *Gazzetta Ufficiale* n. 85 dell'11 aprile 2001, concernente la IV fase di allineamento al prezzo medio europeo, in ottemperanza alla deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998).

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
—	—	—	—
CLODRON			
300 mg/10 ml - 6 fiale	034721035	A) nota 42	123,95
CLODRON			
400 mg - 10 capsule rigide	034721050	A) nota 42	31,29

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il 15° giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Emilio Mauri.

S-401 (A pagamento).

Roche - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza. Ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 15 novembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1221.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11, 20131 Milano.

Specialità medicinale: LAROXYL.

Confezione e numero di A.I.C.:

25 compresse rivestite da 25 mg - A.I.C. n. 019906015.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: «Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio: 15. Modifica secondaria della produzione del medicinale e conseguente; 4. Sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica)».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-767 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25
Capitale sociale € 371.088,3 interamente versato
Codice fiscale n. 00492340583

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 dicembre 2001). Codice pratica NOT/2001/1818.

Specialità medicinale: SUPRANE.

Confezione e numero di A.I.C.:

flacone 240 ml - A.I.C. n. 029288014.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 così come modificato dal decreto legislativo n. 44/1997: 12. Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo; 12.Bis Modifica della specifica del materiale iniziale o intermedio usato nella produzione del principio attivo; 24.Bis Cambiamento nella procedura di prova per un materiale iniziale o intermedio impiegato nella produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Concetta Capo.

C-786 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25
Capitale sociale € 371.088,3 interamente versato
Codice fiscale n. 00492340583

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 dicembre 2001). Codice pratica NOT/2001/1892.

Specialità medicinale: SUPRANE.

Confezione e numero di A.I.C.:

flacone 240 ml - A.I.C. n. 029288014.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 così come modificato dal decreto legislativo n. 44/1997: 8. Modifica della composizione qualitativa del materiale di condizionamento primario (in alternativa guarnizioni della valvola, sigilli del tappo e ghiera esterna in copolimero etilene-propilene).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Concetta Capo.

C-787 (A pagamento).

FINMEDICAL - S.r.l.

Sede legale in Pistoia, vicolo De' Bacchettoni n. 1/A
Capitale sociale L. 90.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01056750472

Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 (IV tranche) e della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001), si comunica di seguito il prezzo al pubblico dei seguenti medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzi €/L.
—	—	—	—
VENTOFLU - «0,1% soluzione da nebulizzare» - 15 fiale 2 ml	034843019	A	35,84/69.400
VENTOFLU - «0,05% bambini soluzione da nebulizzare» - 15 fiale 2 ml	034843021	A	18,28/35.400
METOPROLOLO FINMEDICAL «100 mg compresse» 50 compresse	035054016/G	A	8,62/16.700
METOPROLOLO FINMEDICAL «100 mg compresse» 100 compresse	035054028/G	A	17,82/34.500
METOPROLOLO FINMEDICAL «200 mg compresse a rilascio prolungato» 50 compresse	035054030/G	A	14,00/27.100
METOPROLOLO FINMEDICAL «200 mg compresse a rilascio prolungato» 100 compresse	035054042/G	A	30,94/59.900

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Dario Lelio Di Sario.

C-770 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione medicinali e della farmacovigilanza del 5 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1102.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via Michelangelo Buonarroti n. 23, 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: RISPERDAL.

Confezione e numero di A.I.C.:

1-2-3-4 mg 20/60 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 028752.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: I.1 Modifica officine, sito alternativo per tutte le fasi di produzione: Janssen Pharmaceutica N.V., Beerse (Belgio).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-1079 (A pagamento).

EPIFARMA - S.r.l.

Sede legale in Episcopia (PZ), via San Rocco n. 6

Capitale sociale L. 157.658.258 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01135800769

Adeguamento al ribasso del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi del D.L. n. 347 del 18 settembre 2001)

Specialità medicinale AVYPLUS.

Confezione: 35 compresse 800 mg

Numero A.I.C. 031846049, prezzo € 61,98, L. 120.000.

Il suddetto prezzo andrà in vigore, il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Giuseppe Irianni.

S-481 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI**PREFETTURA DI PADOVA**

Prot. n. 1514/PL - Sett.II.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Visto il proprio decreto n. 2848/98 in data 16 settembre 1998 con il quale venne disposta l'iscrizione nel registro prefettizio della società cooperativa denominata S.T.C., con sede in Padova, corso Stati Uniti n. 23/I, al n. 1514 della Sezione produzione e lavoro;

Considerato che la cooperativa stessa, con decreto pari numero del presente, in data 14 novembre 2000, notificato il 5 dicembre 2000, veniva sospesa per mesi due con invito a produrre i bilanci relativi agli esercizi 1998 e 1999;

Considerato che la cooperativa a tutt'oggi non ha ottemperato in merito;

Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative la quale, nella seduta del 30 novembre 2001, ha espresso parere favorevole alla cancellazione della cooperativa suddetta dal registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Padova;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Vista la legge 2 aprile 1951, n. 302;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Decreta:

la società cooperativa denominata S.T.C. con sede in Padova, corso Stati Uniti n. 23/I viene cancellata dal registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Padova ad ogni effetto di legge.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura di Padova.

Padova, 12 dicembre 2001

Il prefetto: Lombardi.

C-833 (A pagamento).

PREFETTURA DI PADOVA

Prot. n. 1232/E - Sett.II.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Visto il proprio decreto n. 1087/88 in data 22 ottobre 1988 con il quale venne disposta l'iscrizione nel registro prefettizio della società cooperativa denominata 3Cross, con sede in Padova, via Bosco Pedrocchi n. 10, al n. 1232 della Sezione edilizia;

Visto il bilancio finale di liquidazione al 31 dicembre 2000;

Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative la quale, nella seduta del 30 novembre 2001, ha espresso parere favorevole alla cancellazione della cooperativa suddetta dal registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Padova;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Vista la legge 2 aprile 1951, n. 302;

Visto il regolamento approvato con R.D. 12 febbraio 1911, n. 278;

Decreta:

la società cooperativa «Cross», con sede in Padova, via Bosco Pedrocchi n. 10, viene cancellata dal registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Padova ad ogni effetto di legge.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e affisso, altresì, per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura di Padova.

Padova, 7 dicembre 2001

Il prefetto: Lombardi.

C-841 (A pagamento).

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE****T.E.R.N.A. - S.p.a.****Trasmissione Eletticità Rete Nazionale****Realizzazione impianti e sviluppo****Unità progettazione e realizzazione linee**

Roma, viale Regina Margherita n. 125

Si rende noto di aver presentato in data odierna, ai sensi dell'art. 111 e seguenti del testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici dell'11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica n. 616/1977 e successive modificazioni, la domanda (che annulla e sostituisce quella presentata al Ministero dei lavori pubblici dall'E.N.E.L. S.p.a. in data 14 maggio 1996) con relativo nuovo progetto, diretta al Ministero dell'ambiente e tutela del territorio, per il tramite del provveditorato alle Opere pubbliche per la Toscana, Sezione operativa di Grosseto, al fine di ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio delle Opere elettriche in appresso descritte.

Le opere da realizzarsi sono le seguenti: collegamento a 380 kV, in doppia terna, tra gli esistenti elettrodotti «Suvereto-Montalto di Castro» e «Poggio a Caiano-Roma Nord».

Il nuovo elettrodotto si svolgerà in Provincia di Grosseto interessando i Comuni di Civitella Paganico e Cinigiano e avrà una lunghezza complessiva, di km 9 circa; lo stesso sarà costituito per un tratto di km 6 circa da una palificazione in doppia terna (sostegno tronco piramidale) e per due tratti, di km 1,5 circa ognuno, da palificazioni in semplice terna (sostegno a delta).

Il tratto dell'elettrodotto Poggio a Caiano-Roma Nord, tra i punti di innesto del nuovo collegamento, con lunghezza di circa km 0,750, verrà demolito.

Variante nel tratto compreso tra i sostegni 103 e 104 dell'elettrodotto a 380 kV, in doppia terna, «Suvereto-Montalto di Castro».

Per derivarsi dall'elettrodotto a 380 kV Suvereto-Montalto di Castro, occorrerà infiggere un nuovo sostegno a circa metà campata tra gli esistenti sostegni 103 e 104. Tale sostegno verrà posizionato fuori asse di circa 25 metri rispetto al tracciato originario per poter mantenere in esercizio le due terne durante tutta la fase di costruzione del nuovo collegamento e pertanto il tracciato nel tratto compreso tra i sostegni 103 e 104 subirà uno spostamento laterale rispetto al tracciato originario.

La variante si svilupperà per una lunghezza di km 0,540 circa e interesserà il Comune di Civitella Paganico.

Le palificazioni, sia del collegamento che della variante, saranno armate con dodici conduttori e una fune di guardia del tipo a fibre ottiche incorporate nel tratto a doppia terna e da nove conduttori di energia e due funi di guardia del tipo a fibre ottiche nel tratto a semplice terna.

Il collegamento e la variante avranno le seguenti caratteristiche elettriche:

- frequenza nominale 50 Hz;
- tensione nominale 380.000 volt;
- potenza nominale (per terna) 1.000 MVA;
- intensità di corrente nominale 1.500 A.

L'isolamento, previsto per una tensione di 380 kV, sarà realizzato con isolatori a cappa e perno in vetro temperato, con catene di almeno 19 elementi negli amari e 21 nelle sospensioni.

Le opere elettriche sopra indicate saranno realizzate secondo le modalità tecniche e le norme vigenti in materia e come meglio indicato nel progetto depositato come appresso specificato). In particolare, si precisa che i tracciati sia del collegamento che della variante sono stati studiati in armonia con quanto dettato dall'art. 121, del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775, comparando le esigenze della pubblica utilità dell'opera con gli interessi sia pubblici che privati coinvolti, in modo tale da recare il minore sacrificio possibile alle proprietà interessate dall'attraversamento.

Ai sensi dell'art. 9, del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, gli elettrodotti sono inamovibili e ad essi non si applicano le disposizioni del IV, V, VI comma dell'art. 122, del T.U. n. 1775 sopra richiamato.

Gli originali della domanda di autorizzazione e del progetto delle opere di che trattasi sono depositati presso il provveditorato Regionale alle Opere pubbliche per la Toscana, Sezione operativa di Grosseto, piazza Baccarini n. 1, 58100 Grosseto, ed a decorrere dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, saranno a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque ne abbia interesse.

Si precisa che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, e dell'art. 3 del decreto legislativo n. 79/99 il decreto di autorizzazione delle Opere elettriche in argomento avrà efficacia di dichiarazione di pubblica utilità nonché di indifferibilità ed urgenza.

Copia della domanda e i documenti allegati sono stati inviati anche ai Comuni interessati all'esecuzione di dette opere elettriche, per la pubblicazione nel proprio albo pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi e rimarranno depositati per lo stesso periodo presso le segreterie degli Uffici comunali a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 112, del T.U. succitato, le osservazioni, le opposizioni riguardanti l'autorizzazione in questione dovranno essere presentate, dagli aventi interesse, al provveditorato Regionale alle Opere pubbliche per la Toscana, Sezione operativa di Grosseto, piazza Baccarini n. 1, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla avvenuta pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, 21 dicembre 2001

T.E.R.N.A. S.p.a. (gruppo Enel)
Realizzazioni impianti e sviluppo
Il responsabile: Domenico De Marco

C-832 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso B-942 riguardante ESTRATTO EREDITÀ BENEFICIARIA, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 298 parte II, del 24 dicembre 2001, alla pagina n. 22,

dove è scritto:

«... dicembre 2001 L. 1.366.500 ...»;

leggasi:

«... dicembre 2001 L. 11.366.500 ...».

C-831.

Nell'avviso M-8946 riguardante LUNDBECK ITALIA S.P.A., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 291 parte II, del 15 dicembre 2001, a pagina n. 52,

dove è scritto nell'intestazione:

«... LANDBECK ITALIA S.P.A. ...»;

leggasi:

«... LUNDBECK ITALIA S.P.A. ...».

C-1088.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FÉNIS NUS E SAINT MARCEL - S.c.r.l.	6
BANCA POPOLARE DI CREMA - S.p.a.	6
BLU E ROSSO - S.p.a.	5
CARTIERE MARANO - S.p.a.	5
CASA DI CURA S. RITA - S.p.a.	3
Cioko Ingredients Italy - S.p.a.	3

	PAG.		PAG.
CLERICI - S.p.a. Logistic Group	4	SERVIZI TERRITORIALI - S.p.a.	4
COLOMBO 2000 - S.p.a.	2	SIEL ELETTRONICA - S.p.a.	3
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	6	SOCIETÀ PER AZIONI CARMINE RUSSO	4
FARMACIE PRATESI PRATOFARMA - S.p.a.	5	SOGETER - S.p.a.	2
FIRST ITALIAN AUTO TRANSACTION - S.p.a.	6	SORGENTE Società di Gestione del Risparmio - S.p.a.	2
I.A.S. - Industria Acqua Siracusana - S.p.a.	2	SUPREMA - S.p.a.	4
RISCOSERVICE - S.p.a.	5	VETRERIE VENETE - S.p.a.	6
S.S. RUGBY ROVIGO - S.p.a.	3	W.H.A.T.S. - S.p.a.	2
SAROC - S.p.a.	1	Welfare Italia - S.p.a.	3

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*